



**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
NELL'ANNO 2009**

Roma, 7 - 8 giugno 2010

FEDERALBERGHI
via Toscana 1
00187 Roma
www.federalberghi.it
info@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA
Istituto Internazionale di Studi e
Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"

Progetto grafico di Noemi Moauro
Tipografia Colussi Fabio

copyright 2010, Federalberghi e Format

La relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 2009 rappresenta un veicolo di diffusione degli obiettivi perseguiti e dei servizi offerti dalla Federazione, e nel contempo, esprime gli orientamenti nei riguardi dei principali fattori che condizionano lo sviluppo equilibrato del turismo in Italia.

Per consentire una lettura immediata delle diverse linee di intervento l'attività svolta viene riassunta, come d'abitudine, in modo schematico.

La prima parte della relazione delinea lo scenario entro il quale si è sviluppata l'attività federale nell'anno appena trascorso.

La seconda parte è dedicata ai risultati del mercato turistico nel 2009 e alle previsioni per il 2010.

Nella terza e quarta parte viene descritta l'attività svolta dalla Federazione nel corso dell'anno, secondo le tradizionali direttrici del rafforzamento dell'organizzazione di rappresentanza, dell'immagine e della comunicazione nonché dell'assistenza ai soci.

La quinta parte descrive l'organizzazione del sistema federale: i soci, gli organi, la tecnostruttura, gli enti collegati.

La sesta parte sintetizza i contenuti dell'attività di informazione e di assistenza tecnica.



Indice

Il tempo della crescita	7
L'anno della ricostruzione	8
La strada del cambiamento	9
Il federalismo fiscale	10
VIII Forum europeo del Turismo	11
Il panorama internazionale	12
L'offerta alberghiera italiana	13
La domanda turistico alberghiera	14
Le previsioni	15
L'Assemblea di Napoli	16
L'Assemblea straordinaria	17
L'attività di Confturismo	18
Il nuovo statuto di Confcommercio	19
Unihotels Franchising	20
L'accordo quadro per la riforma del modello contrattuale	21
Le trattative per il rinnovo del CCNL Turismo	22
La prevenzione incendi	23
I diritti d'autore e i diritti connessi	24
Internet e turismo	25
www.italyhotels.it	26
Tripadvisor	27
Il progetto Buoni Vacanze Italia	28
L'accordo con TeleAtlas	29
Campionati europei di calcio 2016	30
Il marchio Ospitalità Italiana	31
Il programma "Alla scoperta del tuo Paese"	33
La convenzione con le Pubbliche Amministrazioni	34
Le altre convenzioni	35
La missione in Siria e Giordania	36
Le misure contro il terrorismo	37
Armonizzazione dei criteri di classificazione alberghiera	38
Approvazione del contratto tipo d'albergo	39
Gli studi di settore	40
L'imposta sul valore aggiunto	41
TARSU senza IVA	42
L'appalto di servizi	43
La pulizia professionale nelle camere d'albergo	44
Il lavoro intermittente	45
Gli ammortizzatori sociali	46
Il contratto di inserimento	47
Il lavoro accessorio	48
I lavoratori stranieri nel Turismo	49
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	50
La detassazione dei salari	51
La semplificazione delle attestazioni dei datori di lavoro	52
L'osservatorio sul mercato del lavoro	53
Le modalità di determinazione delle retribuzioni degli apprendisti	54
Il costo del lavoro nelle aziende alberghiere	55
La profilassi del virus influenzale A (H1N1)	56
Il dialogo sociale comunitario	57
Il nuovo piano sanitario FAST	58
La riforma dell'istruzione professionale	59
Il progetto Format 1	60
Il progetto New hospitality	62

L'avviso n.1 del 2009 di For.Te.	63	
Meeting estivo del CNGA		64
CNGA al BTS 2008		65
Meeting invernale del CNGA		66
Master in hospitality management CNGA		67
V Meeting internazionale		68
I Giovani Albergatori a Como e a Bassano		69
L'Assemblea dei giovani di Federalberghi		70
Il piano di comunicazione		71
Le fiere		72
I comunicati stampa		73
Turismo d'Italia		74
Faiat Flash		75
La Giunta Esecutiva		76
Il Consiglio Direttivo		77
Il sistema organizzativo		78
La tecnostruttura		82
Da oltre cento anni al servizio dell'ospitalità		84
Le Assemblee di Federalberghi		85
EBNT		86
Confturismo		87
Hotrec		88
Format		89
Faiat Service		90
ISTA		91
CST		92
For.Te.		93
Uniter		94
Adapt		95
Conoe		96
Isnart		97
BTC		98
ICC		99
Zurigo		100
Lottomatica		101
Fondo Fast		102
QuAS		103
Fon.Te		104
Fondir		105
CFMT		106
Fondo Mario Negri		107
Fondo Mario Besusso		108
Associazione Antonio Pastore		109
Le circolari federali		110
Il portale www.federalberghi.it		116
Il sito internet della federazione		117
Rapporti e indagini		118
Le guide degli alberghi		120



Il tempo della crescita

Le difficoltà economiche, politiche e sociali sperimentate nell'anno appena trascorso inducono la riflessione che il nostro Paese deve rialzarsi, nel senso che ha tutte le potenzialità per rimettersi rapidamente in corsa e per tagliare il traguardo decisivo di un nuovo tempo della Repubblica: il tempo della crescita.

La crescita non è solo un parametro economico, è un metro di misura del progresso civile di una nazione.

Crescere significa rilanciare il Paese e i suoi talenti, padroneggiare il proprio destino senza lasciare indietro nessuno, promuovere il sud del Paese considerandolo una formidabile risorsa per lo sviluppo, rinnovare il paesaggio delle nostre infrastrutture, fornire a tutti gli italiani un nuovo potere di conoscenza e di uso delle tecnologie, aumentare la nostra capacità di scambio con il resto del mondo, assorbire e integrare le migrazioni interne ed esterne alla comunità di paesi europei di cui facciamo parte.

Crescere vuol dire esportare le nostre capacità, salvaguardare il posto delle nostre imprese nei mercati, aprire e modernizzare la mentalità con cui affrontiamo i problemi della salute, del benessere, della battaglia per una seria tutela dell'ambiente, i problemi della cultura e della preziosa eredità di esperienza, di pensiero e di vita che abbiamo alle spalle e che è garanzia del nostro futuro, rivalutare il lavoro, renderlo più sicuro e qualificato, contrastare l'opacità del mercato del lavoro, senza peraltro rinunciare a riformarlo.

Il nostro Paese continua ad avere bisogno di cultura di impresa, di cultura del fare, del creare novità, ricchezza e occupazione. Il turismo, l'ospitalità italiana, è pronto a fornire il proprio contributo per una nuova stagione di crescita non solo economica, ma anche culturale e civile.

L'anno della ricostruzione

Il 2009 è stato un anno denso di avvenimenti. La crisi economica che ha attanagliato il Paese, al pari delle altre economie industrializzate, ha comportato un rilevante sacrificio in termini di occupazione e di ricorso agli ammortizzatori sociali.

Questi ultimi, con successivi interventi sono stati estesi anche ai settori non generalmente destinatari delle tutele, a riprova del vasto portato della congiuntura economica negativa.

Il sisma che ha colpito la città e la provincia dell'Aquila ha monopolizzato l'attenzione della pubblica opinione, con lo slancio di generosità che caratterizza da sempre l'attività di soccorso delle vittime delle calamità.

Nei mesi successivi il maltempo ha causato in Calabria, in Liguria, in Sicilia e in Toscana disagi, frane e vittime, arrecando gravissimi danni al patrimonio abitativo e produttivo dei luoghi colpiti.

Il ripetersi di tragici eventi legati a fattori climatici o naturali ha evidenziato la necessità di un più corretto e consapevole rapporto con l'ambiente e di una politica del territorio maggiormente vocata alla tutela e alla valorizzazione delle risorse idrogeologiche.

Le soluzioni fornite alle emergenze sono state tali da rafforzare il favore che l'esecutivo gode presso la pubblica opinione, anche se è diffusa la percezione che ulteriori iniziative debbano essere intraprese per evitare il perdurare della negativa congiuntura economica che nell'anno 2009 ha fatto registrare un decremento del prodotto interno lordo, un forte incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali e un rialzo del tasso di disoccupazione.

Il 2010 si presenta come un anno decisivo per avviare il Paese verso una nuova fase di sviluppo: segnali confortanti sono venuti da settori tradizionalmente importanti della nostra economia, occorreranno una volontà e delle azioni adeguate a consentire alla generalità dell'economia di intraprendere il medesimo cammino.

La strada del cambiamento

Nel corso dell'anno passato le economie dei principali paesi industrializzati hanno fatto registrare indici negativi sia con riferimento al prodotto interno lordo che riguardo l'occupazione. L'onda lunga della crisi finanziaria del 2008, il peggior anno per la finanza dalla grande depressione del 1929, ha continuato ad appesantire i bilanci pubblici e privati, rendendo necessarie importanti politiche pubbliche di stimolo alla domanda, finanziate principalmente attraverso il deficit di bilancio.

Il generalizzato ricorso al mercato per il finanziamento della spesa pubblica ha da un lato accresciuto l'indebitamento degli stati, accrescendo il rischio paese delle nazioni nelle quali le condizioni della finanza pubblica non sono ottimali e dall'altro ha accresciuto la difficoltà di collocamento sul mercato dei titoli di debito privati, accrescendo le tensioni sui tassi di interesse il cui incremento è peraltro contenuto dalla ingente liquidità immessa sui mercati dalle manovre espansive intraprese dalle cancellerie dei principali paesi.

La volatilità dei mercati finanziari, ridottasi rispetto agli eccessi degli anni precedenti non consente tuttavia di guardare ai mercati finanziari, fonte principale di raccolta e volano dello sviluppo economico con sufficiente tranquillità, e in generale i cui contorni dell'attuale fase negativa riescono ancora difficilmente a essere valutati.

I dati delle economie del lontano oriente, che mostrano tassi di crescita prossimi alla doppia cifra e la presumibile ripresa dell'economia statunitense, per effetto delle politiche intraprese dalla nuova amministrazione che stanno dando i primi - parziali - frutti, inducono a valutare positivamente le prospettive di crescita dell'Unione europea e dell'Eurozona in particolare, sulla quale tuttavia pesano le gravi difficoltà registrate dai cosiddetti pigs, ossia i paesi maggiormente esposti alla negativa congiuntura economica.

VIII Forum europeo del Turismo

L'ottavo Forum europeo del turismo organizzato dalla Unità Turismo della Commissione europea, si è svolto il 9 ottobre 2009 a Bruxelles.

Il Forum si è incentrato sugli effetti della recente crisi finanziaria ed economica sul turismo europeo, esaminando le conseguenti modifiche nel comportamento dei consumatori. Gli altri argomenti affrontati dall'assise sono stati i rapporti di lavoro, il quadro normativo del settore e le prospettive di lungo periodo del comparto in una visione di prospettiva rivolta all'anno 2020.

Il Forum si è svolto in un momento di forte incertezza, dovuta alla recessione economica, il cui impatto negativo sul turismo è previsto perdurare per tutto il 2010 e oltre.

Queste linee evolutive, accompagnate dalla valutazione di una probabile riduzione della quota di mercato del turismo europeo sul totale degli arrivi nei prossimi anni, richiedono un supplemento di flessibilità, dinamismo e creatività nell'approccio alla realizzazione del prodotto turistico e alla sua promozione.

Il Forum ha fornito l'occasione per una valutazione a lungo termine delle prospettive di sviluppo del turismo europeo che sono legate alla sua capacità di migliorare le condizioni economiche e di vita delle comunità territoriali interessate ai flussi turistici.

La relazione principale è stata tenuta dal vicepresidente della Commissione europea Günter Verheugen, che ha voluto sottolineare la natura esogena dell'attuale crisi del turismo europeo, che risente della più generale tendenza recessiva.

Le previsioni per i prossimi anni riguardano una tendenza alla concentrazione del settore, attraverso fenomeni di fusione, acquisizione e cessazione di attività imprenditoriali. La sfida per il turismo sarà quella di combinare competitività e sostenibilità, per migliorare la qualità del servizio e accrescere per tale via la quota di mercato europea.

La ratifica del trattato di Lisbona, darà all'Unione la competenza per svolgere azioni volte a sostenere, coordinare o completare l'azione degli stati membri nel settore turistico, in particolare promuovendo la competitività delle imprese dell'Unione europea nel settore del turismo.

Il federalismo fiscale

Con la legge n. 42 del 5 maggio 2009 si è conferita al Governo la delega in materia di federalismo fiscale, stabilendo che l'esecutivo dovrà adottare, entro ventiquattro mesi dalla entrata in vigore della citata legge, uno o più decreti legislativi per dare attuazione all'art. 119 della Costituzione, al fine di realizzare l'autonomia finanziaria di comuni, città metropolitane, province e regioni.

E' da sottolineare l'importanza che per la finanza regionale viene ad assumere la compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto che diventa una delle principali fonti di finanziamento delle Regioni.

Le fonti di finanziamento delle regioni sono: i tributi propri derivati, istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle regioni; le addizionali sulle basi imponibili dei tributi erariali; i tributi propri istituiti dalle regioni con proprie leggi in relazione ai presupposti non già assoggettati ad imposizione erariale.

Rimane compito della legge statale l'individuazione dei tributi propri dei comuni e delle province, anche in sostituzione o trasformazione di tributi già esistenti. Ai citati enti possono essere attribuite parti di tributi già erariali. Più in particolare la legge statale definisce i presupposti, i soggetti passivi e le basi imponibili dei tributi propri degli enti locali.

La legge statale dovrà disciplinare anche uno o più tributi propri comunali che, valorizzando l'autonomia tributaria, attribuisca all'ente la facoltà di stabilirli e applicarli con riferimento a particolari scopi quali la realizzazione di opere pubbliche e di investimenti pluriennali nei servizi sociali ovvero il finanziamento degli oneri derivanti da eventi particolari quali flussi turistici e mobilità urbana.

Desta viva preoccupazione la possibilità che i Comuni si avvalgano di tale facoltà per applicare una ulteriore tassa sul turismo, determinando una forte penalizzazione della nostra offerta, che già sconta una fiscalità ben maggiore rispetto a quella dei principali concorrenti.

Il panorama internazionale

Nell'anno 2009 il turismo internazionale ha risentito della crisi mondiale che aveva già cominciato a rilevarsi nel secondo semestre del 2008.

Solo nell'ultimo trimestre del 2009 si è registrata una ripresa lieve (+2%) che ha contrastato in parte le perdite del 10%, del 7% e del 2% registrate rispettivamente nei primi tre trimestri; i paesi dell'Asia, del Pacifico e del Medio Oriente hanno guidato il recupero con una crescita registrata nella seconda metà del 2009.

Secondo il W.T.O. nel 2009, gli arrivi di turisti internazionali sono stati 880 milioni con una perdita di 40 milioni rispetto al 2008 (-4,3%) e le entrate sono diminuite del 6%; ciò è ancora più evidente se si raffronta con la diminuzione del 12% delle esportazioni mondiali a causa della crisi globale.

La maggior parte di perdite d'arrivi internazionali, 27 milioni, si sono avute in Europa, alle quali seguono quelle delle Americhe, 7 milioni, quelle dell'Asia e Pacifico, 3 milioni, e quelle del Medio Oriente, 3 milioni.

L'Europa, nonostante 459,7 milioni d'arrivi, ha avuto il peggiore risultato registrando un calo del 5,6% nei confronti del 2008. Tuttavia, ha confermato la posizione di predominio nella graduatoria mondiale con il 52,2% degli arrivi internazionali.

L'Asia ed il Pacifico, con 180,5 milioni d'arrivi, mantengono il secondo posto nella graduatoria mondiale ricevendo il 20,5% degli arrivi 2009 e perdono solo l'1,9% nei confronti del 2008.

Le Americhe, che hanno registrato 139,6 milioni d'arrivi (pari al 15,9% degli arrivi 2009), mantengono il terzo posto nella graduatoria e perdono il 5,1% sul 2008.

Il Medio Oriente, con 52,5 milioni (perdita del 5,6% sul 2008), continua a rimanere al quarto posto della graduatoria mondiale con il 6% di tutti gli arrivi.

L'Africa, con 48 milioni d'arrivi internazionali, pur ponendosi all'ultimo posto della graduatoria mondiale (5,5% di tutti gli arrivi) è stata l'unica regione che nel 2009 ha registrato un incremento (5,1%) sul 2008.

L'offerta alberghiera italiana

All'inizio del 2009 gli alberghi italiani sono 34.155, con 1 milione e 79 mila camere, 2 milioni e 202 mila letti e 1 milione e 70 mila bagni. Rispetto al 2008 l'offerta è aumentata di 97 alberghi, 21 mila camere, 59 mila letti e 21 mila bagni; nonostante ciò, continuano a diminuire gli alberghi a 2 stelle (diminuzione di 296 unità, 7,4 mila camere, 13 mila letti e 7,1 mila bagni) e quelli ad 1 stella (diminuzione di 339 unità, 3,9 mila camere, 6,3 mila letti e 3,4 mila bagni).

19,4 mila alberghi sono di piccole dimensioni (meno di 25 camere per un totale di 521,4 mila letti), 13,4 mila sono di medie dimensioni (tra 25 e 99 camere con un totale di 1 milione e 194 mila letti) e mille e 316 sono di grandi dimensioni (con 100 e più camere con un totale di 486,6 mila letti).

Il 40,3% degli alberghi di piccole dimensioni si trova nel Trentino-Alto Adige (21,3%), nell'Emilia Romagna (9,8%) e nella Lombardia (9,2%); il 42,8% di quelli di medie dimensioni nell'Emilia Romagna (19,6%), nel Trentino-Alto Adige (12,7%) e nel Veneto (10,5%). Il 36,6% degli alberghi di grandi dimensioni si trova nel Veneto (14,3%), nella Lombardia (11,8%) e nel Lazio (10,5%).

Rispetto al 2008, i maggiori aumenti di alberghi si sono avuti, nell'ordine, in Puglia (70), nel Lazio (62) e in Sardegna (48) mentre le maggiori diminuzioni si sono avute, nell'ordine, in Emilia-Romagna (70), in Trentino-Alto Adige (47), in Piemonte (31) e in Toscana (30).

Calabria e Sardegna sono le regioni che, nell'ordine, hanno le dimensioni medie più elevate in quanto a camere per esercizio (55 e 47) ed a letti per esercizio (120 e 113).

Nelle località marine e montane si concentra poco meno della metà dell'offerta turistica alberghiera italiana: 48,7% di alberghi, 45,4% di camere, 45,8% di letti e 45,5% di bagni.

Rispetto allo standard nazionale di letti per albergo (64) risultano inferiori le dimensioni degli alberghi collinari (-23), montani (-21) e lacustri (-7), mentre sono superiori quelle dei capoluoghi di provincia non altrimenti classificati (+33), delle città d'arte (+16), quelli marini (+10) e quelli termali (+6).

La domanda turistico alberghiera

Nel corso del 2009, gli alberghi italiani hanno registrato 251,7 milioni di presenze complessive, con una diminuzione del 4,5% rispetto al 2008.

Le presenze degli italiani sono state 137 milioni (-2,9%) e quelle degli stranieri 103 milioni (-6,4%).

Il turismo alberghiero 2009 è tornato ai valori del 2005 nei confronti dei quali mostra una flessione dello 0,8% per la domanda italiana, un aumento dell'1,1% per quella straniera ed una invarianza per la domanda complessiva. Negli ultimi dieci anni la domanda complessiva è cresciuta del 2,9% con un incremento medio annuo dello 0,3%, quella italiana dello 0,5% con un incremento medio annuo dello 0,06% e quella straniera del 6,4% con un incremento medio annuo dello 0,7%. I risultati negativi del 2009 seguono quelli, altrettanto negativi del 2008.

La domanda complessiva è stata prevalente negli alberghi marini (28,6%) ed in quelli delle città d'arte (26,3%) dove, nei confronti del 2008, è diminuita, rispettivamente, del 3,4% (nei primi) e del 5% (nei secondi). La domanda italiana si è concentrata principalmente negli alberghi marini (34,4% del totale) e negli alberghi delle "altre" località (22%). La domanda straniera si è concentrata in buona parte negli alberghi delle città d'arte (36,9%) e negli alberghi marini (21%) ed ha affollato discretamente anche gli alberghi montani (13,5%).

Da giugno a dicembre le presenze straniere sono state 69 milioni e sono diminuite del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2008. In questi sette mesi è aumentata la domanda degli Svizzeri (+7,1%), dei belgi (+5,4%), dei canadesi (+3,7%) e degli austriaci (+3,2%). Le perdite maggiori sono quelle a carico degli inglesi (-17,4%) e quelle degli statunitensi (-5,9%). Seguono tedeschi (-2,6%), "Altri" (-2,2%) e francesi (-1,3%).

La bilancia turistica dei pagamenti, da gennaio a dicembre 2009, ha registrato entrate (spese di turisti stranieri che hanno fatto turismo in Italia) per 28,8 miliardi di euro (-7,3% rispetto al 2008) ed uscite (spese di turisti italiani che hanno fatto turismo all'estero) per 20 miliardi di euro (-4,6% rispetto al 2008).

Il saldo (differenza tra entrate ed uscite) è stato di 8,9 miliardi di euro (-12,9% rispetto al 2008).

Le previsioni

Sulla scorta delle ultime informazioni del Fondo Monetario Internazionale, che documenta una ripresa globale più rapida di quanto ci si aspettasse (+3,1%), dovuta ad un +5,1% dei paesi emergenti e ad un +1,3% delle economie avanzate, l'Organizzazione Mondiale del Turismo, malgrado la negatività di molti indicatori economici nel 2009, prevede per il 2010 una crescita del 3-4% del turismo internazionale. Si prevede un forte recupero per l'Asia mentre l'Europa e le Americhe procederanno più lentamente.

Il Medio Oriente continuerà a crescere e così l'Africa. Secondo l'OMT, la crescita del turismo potrà essere favorita principalmente dal fatto che i tassi d'interesse e l'inflazione si prevede rimangano ai minimi storici e, nel breve termine, dovrebbero crescere moderatamente e che i Paesi fornitori di turismo internazionale, come Regno Unito e Federazione Russa riprenderanno ad emettere flussi turistici. Di contro vanno considerate anche le situazioni negative, tra cui le più rilevanti sono la disoccupazione, in quanto la crisi del lavoro non è stata superata soprattutto nelle economie più avanzate. La crescita economica nei maggiori mercati fonti di turismo, come Europa e USA, è ancora debole. La crescita potrebbe essere ostacolata, se non azzerata, dall'aumento del debito pubblico e da quello delle imposte sul budget delle famiglie e delle imprese nelle economie avanzate. Il prezzo del carburante rimane fluttuante. Rimangono elevati i timori per la sicurezza ed il potenziale incremento dei rischi ed i costi per i viaggiatori e ciò determina ancora una situazione di grande incertezza.

Secondo un'indagine Eurobarometro, il 50% degli Europei nel 2010 intende trascorrere le vacanze nel proprio paese o in altro paese UE, ma il 10% (come nel 2009) ha affermato di avere gravi problemi finanziari. Le scelte più popolari: Spagna (10,4%), Francia (9,9%) e Italia (9,2%). Il 17% non ha ancora deciso la meta.

Secondo un'indagine ISTAT, tra i giudizi espressi da un campione d'alberghi italiani, per l'andamento che il turismo avrà nel periodo gennaio-marzo del 2010, prevalgono i giudizi negativi su quelli positivi e il saldo è di -29,4. Il saldo dei giudizi è negativo per la domanda italiana (-28,3) e per quella straniera (-31,9). Il saldo tra giudizi positivi e negativi è sfavorevole in tutte le ripartizioni geografiche con valori compresi tra -34,1 del Sud e isole e -22,8 nell'Italia del Nord-est. Il 35,5% degli alberghi rimarrà chiuso nel primo trimestre 2010. Per il trimestre gennaio-marzo 2010, il 19,8% degli albergatori è orientato a diminuire gli occupati contro il 3,6% che pensa di aumentarli.

L'Assemblea di Napoli

La 59^a Assemblea Generale Ordinaria della Federalberghi si è svolta a Napoli, dal 3 al 5 aprile 2009.

I lavori assembleari, particolarmente partecipati, sono stati aperti dalla relazione del Presidente nella quale sono state ripercorse le tappe del mandato e delineati gli indirizzi del programma.

L'Assemblea, poi, ha approvato i Bilanci consuntivo e preventivo e la Relazione del Consiglio Direttivo svolta dalla Federazione nel corso dell'esercizio 2008.

A latere dei lavori istituzionali, come di consueto si è svolto un convegno pubblico che ha dibattuto un tema di grande attualità: "Turismo: come affrontare la crisi".

Dopo i saluti di Pasquale Gentile, Presidente Federalberghi Napoli, di Costanzo Iaccarino, Presidente Federalberghi Campania, di Maurizio Maddaloni della Camera di Commercio di Napoli e di Valeria Valente, Assessore al Turismo del Comune di Napoli, si sono confrontati sui diversi aspetti della crisi, oltre al Presidente Bernabò Bocca, Michela Vittoria Brambilla, Adolfo Urso, Antonio Marzano, Pier Angelo Raineri e Claudio Velardi.

Unanime la valutazione sugli aspetti che la crisi ha prodotto all'economia turistica nonostante le imprese alberghiere abbiano cercato di arginare il trend negativo riducendo le proprie tariffe, senza peraltro impedire cali di presenze delle componenti estere.

Altrettanto concorde il convincimento che per uscire dalla situazione di crisi occorra che tutte le forze economiche e politiche interessate al settore concorrano a creare i presupposti per una concreta politica del turismo italiano, come il sostegno alle imprese, la promozione, il lavoro.

A conclusione dei lavori il Presidente nel salutare i delegati ha dato loro appuntamento al 2010, anno in cui ricorrerà il 60° anniversario della Federalberghi.

L'Assemblea straordinaria

Nel mese di settembre si è reso necessario convocare l'Assemblea straordinaria della Federazione per apportare modifiche allo Statuto.

Tali modifiche sono state determinate dalla esigenza di autocertificare entro il 30 ottobre, in base a quanto previsto dall'art. 30 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, una serie di elementi e requisiti che consentono l'applicazione di benefici fiscali connessi con la natura istituzionale delle attività poste in essere a favore degli associati.

Le modifiche hanno riguardato gli articoli 12 (assetto contributivo del Sistema); 17 (competenze dell'Assemblea) e 36 (Fondo Comune):

Tra i requisiti necessari per continuare ad usufruire dei benefici fiscali è prevista anche la conformità dello Statuto alle disposizioni dell'articolo 148 del D.P.R. 22-12-1986 n. 917 "Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi" per gli Statuti degli enti non commerciali di tipo associativo, tra cui:

- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

L'attività di Confturismo

L'attività di rappresentanza istituzionale svolta da Confturismo nel corso del 2009 è stata caratterizzata da un serrato confronto con tutti gli interlocutori, ai diversi livelli di governo.

Una menzione particolare va dedicata alla proroga delle scadenze delle concessioni demaniali, all'avvio dei buoni vacanza, alla partecipazione ai comitati attivati dal Ministro del Turismo (es. politiche del lavoro e fiscali, termale, sport e turismo, etc.), al protocollo con il Ministero dell'Ambiente per la definizione di un marchio di sostenibilità ambientale per le strutture ricettive che operano nelle aree marine protette.

Confturismo ha organizzato la Conferenza <<Destinazione Italia 2020. Scenari, tendenze e strategie per valorizzare il turismo italiano. Proposte per un programma di rilancio>>, che si è svolta il 30 e 31 gennaio 2009 a Torino.

La Conferenza ha approfondito, attraverso il confronto tra i rappresentanti del mondo istituzionale, esperti ed operatori internazionali del settore dell'economia, del turismo, della cultura e dell'industria del made in Italy, le tematiche legate alle strategie di valorizzazione dell'Italia, sede di un patrimonio culturale e paesaggistico straordinario e di sviluppo dell'intero comparto turistico.

Il dibattito, articolato in tre sessioni, ha affrontato i seguenti temi:

- governare la promozione turistica: come promuovere il brand Italia nel mondo;
- le reti materiali e immateriali per lo sviluppo turistico dei territori;
- contesti urbani ospitali - vivere/visitare le città.

Durante l'anno appena trascorso, Confturismo ha presentato interessanti ricerche ed indagini:

- costi e benefici delle certificazioni ambientali nelle PMI turistiche;
- D-web: valutazione dei portali turistici delle grandi destinazioni italiane;
- l'emergere del cellulare come opportunità di servizio nel turismo.

Per quanto riguarda le attività legate alla Comunicazione e Stampa, Confturismo ha potenziato la propria newsletter ed ha consolidato la propria presenza online con il sito www.confoturismo.it. Inoltre, Confturismo ha partecipato alle principali Fiere di settore: BIT, BTC e TTG.

Il nuovo statuto di Confcommercio

L'iter di riforma dello statuto confederale si è concluso con l'approvazione del nuovo statuto avvenuta nel mese di marzo del 2009.

La confederazione assume a tutti i livelli del sistema la denominazione di CONF-COMMERCIO "Imprese per l'Italia".

L'adesione degli associati alla Confederazione comporta l'automatico inquadramento a tutti i livelli del sistema: territoriale, categoriale e settoriale.

Il compiuto inquadramento si persegue attraverso conseguenti protocolli d'intesa.

La contrattazione collettiva ricalca l'impianto già in essere e salvaguarda quella di settore a tutti i livelli e viene estesa anche al livello regionale prevedendosi espressamente l'attribuzione alle Unioni Regionali della competenza a stipulare contratti integrativi o accordi sindacali alla stessa stregua delle associazioni provinciali.

Il livello di rappresentanza verticale nazionale del sistema confederale diventa quello settoriale ed in esso dovranno confluire le Associazioni e Federazioni caratterizzate da affini interessi di settore economico, salvo deroghe autorizzate dal Consiglio in presenza di requisiti minimi che consentiranno in tal caso la conservazione della propria autonomia giuridica, economica, finanziaria, patrimoniale ed associativa nei confronti della Confederazione. Tali Federazioni di settore si organizzano di norma attraverso il decentramento sul territorio a livello regionale e provinciale. E' prevista la istituzione di un Fondo Nazionale per le Federazioni di settore alimentato dalle entrate contributive della Confederazione.

E' prevista la istituzione di strutture associative di coordinamento tra le Federazioni di Settore e di Categoria, per le quali, attesa l'importanza che rivestono ai fini organizzativi, si prevede il loro sostegno da parte della Confederazione. Confturismo è riconosciuta tale.

Vengono ridefiniti in maniera più puntuale i requisiti di appartenenza al sistema, soprattutto in materia di contribuzione e di controllo amministrativo che la Confederazione intende esercitare.

Con particolare riferimento a tale ultimo aspetto giova ricordare quanto previsto dal comma 2 dell'art.9 in tema di protocolli d'intesa volti a disciplinare il compiuto inquadramento nel sistema confederale e che proprio in riferimento ai richiamati requisiti il processo di integrazione organizzativa del nostro sistema federale con quello confederale è stato da tempo avviato sulla base dello specifico accordo del 4 ottobre 1989. L'approvazione del nuovo statuto confederale comporterà la necessaria verifica ed aggiornamento di tale Protocollo d'Intesa al fine di salvaguardare il grado di autonomia che da sempre caratterizza il nostro settore

La durata delle cariche diventa quinquennale.

Unihotels Franchising

Nell'aprile del 2009 è stata costituita Unihotel Franchising - Unione Italiana Hotel Franchising - promossa dalla Federazione allo scopo di rappresentare, assistere e tutelare gli interessi particolari propri delle aziende associate, di concerto con Federalberghe e nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dai rispettivi statuti.

Attualmente ne fanno parte: Gruppo G&W Hotels; Icarus spa; Holiday Investment Wide Italia, Metha Hotels, Gruppo AMT.

Presidente di Unihotel Franchising è Walter Pecoraro.

In occasione dell'ultima edizione di TTG tenutasi a Rimini a novembre, Unihotel Franchising ha partecipato, nella persona del suo presidente Walter Pecoraro al convegno "Il fenomeno franchising quale modalità di business per il settore alberghiero".

Nonostante il franchising segni costanti trend di crescita nel mondo, in Italia tale formula non raggiunge quei livelli di crescita auspicati a causa della poca conoscenza delle potenzialità offerte. Di qui l'esigenza di dare vita ad un Tavolo di Lavoro, cui Unihotel Franchising ha collaborato e le cui risultanze sono state oggetto del convegno stesso.

L'accordo quadro per la riforma del modello contrattuale

Il 22 gennaio 2009 è stato sottoscritto l'Accordo quadro interconfederale per la riforma degli assetti contrattuali. L'intesa si pone come sostitutiva del Protocollo 23 luglio 1993 sulla politica dei redditi e dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo.

Quest'ultimo aveva mostrato anomalie di funzionamento, tra le quali: la successione dei rinnovi contrattuali troppo ravvicinata rispetto ai tempi previsti per l'alternanza dei cicli negoziali; il mancato rispetto del criterio della non ripetitività delle materie e del riferimento a reali criteri di produttività per la determinazione degli elementi retributivi del secondo livello di contrattazione.

L'obiettivo dichiarato della nuova intesa negoziale è modificare l'impianto esistente per valorizzare gli elementi di produttività e le peculiarità che il sistema economico in generale - e la sua componente terziaria in particolare - possiedono nelle sue articolazioni e specificità, mantenendo la coerenza del sistema tra le sue componenti. L'Accordo conferma l'assetto contrattuale su due livelli: un contratto nazionale e un contratto di secondo livello. Tale configurazione rispecchia la consolidata articolazione contrattuale del nostro settore, disciplinata dal CCNL Turismo e fondata su un primo livello di contrattazione nazionale e su un secondo livello di contrattazione territoriale o aziendale.

Nel nuovo sistema il contratto collettivo nazionale di lavoro ha durata triennale. Anche sotto questo aspetto, i nuovi assetti contrattuali rispecchiano quanto si è venuto realizzando nel settore turismo, dove la cadenza biennale della contrattazione economica prevista dal Protocollo del 1993 è stata alla prova dei fatti soppiantata da intese di durata maggiore.

Con riferimento alle dinamiche salariali nazionali viene preso a riferimento l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA) depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.

Le trattative per il rinnovo del CCNL Turismo

L'accordo per il rinnovo del CCNL Turismo del 27 luglio 2007 fissa al 31 dicembre 2009 la scadenza del CCNL medesimo, sia per la parte economica sia per la parte normativa.

In vista di tale termine, in coerenza con le previsioni dell'Accordo quadro per la riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009, le organizzazioni sindacali dei lavoratori FISASCAT CISL e UILTuCS UIL, hanno comunicato i punti sui quali facevano richiesta di aprire la trattativa per il rinnovo del CCNL Turismo. La FILCAMS CGIL, non firmataria del citato Accordo quadro, ha presentato le proprie richieste successivamente, secondo la tempistica dettata dal previgente Protocollo del 23 luglio 1993.

La trattativa per il rinnovo del CCNL Turismo ha avuto avvio il 20 luglio 2009 con l'esposizione, da parte delle organizzazioni sindacali, delle richieste anticipate attraverso le piattaforme rivendicative.

Pur differenziandosi a causa delle differenti impostazioni seguite, le richieste delle organizzazioni sindacali vertono in generale sui seguenti punti: assetto istituzionale del sistema (governance), bilateralità e welfare contrattuale, assetti contrattuali e secondo livello di contrattazione, stagionalità, diritti dei lavoratori, parità di genere e non discriminazione, sicurezza sul lavoro, terziazioni, salario.

Come di consueto, il secondo incontro è stato dedicato all'esame del documento elaborato dalle organizzazioni imprenditoriali che, nel quadro della difficile congiuntura che coinvolge tutti i settori economici ed il turismo in particolare, ha formulato proposte volte al recupero di efficienza e produttività delle imprese, in un'ottica di salvaguardia dei livelli occupazionali di settore, di competitività e di valorizzazione delle professionalità.

Particolare importanza nel documento imprenditoriale rivestono i temi dell'orario di lavoro, del mercato del lavoro (apprendistato), della bilateralità e degli assetti contrattuali.

La prevenzione incendi

La questione della sicurezza degli alberghi dal rischio di incendio è nuovamente all'esame delle Istituzioni Europee, che vorrebbero una regolamentazione unitaria della materia.

Per evitare l'emanazione di una norma cogente, l'Hotrec ha presentato alla Commissione europea un progetto finalizzato a sviluppare uno strumento volontario per migliorare la sicurezza anticendi in tutti gli alberghi europei, anche quelli di minore dimensione, e compatibile con le vigenti regolamentazioni locali.

Il progetto, che è stato condiviso dalla Commissione europea, prevede la realizzazione di una metodologia volontaria di prevenzione incendi chiamata "MBS": Management (elemento umano), Building (strutturazione dell'edificio e suoi componenti), System (equipaggiamento e dispositivi utilizzabili per aumentare il livello di sicurezza anticendi).

La Federazione ha partecipato con i propri esperti nel gruppo di lavoro europeo incaricato dell'attuazione del progetto.

Il testo elaborato dal gruppo di lavoro non ha tenuto conto però della nostra richiesta di rendere le nuove prescrizioni equivalenti a quelle previste in Italia e negli altri Stati in cui è stata adeguatamente recepita la Raccomandazione Europea del 1986. Senza le modifiche da noi richieste il testo non è condivisibile, in quanto costringerebbe di fatto le nostre imprese a duplicare gli adempimenti.

A seguito delle nostre osservazioni, l'Hotrec ha apportato alcune modifiche alla testo, finalizzate a chiarire che si tratta di una norma volontaria e che, in caso di contrasto con norme cogenti locali, si dovranno applicare le norme cogenti. E' stato inoltre chiarito che le Associazioni nazionali non avranno alcun obbligo di richiedere alle aziende associate l'implementazione dei criteri di sicurezza previsti nella norma.

La Commissione Europea ha manifestato però perplessità sul testo finale, ritenendo che, con le modifiche apportate, non assicuri il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I diritti d'autore e i diritti connessi

La Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sul diritto degli autori a percepire un equo compenso per l'utilizzo delle loro opere diffuse attraverso apparecchi televisivi installati nelle camere d'albergo.

Secondo la Corte Europea, la distribuzione di un segnale mediante apparecchi televisivi da parte di un albergo ai clienti alloggiati nelle camere costituisce un atto di comunicazione al pubblico ai sensi della vigente direttiva sui diritti di autore.

A seguito della sentenza, la Federazione ha ricevuto da parte di vari soggetti l'invito a contrattare l'equo compenso dovuto, a loro dire, dalle imprese alberghiere per la diffusione di diverse opere.

Tali richieste si stanno concretizzando in azioni giudiziarie. Siamo infatti stati citati, insieme ad alcuni Gruppi alberghieri, dall'IMAIE, che pretende il pagamento di compensi per gli artisti e interpreti di opere cinematografiche trasmesse attraverso le televisioni poste nelle camere dei clienti.

In considerazione dell'instaurarsi di contenziosi giudiziari, abbiamo rappresentato al Ministro dei Beni Culturali l'esigenza di chiarire il quadro normativo vigente, costituendo un tavolo di lavoro nel quale poterci confrontare con tutte le parti coinvolte.

Sulla questione specifica dei diritti fonografici è inoltre intervenuta anche l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'Antitrust ha invitato i Presidenti di Camera e Senato, il Presidente del Consiglio ed il Ministro dei Beni Culturali a rivedere la normativa vigente, al fine di individuare modalità di determinazione dei compensi in grado di tutelare più efficacemente i contraenti più deboli.

Secondo l'Antitrust, inoltre, per il raggiungimento di accordi sui compensi dovuti le parti potrebbero ricorrere ad un soggetto terzo, specificamente competente, il quale individui nel dettaglio i casi in cui si realizzano le utilizzazioni che danno luogo al diritto al compenso, nonché i criteri per determinare il quantum dovuto.

Internet e turismo

Oggi il turismo parla il linguaggio delle nuove tecnologie. Sempre più si sviluppano applicazioni interattive e multimediali tra di loro connesse che spesso hanno ricadute dirette sul comparto turistico.

La competitività del settore turistico passa per la consapevolezza dell'estrema importanza e delle grandi potenzialità che internet, con tutta la famiglia di applicazioni e strumenti collegati, riesce a mettere a disposizione.

La sfida diviene ancora più avvincente se si considera la dimensione territoriale.

Internet è una piattaforma, che per la sua versatilità, universalità e facilità di utilizzo, permette di integrare in modo organico le imprese turistiche, gli stakeholder, gli enti locali e le loro rispettive esigenze.

Per analizzare i trend in atto sul mercato italiano, Federalberghi, con la collaborazione dell'Università La Sapienza di Roma e dell'istituto Dinamiche, ha svolto due rilevazioni di dati sull'universo delle strutture ricettive e su un campione rappresentativo di turisti. L'indagine ha restituito anche una mappatura dei contesti più dinamici e maggiormente inclini all'utilizzo di Internet e delle nuove tecnologie.

Il quadro che ne è scaturito mostra un diverso atteggiamento degli imprenditori turistici nei confronti delle innovazioni tecnologiche, della cooperazione in base anche all'ambito territoriale di riferimento.

I risultati hanno evidenziato i punti di forza dei più dinamici, le distanze da colmare di coloro che seguono, e le debolezze e criticità di quei contesti che tardano a cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

I risultati dell'indagine, pubblicati nel volume "Internet e Turismo" sono stati presentati al pubblico in occasione del Sia Guest di Rimini.

Lo studio, oltre a fornire l'analisi dei dati e delle evidenze emerse dalle rilevazioni sul campo, sintetizza il panorama della ricerca scientifica e operativa sui nuovi fenomeni che coinvolgono internet e delinea il posizionamento del comparto turistico italiano nei confronti delle altre realtà internazionali.

www.italyhotels.it

Le nuove tecnologie ed in particolare l'applicazione al turismo dell'Information and Communication Technology (ICT) stanno dando grande impulso allo sviluppo di nuovi strumenti di promozione e commercializzazione dei servizi turistici.

Negli ultimi tre decenni il settore turistico ha visto e ha vissuto grandi rivoluzioni tecnologiche: i Computer Reservation System (CRS) negli anni Settanta, i Global Distribution System (GDS) negli anni Ottanta e la Internet Revolution a partire dalla seconda metà degli anni Novanta¹.

Gli operatori turistici hanno progressivamente attuato innovazioni, sia di prodotto, sia di processo. In questi anni sono cambiate radicalmente le modalità di acquisto e di consumo dei prodotti turistici.

I turisti, sempre più esigenti, acquistano un prodotto solo dopo opportune ricerche di informazioni. La Rete è, allo stesso tempo, un fondamentale strumento di approvvigionamento di informazioni per i turisti e un formidabile strumento di promozione e di commercializzazione per le destinazioni.

Internet, nelle ultime due decadi, ha infatti rivoluzionato il modo di comunicare – prima - e di promuovere e vendere i prodotti e i servizi – dopo.

Internet è divenuto il terreno di battaglia di molte sfide competitive.

Non attrezzarsi per competere su tale fronte, ignorare o non dare la giusta importanza al fenomeno, comporta una perdita di competitività, in termini assoluti, la perdita di posizioni nella gerarchia delle mete turistiche, il mancato sfruttamento di una grande opportunità.

Federalberghi, con la collaborazione di Amadeus, leader mondiale nella fornitura di servizi tecnologici per il settore turismo, ha deciso di porre al servizio del sistema ricettivo italiano il proprio portale (www.italyhotels.it), sviluppando un servizio che abbina uno standard qualitativo elevato e condizioni economiche particolarmente vantaggiose, che vengono ulteriormente ridotte in favore delle imprese associate.

Tripadvisor

Federalberghi ha inviato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una segnalazione di presunta scorrettezza delle pratiche commerciali poste in essere da Tripadvisor.

Il sito pubblica recensioni di clienti d'albergo con contenuti spesso inesatti e diffamatori, senza operare alcun preventivo controllo e senza consentire all'imprenditore alberghiero un reale e concreto diritto di replica.

La circostanza che manchi un effettivo controllo preventivo risulta evidente dal tenore di alcuni commenti pubblicati, che spesso contengono insulti e volgarità. La circostanza invece che non sia consentito un effettivo diritto di replica risulta evidente dalla lettura delle stringenti condizioni a cui viene sottoposto, e dai molti pretestuosi rifiuti di pubblicazione rivolti ai nostri imprenditori. Inoltre, i giudizi dei clienti sono pubblicati in genere in forma anonima e l'imprenditore non ha così alcuna possibilità di verificare se il commentatore abbia effettivamente soggiornato presso l'albergo.

La pubblicazione di giudizi diffamatori, oltre a danneggiare gravemente l'impresa alberghiera, può provocare uno sviamento della clientela presso altre strutture, operando quindi una forma di concorrenza sleale, ma anche di pubblicità ingannevole a danno dei consumatori.

A seguito della segnalazione inviata all'Antitrust, i rappresentanti di Tripadvisor hanno chiesto un incontro per valutare le possibilità di collaborazione per sostenere la visibilità sul web del comparto alberghiero italiano.

Nel corso dell'incontro, abbiamo rappresentato l'esigenza che sia impedita la pubblicazione di giudizi volgari e diffamatori, e sia operata una verifica sull'effettiva permanenza del commentatore presso la struttura ricettiva commentata. I rappresentanti di Tripadvisor, pur manifestando perplessità, anche per motivi di riservatezza, in ordine alla praticabilità della verifica richiesta, si sono riservati di approfondire la questione.



Il progetto Buoni Vacanze Italia

Il Decreto "Brambilla" del 21 Ottobre 2008 ha stabilito le modalità di impiego delle risorse riservate dalla Legge 135/2001 per l'erogazione di "Buoni vacanza" da destinare ad interventi di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli e per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici nei settori del turismo balneare, montano e termale.

Con apposita convenzione, inoltre, il Ministero del Turismo ha affidato all'associazione non profit "Buoni Vacanza Italia", fondata da Federalberghi e FITus, la gestione dei buoni vacanze previsti dalla legge n. 135 del 2001.

Con tali atti, assume finalmente carattere operativo uno strumento fortemente voluto da Federalberghi, che ne ha sostenuto la realizzazione promuovendo concretamente la costruzione del sistema e la sperimentazione dell'istituto.

Hanno diritto ai buoni vacanze i cittadini italiani residenti in Italia appartenenti a nuclei familiari che alla data della richiesta rientrano nelle previsioni socio-economiche previste dal decreto 21 ottobre 2008 (il reddito lordo del nucleo familiare per l'anno 2008 non deve essere superiore a 35.000 euro; la misura dell'agevolazione è commisurata al numero dei componenti il nucleo familiare ed al livello di reddito).

I buoni potranno essere utilizzati solo presso le aziende turistiche convenzionate, elencate sul sito www.buonivacanze.it.

L'accordo con TeleAtlas

Federalberghi ha attivato una partnership con TeleAtlas, leader mondiale per la fornitura di mappe digitali e contenuti dinamici per servizi di navigazione e localizzazione, che collaborerà allo sviluppo di alcune funzioni del nuovo portale italyhotels.

Nel contempo, gli alberghi presenti sul portale italyhotels saranno inseriti gratuitamente nella cartografia di TeleAtlas, beneficiando della visibilità verso milioni di persone che ne utilizzano i servizi (ad esempio, gli utenti del navigatore Tom Tom).

A tal fine, circa ventimila strutture ricettive hanno ricevuto le istruzioni necessarie per verificare e confermare la propria collocazione sulle mappe di TeleAtlas.

Tale comunicazione è stata inviata all'indirizzo di posta elettronica che viene abitualmente utilizzato per la spedizione della newsletter faiat flash.

Le organizzazioni aderenti sono state invitate a sollecitare le imprese associate a partecipare attivamente all'iniziativa, e ad evidenziare gli evidenti vantaggi che ne possono derivare.

Nell'ambito della medesima partnership, il portale italyhotels è stato dotato di un'applicazione che consentirà anche in futuro ai singoli alberghi di verificare ed eventualmente correggere la propria geolocalizzazione.

Campionati europei di calcio 2016

Federalberghi ha collaborato attivamente con la Federazione Italiana Giuoco Calcio per la predisposizione della candidatura dell'Italia quale Paese ospitante dei Campionati Europei di calcio 2016.

Federalberghi, oltre ad assistere la FIGC nell'individuazione delle strutture richieste dalla UEFA (in cui saranno ospitati gli atleti, gli arbitri, gli sponsor, gli staff, etc.) intende svolgere un ruolo attivo nel promuovere l'accoglienza dei tifosi e di tutti coloro che potrebbero essere interessati a visitare l'Italia durante i Campionati.

Per quanto riguarda le disponibilità che vengono richieste alle aziende, si evidenziano i seguenti aspetti:

- in questa fase è stato richiesto alle aziende di comunicare i prezzi 2009 e il numero di camere che l'albergo si impegna a rendere disponibile per i campionati europei 2016, che si svolgeranno prevedibilmente nel mese di giugno;
- il prezzo contrattuale definitivo, che verrà concordato dalle Parti in buona fede entro e non oltre il 15 agosto 2014, non dovrà eccedere il settantacinque per cento del prezzo massimo pubblicato ("rack rate") per il mese di giugno 2014;
- il rilascio delle camere non confermate avverrà entro il 1° giugno 2015, e cioè oltre un anno prima dello svolgimento dei campionati.

Le strutture ricettive che hanno comunicato la propria disponibilità per il tramite di Federalberghi sono 2.253, per complessive 58.081 camere.

Di queste, 1.469 strutture (con 42.653 camere) rispondono alle esigenze primarie prospettate dalla Uefa, che ha richiesto la disponibilità di 46.600 camere in alberghi a 5, 4 e 3 stelle ubicati nel raggio di 100 km dagli stadi.

Grazie a tale contributo determinante, l'attività di ricerca delle camere per Euro 2016 si è conclusa positivamente per tutte le sedi.

Federalberghi ha inviato alle strutture ricettive che hanno partecipato all'iniziativa una lettera di ringraziamento, alla quale è allegato un documento che attesta le disponibilità fornite da ciascuna struttura e le condizioni accettate al momento dell'adesione.

Il marchio Ospitalità Italiana

Il marchio volontario "Ospitalità Italiana", promosso da Isnart offre alle aziende che aderiscono all'iniziativa (quasi duemila alberghi) uno strumento che conferisce visibilità ai risultati del proprio impegno.

Federalberghi ha stipulato un accordo con ISNART che prevede il coinvolgimento del sistema federale, ai diversi livelli, nelle attività di definizione del disciplinare e di assegnazione del marchio.

Per ottenere il marchio, l'impresa intraprende volontariamente un percorso che si compone di diverse fasi:

- l'impresa sottopone la propria candidatura alla Camera di Commercio;
- dopo un controllo preliminare, l'impresa viene sottoposta ad una scrupolosa valutazione del livello di qualità dei servizi offerti, con una visita in loco da parte di tecnici specializzati;
- concluse le valutazioni tecniche, una commissione provinciale composta da un rappresentante della Camera di Commercio, dai rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori e dai tecnici Isnart, si riunisce per la valutazione finale.

Isnart, in collaborazione con Federalberghi, organizza annualmente il Premio "Ospitalità Italiana", quale riconoscimento per le strutture alberghiere che offrono i più elevati standard qualitativi.

Il Premio Ospitalità Italiana edizione 2009 è stato realizzato in collaborazione con le Camere di Commercio di Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Biella, Brescia, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Carbonia-Iglesias Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì Cesena, Genova, Imperia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lodi, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Medio-campidano, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Ogliastra, Olbia Tempio, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Rieti, Salerno, Sassari, Savona, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trieste, Varese, Verbano Cusio Ossola, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo.



www.pets.italyhotels.it

Per soddisfare la pressante richiesta dei proprietari di animali, che desiderano portarli con sé in vacanza e con l'obiettivo di diminuire il triste fenomeno dell'abbandono estivo, Federalberghi ha realizzato www.pets.italyhotels.it, una sezione speciale del portale degli albergatori italiani www.italyhotels.it, volta a promuovere gli alberghi italiani che ospitano persone accompagnate da animali domestici.

L'iniziativa è collegata al progetto "Vacanze bestiali" (www.vacanzebestiali.org), organizzato dall'Ente Nazionale Protezione Animali per offrire informazioni utili, consigli e soluzioni ottimali a chi viaggia con un pet.

I due siti internet comunicano tra loro attraverso link dedicati. Inoltre vacanzebestiali.org è stato promosso da una campagna pubblicitaria nazionale diffusa su stampa, televisione e radio.

Per usufruire al meglio della visibilità offerta da tale campagna, Federalberghi ha invitato tutti gli albergatori a modificare il proprio profilo online e, in particolare, aggiornare le informazioni relative ai servizi per i possessori di animali.

Più complete sono le notizie fornite, più l'albergo risulta "appetibile" alla clientela che viaggia con un pet.

Con un solo click, il turista può contattare migliaia di alberghi ed il motore di ricerca consente di utilizzare molti criteri di selezione, permettendo di effettuare ricerche mirate.

Analoga iniziativa, svolta con il patrocinio del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha riguardato l'attivazione del sito internet www.pets-hotels.it.

Considerando che in Italia una famiglia su tre possiede un animale da compagnia, risulta evidente quale sia la valenza economica di tali iniziative, che concorrono anche a rafforzare l'immagine del sistema ricettivo nazionale, valorizzandone la capacità ospitale.

Il programma "Alla scoperta del tuo Paese"

Federalberghi ha partecipato attivamente del programma "Alla scoperta del tuo Paese" (www.allascopertadeltuopaese.it), realizzato d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Associazione "Mecenate 90".

L'iniziativa è volta a promuovere gli scambi culturali, la conoscenza della storia nazionale e delle culture locali attraverso viaggi di istruzione di gruppi di studenti, con il fine di rendere possibile la riscoperta delle comuni radici nello spirito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia che ricorre nel 2011.

La proposta è rivolta a classi o gruppi di studenti appartenenti alle scuole secondarie di I grado (solo classi seconde) e II grado (ad esclusione del quinto anno).

Per tal via, circa trentamila giovani sono stati coinvolti in una proposta educativa basata sullo svolgimento di un viaggio in Italia, in periodo di bassa stagione, preceduto da un periodo di studio e di approfondimento sul patrimonio storico - economico - culturale della propria destinazione.

In questo ambito, alle imprese è stato richiesto di partecipare alla costruzione di pacchetti di qualità, applicando prezzi che incentivino la più ampia partecipazione dei giovani all'iniziativa.

Le adesioni raccolte sono state pubblicate in una nuova sezione tematica del portale italyhotels (www.student-hotels.it), che rimarrà attiva anche dopo la conclusione delle attività progettuali, in vista di una probabile ripetizione dell'iniziativa nei prossimi anni.

Più in generale, la presenza sul nuovo sito concorrerà a rafforzare la visibilità commerciale degli alberghi aderenti all'iniziativa, anche nei confronti di soggetti diversi da coloro che parteciperanno al programma ministeriale, e a moltiplicare le occasioni di sviluppo di un interessante segmento di mercato, rivolgendosi ad un pubblico potenziale composto da oltre quattro milioni di studenti e dalle loro famiglie.

La convenzione con le Pubbliche Amministrazioni

I dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, quando si recano in missione, sono tenuti a soggiornare presso strutture convenzionate.

Il dipendente che non utilizza tali strutture ha diritto, su presentazione della relativa documentazione fiscale, al rimborso della spesa nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate ubicate nella località di missione.

Per rispondere a questo importante segmento di mercato, Federalberghi predispone da oltre dieci anni una convenzione ad hoc.

La convenzione regolata da Federalberghi è risultata la più competitiva e completa, riscuotendo anche nel 2009 un ampio successo ampliando così ogni anno la platea degli Enti Pubblici aderenti.

I ministeri più importanti, le regioni, le province, tutti i 6.700 comuni italiani, per il tramite dell'ANCI, utilizzano la convenzione "Federalberghi -Pubbliche Amministrazioni", per un totale di circa 4 milioni di potenziali clienti.

Le imprese, analogamente hanno espresso il proprio interesse, trovando nella convenzione Federalberghi uno strumento per accedere ad un importante segmento di mercato.

Quest'anno hanno aderito oltre 600 imprese alberghiere, dislocate sull'intero territorio nazionale, accettando di riservare tariffe preferenziali ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni convenzionate con Federalberghi.

Gli alberghi che hanno aderito alla Convenzione sono disponibili all'interno del nuovo sito dedicato www.federalberghi-pa.it.

Le altre convenzioni

Enti, come la Federazione del tempo libero, la Confcommercio, l'Associazione Azzurri nel mondo, la Dirstat, la SCF, l'AGIS, la LILT, l'ANMIL, la Camera di commercio italiana in Canada, USDA (Dipartimento Agricoltura presso l'Ambasciata Americana), la SI.S.E, la A.Qu.M.T l'associazione quadri e manager del terziario, la FIALS la federazione italiana autonoma lavoratori della sanità, l'AIA l'associazione italiana di Anglistica, altre associazioni e società pubbliche e private sono i destinatari di "Ospitalità su misura" destinata prioritariamente al mondo dell'associazionismo e delle imprese.

It. Card è una iniziativa del Ministero degli Esteri, nata tre anni fa e volta a facilitare i viaggi verso l'Italia da parte degli italiani residenti all'estero (oltre 4 milioni). In base alla convenzione stipulata con Federalberghi, i titolari della It.Card hanno accesso alle tariffe alberghiere agevolate previste da programma "Ospitalità su misura".

Le tariffe convenzionate, sono pubblicate sul sito specializzato www.ospitalitasumisuira.it accessibile anche tramite rinvio dal sito www.federalberghi.it

La Federalberghi ha stipulato per il settimo anno, una convenzione riservata ad una platea numerosa, costituita dai soci e tesserati dell'AIA e della LND FIGC, della Federazione Italiana Pesca e Attività Subacquee del CONI e dell'Accademia Nazionale di Mountain Bike.

L'associazione Italiana Arbitri consta di 32.000 Associati, ha una diffusissima struttura periferica, e conta 19 Comitati Regionali e 212 Sezioni.

La Lega Nazionale Dilettanti ha 1.200.000 giocatori tesserati, più di 11.000 Società e 16.000 squadre impegnate, rappresentando la quasi totalità del calcio italiano.

Gli atleti associati alle Federazioni Sportive aderenti al C.O.N.I. sono circa 3.800.000.

Le tariffe convenzionate, sono pubblicate sul sito specializzato www.ospitalitasportiva.it accessibile anche tramite rinvio dal sito www.federalberghi.it.

La missione in Siria e Giordania

La Siria ha una popolazione di circa 20 milioni di abitanti, di cui oltre 4 milioni nel 2008 ha scelto l'Italia tra i paesi europei per vacanza, posizionando il nostro Paese al 6° posto.

I flussi turistici verso l'Italia hanno registrato un trend in crescita con una tendenza all'aumento confermata nei primi 10 mesi del 2008, nel corso del quale sono stati concessi visti in quantità analoga all'intero 2007.

La preferenza del turista siriano è per le mete tradizionali quali Venezia, Roma, Firenze e Milano maggiormente per viaggi di lavoro, accompagnati da una breve vacanza, shopping, viaggi di nozze, vacanza in luoghi di culto.

Il turista siriano appartiene alla classe medio-alta e predilige in modo assoluto la sistemazione alberghiera. La fascia d'età dei turisti siriani si colloca prevalentemente tra i 35 ed i 60 anni, poichè anche per motivi economici, i giovani ottengono con maggiore difficoltà il visto d'ingresso, concesso generalmente per motivi di studio.

La Giordania ha una popolazione di circa 6 milioni di abitanti e secondo l'OCSE è tra i paesi con un reddito medio basso. Secondo i dati del FMI dal 2001 al 2008 il PIL medio è aumentato del 5,9% mentre il debito pubblico è stato ridotto; per il biennio 2009/2010 si prevede una crescita del PIL del 5,2% dovuto alle ripercussioni della crisi economica mondiale, nei confronti dell'economica giordana.

Secondo i dati elaborati dall'Ambasciata Italiana ad Amman, i turisti giordani giunti in Italia sono stati nel 2008 circa 1800, composti da persone in visita a parenti ospiti nel nostro paese e, in misura minore da coppie in viaggio di nozze o familiari al seguito di uomini d'affari. Mete principali sono Roma, Firenze e Venezia.

Federalberghi ha promosso lo svolgimento di una missione in Siria e Giordania che si è svolta dal 7 al 18 novembre 2009.

Avvalendosi di un tour operator specializzato nel medio oriente è stato predisposto un programma verso i maggiori siti turistici.

Nell'occasione sono stati organizzati incontri con il Ministro del turismo siriano ed il Direttore Generale del turismo giordano.

Le misure contro il terrorismo

Il Decreto Legge 194/2009 "Milleproroghe" ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 gli obblighi previsti dall'articolo 7 del Decreto Legge 144/2005, detto "Decreto Pisanu", in materia di contrasto al terrorismo internazionale, in scadenza il 31 dicembre 2009. Gli obblighi sono di seguito sintetizzati.

Licenza - I gestori di pubblici esercizi che intendono mettere a disposizione del pubblico apparecchiature terminali per le comunicazioni telematiche devono richiedere apposita licenza al Questore. Per quanto di interesse, i Ministeri dell'Interno e delle Comunicazioni hanno chiarito che non devono chiedere la licenza gli alberghi che offrono solo servizi di telefonia vocale, nonché gli alberghi che offrono ai clienti alloggiati servizi di connessione alla rete Internet all'interno delle camere.

Identificazione degli utenti e registrazione dei dati - La normativa prevede inoltre l'obbligo di identificare e registrare coloro che utilizzano il servizio. Per i servizi di connessione offerti all'interno delle camere d'albergo i clienti, in quanto alloggiati, sono già identificati ai sensi delle leggi di polizia (art. 109 Tulp). Pertanto non è richiesto alcun ulteriore adempimento.

Per i servizi di connessione offerti nelle aree aperte al pubblico, invece, vanno acquisiti i dati anagrafici riportati sul documento di identità, nonché il tipo, il numero e la copia del documento presentato. I dati registrati devono essere mantenuti fino al 31 dicembre 2009.

WI-FI - Se il servizio WI-FI è gestito direttamente dall'azienda alberghiera, questa dovrà identificare previamente chi richiede le credenziali di autenticazione per la navigazione. Nel caso di servizio fornito da gestori di telecomunicazione, l'azienda alberghiera provvederà all'identificazione solo di coloro che acquistano le apposite carte prepagate per la navigazione presso l'albergo.

Armonizzazione dei criteri di classificazione alberghiera

Con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2008 sono stati fissati gli standard minimi nazionali dei servizi e delle dotazioni necessari per ottenere la classificazione alberghiera, che varia da 1 a 5 stelle.

Si tratta di un grande successo per il sistema turistico italiano, che potrà ora rivolgersi al mercato con un messaggio univoco e trasparente, e affrontare la competizione contando su uno strumento di immagine unitaria.

L'identificazione di standard minimi nazionali dei servizi e delle dotazioni per la classificazione alberghiera non impedirà comunque alle regioni e alle province autonome di individuare ulteriori caratteristiche connesse con le specificità territoriali, climatiche o culturali.

Le regioni e le province autonome devono ora recepire gli standard con propri provvedimenti.

I nuovi standard saranno comunque applicabili alle nuove strutture o a quelle sottoposte ad interventi di radicale ristrutturazione. Alle attività esistenti potranno invece essere imposti solo gli standard di tipo non strutturale, a seguito di iniziative assunte dalle regioni e province autonome, d'intesa con il Governo, da adottare entro tre anni.

Il provvedimento prevede inoltre che le regioni e le province autonome regolamentino l'attribuzione delle competenze per il funzionamento delle verifiche e per la sorveglianza periodica sulle strutture, a garanzia del mantenimento nel tempo della classifica assegnata, nonché le procedure sanzionatorie nei confronti delle strutture non in possesso degli standard fissati.

E' prevista infine l'istituzione su base nazionale di un sistema di rating, associabile alle stelle, che consenta la misurazione e valutazione della qualità del servizio reso ai clienti. A tale sistema, finalizzato ad accrescere la competitività promo-commerciale internazionale, le strutture potranno aderire su base volontaria.

Approvazione del contratto tipo d'albergo

La "Commissione nazionale di coordinamento sui contratti-tipo e le clausole inique", costituita presso UNIONCAMERE, ha approvato alcuni modelli di contratto di albergo, finalizzati a regolamentare i rapporti tra albergatore e cliente.

La Commissione, composta da rappresentanti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Ministero dello Sviluppo economico e del Sistema delle Camere di Commercio, ha infatti il compito di elaborare pareri sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti con i consumatori e di predisporre contratti-tipo tra imprese e consumatori.

I contratti tipo di albergo predisposti da Unioncamere sono stati interamente ripresi da quelli da noi elaborati nel 2005, e diffusi presso il sistema associativo.

Si tratta di tre modelli, completi di alcune basilari condizioni generali di contratto, utilizzabili a seconda delle diverse esigenze (versamento di caparra con bonifico o con prelievo su carta di credito, o previsione di penalità in caso di inadempimento da addebitare su carta di credito).

Il ritorno del modello (via fax o via posta elettronica con firma digitale), integrato e sottoscritto dal cliente, garantisce l'albergo in ordine all'accettazione della proposta contrattuale. Con l'accettazione del cliente il contratto d'albergo viene infatti formalmente concluso.

Nel contratto-tipo è stata inserita la clausola conciliativa, per deferire al servizio di conciliazione delle Camere di Commercio eventuali controversie. La disposizione comunque non pregiudica la possibilità di adire l'autorità giudiziaria.

La predisposizione di contratti tipo svolge un'importante funzione, sia perché si tratta di atti che consentono di prevenire conflitti tra consumatori e imprese, sia in quanto forniscono alle stesse aziende uno strumento utile, indispensabile e prezioso per l'attività d'impresa. L'adozione dei contratti tipo non è comunque obbligatoria per gli operatori.

Gli studi di settore

E' in fase di avvio il programma di raccolta delle informazioni utili al monitoraggio della crisi per il 2009, anno in cui gli effetti della stessa sono stati avvertiti con conseguenze ancora più rilevanti rispetto al 2008.

Il programma, avviato insieme alla Confederazione e con la collaborazione di SOSE, è finalizzato ad elaborare i correttivi congiunturali da applicare agli studi di settore per il periodo d'imposta 2009.

Gli opportuni correttivi verranno elaborati sulla base delle informazioni pervenute dai soggetti che prestano assistenza ai contribuenti e valutati dalla Commissione degli esperti sugli studi di settore che, presumibilmente, si riunirà, in via straordinaria, entro il mese di marzo 2010.

Il progetto di "Raccolta Dati contabili" è stato analizzato ed elaborato dalla stessa Commissione degli esperti in occasione della riunione tenutasi nel settembre 2009, nella quale è stata evidenziata la necessità di analizzare i "flussi di dati, riferiti al 2009 e acquisiti con la collaborazione delle Organizzazioni di categoria".

Come è noto, la revisione congiunturale speciale degli studi di settore è prevista dal D.L. 185/2008, che, al fine di tenere conto degli effetti della crisi economica e dei mercati, con particolare riguardo a determinati settori o aree territoriali, prevede l'integrazione degli studi di settore con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Commissione degli esperti.

L'integrazione terrà conto dei dati della contabilità nazionale, degli elementi acquisibili presso istituti ed enti specializzati nella analisi economica, nonché delle segnalazioni degli Osservatori regionali per gli studi di settore.

L'attiva partecipazione delle Associazioni territoriali nel progetto di raccolta dati, appare, quindi, alla luce delle considerazioni sopra esposte, indispensabile ai fini dell'elaborazione dei correttivi da inserire sugli studi di settore per l'anno 2009.

L'imposta sul valore aggiunto

Le imprese ricettive operano in un contesto caratterizzato da una forte competizione internazionale. In un tale scenario, a parità di base imponibile, un pernottamento negli alberghi italiani può arrivare a costare al consumatore finale tra il 3 ed il 4,5% in più, a causa delle diverse aliquote IVA praticate in Spagna e Francia, paesi turisticamente concorrenti con l'Italia.

Al fine di porre un freno a tale ulteriore vincolo competitivo, abbiamo continuato nell'azione di sensibilizzazione delle istituzioni, sia nazionali che europee, al fine di ottenere una riduzione della nostra aliquota IVA per i pernottamenti alberghieri.

Abbiamo inoltre continuato l'azione finalizzata ad ottenere l'inclusione di tutte le prestazioni e le cessioni effettuate nell'ambito dell'attività alberghiera tra quelle "accessorie", a cui applicare la stessa aliquota IVA della prestazione principale. La prestazione alberghiera, infatti, non è più caratterizzata dalla mera fornitura dell'alloggio ma anche dalla erogazione di ulteriori servizi (palestra, piscina, sala congressi, noleggio mezzi di trasporto, pay-tv, beauty center, etc.) e dalla fornitura di alcuni beni (ad esempio, i prodotti tipici).

Tali erogazioni e cessioni costituiscono una componente essenziale del servizio alberghiero e, in quanto tali, costituiscono una condizione indispensabile per rimanere sul mercato, anche a causa di un'agguerrita concorrenza internazionale e comunitaria.

Tra le altre richieste rivolte alle istituzioni, segnaliamo infine la richiesta di rendere detraibile l'IVA per l'acquisto, la costruzione, la manutenzione e il recupero dei residence e delle parti dell'immobile alberghiero destinate all'abitazione del personale dipendente, e la richiesta di rendere detraibili ai fini IVA le spese di rappresentanza delle imprese alberghiere.

TARSU senza IVA

Il passaggio dall'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) alla tariffa integrata ambientale (TIA) è stato prorogato anche per l'anno 2009. I Comuni sono però ora legittimati ad avviare autonomamente il passaggio Tarsu/TIA anche in mancanza del regolamento ministeriale di fissazione dei criteri generali per la definizione delle componenti di costo e conseguente determinazione della tariffa.

Nei Comuni che hanno già reso operativo tale passaggio, alcune categorie produttive hanno subito aumenti tariffari medi del 187% a parità di quantità e qualità di rifiuti prodotti, con evidenti distorsioni della concorrenza tra i diversi operatori economici.

Al riguardo, la Federazione ha proposto presso le sedi istituzionali competenti una metodologia di calcolo della tassazione dei rifiuti urbani che tenga conto del fattore stagionalità e della riduzione del trend della domanda alberghiera per le strutture annuali. La giurisprudenza tributaria ha infatti chiaramente affermato che il maggiore o minore flusso di clienti nelle strutture ricettive è determinante per la produzione di rifiuti.

La Federazione ha inoltre assistito numerose associazioni nell'attività di lobbying locale per realizzare accordi di programma con la P.A. e ottenere degli incentivi in caso di avvio della raccolta differenziata. Inoltre, sono stati effettuati studi specifici, su richiesta delle nostre associazioni, per comparare gli importi della TARSU e della TIA nelle varie realtà turistiche italiane.

Si ricorda infine l'importante sentenza n.238/2009, con la quale la Corte Costituzionale ha stabilito l'inapplicabilità dell'IIVA (aliquota 10%) sulla tassa rifiuti. La sentenza della Corte Costituzionale, che segue alcune pronunce conformi della Corte di Cassazione, conferma l'estraneità del tributo dall'ambito di applicazione dell'IIVA sulla base della insussistenza di un nesso diretto tra il servizio e l'entità del prelievo.

L'appalto di servizi

Con l'accordo di rinnovo del CCNL Turismo siglato il 27 luglio 2007 è stata introdotta una procedura che le aziende devono seguire per conferire in appalto a terzi la gestione di un servizio in precedenza gestito direttamente.

La norma si propone di prevenire l'alimentarsi del contenzioso in caso di appalto di servizi e prevede il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali presenti in azienda.

In considerazione della novità della procedura introdotta dal nuovo CCNL, si è ritenuto opportuno fornire alle associazioni un indirizzo condiviso circa le prassi esistenti nei diversi territori in materia di appalto di servizi nelle strutture alberghiere, con particolare riferimento all'appalto dei servizi di pulizia e di riassetto delle camere d'albergo.

Al fine di favorire un utilizzo consapevole delle norme relative all'appalto di servizi, gli organi direttivi della Federazione hanno ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento di tali tematiche, sollecitando nel contempo le associazioni territoriali a fornire elementi di valutazione per favorire l'individuazione degli adempimenti connessi all'appalto di servizi.

L'iniziativa si è avvalsa del supporto tecnico di Adapt, Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali, al fine di pervenire a un esaustivo quadro giuridico della disciplina dell'appalto di servizi, necessario complemento della strumentazione operativa destinata alle imprese.

La presentazione ufficiale del lavoro della commissione ha avuto luogo a Roma il 4 febbraio 2009 in occasione di un convegno dedicato alle tematiche dell'organizzazione aziendale e dell'appalto di servizi che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del professor Michele Tiraboschi dell'Università di Modena, della dottoressa Chiara Bizzarro e del dottor Davide Venturi, ricercatori presso la stessa istituzione.

I risultati della ricerca hanno costituito oggetto di presentazioni alle imprese associate a Bologna, Torino, Venezia e Milano.

La pulizia professionale nelle camere d'albergo

Il personale alberghiero impegnato ai piani, vale a dire chi pulisce la camera, il bagno, rifà i letti, rassetta la stanza e garantisce una immagine pulita e positiva alla "Casa" nella quale lavora, costituisce uno dei pilastri di qualsiasi struttura ricettiva.

Un albergo confortevole e pulito non lascia mai insoddisfatto il cliente e su questi due perni essenziali si costruisce la fortuna di una impresa che non vende solo letti, ma cortesia ed atmosfera.

Una atmosfera che solo una pulizia accurata e professionale è in grado di assicurare, attraverso personale specializzato, che trova entusiasmo e voglia di continuare avvicinandosi con passione alla difficile arte dell'accoglienza.

Occorre pertanto incentivare e valorizzare la professionalità degli addetti al servizio ai piani, indipendentemente della formula organizzativa adottata dall'azienda per l'erogazione del servizio alla clientela, evidenziando la necessità di approcciare gli aspetti legati alla pulizia professionale delle camere d'albergo con serietà e continuità.

Nell'ambito della giornata di studio destinata all'approfondimento delle tematiche di organizzazione d'impresa e dell'appalto di servizi, il 4 febbraio 2009, è stata presentata la ricerca "La pulizia professionale delle camere d'albergo", realizzata in collaborazione con l'Ente bilaterale nazionale del Turismo.

Il lavoro affronta le tematiche operative dell'housekeeping, offrendo interessanti spunti organizzativi e gestionali, sdoppiandosi in due modalità di presentazione, cartaceo e multimediale (dvd).

I due strumenti possono essere utilizzati sia per la formazione dei dipendenti dell'albergo, sia nel caso in cui il servizio di pulizia e rifacimento delle camere sia espletato attraverso lo strumento dell'appalto di servizi.

Il lavoro intermittente

La legge Biagi di riforma del mercato del lavoro si è proposta l'obiettivo di creare un complesso di strumenti in grado di assicurare trasparenza ed efficienza al mercato del lavoro e migliorare la capacità di inserimento professionale dei disoccupati e di quanti sono in cerca di prima occupazione, nel rispetto delle indicazioni in materia di occupazione dell'Unione Europea. Con tale obiettivo, il Governo è stato delegato ad adottare una serie di disposizioni volte alla disciplina o alla razionalizzazione delle tipologie di lavoro a chiamata, temporaneo, coordinato e continuativo, occasionale, accessorio e a prestazioni ripartite.

In attuazione di tale delega, gli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 hanno dettato la disciplina del lavoro intermittente.

La possibilità di utilizzare il lavoro intermittente è poi venuta meno per circa sei mesi, in seguito all'abrogazione disposta dall'articolo 1, comma 45, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, che dava seguito ai contenuti del Protocollo sul Welfare siglato il 23 luglio 2007 dal Governo e da alcune parti sociali. Federalberghi è stata tra chi ha fortemente criticato tale disposizione, che di fatto privava imprese e lavoratori di un valido strumento di lavoro.

Anche in esito alle sollecitazioni ricordate, l'istituto è stato riattivato dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, che ne ha anche esplicitamente chiarito l'immediata e piena operatività. Pertanto, dal 25 giugno 2008 possono essere nuovamente stipulati contratti di lavoro a chiamata sulla base della normativa di cui al decreto legislativo 276 del 2003.

Per guidare le imprese a un uso corretto e consapevole di questa importante tipologia contrattuale, Federalberghi ha realizzato un volume che passa in rassegna le disposizioni che disciplinano il funzionamento dell'istituto, collazionando le interpretazioni fornite in materia dall'amministrazione e dalla dottrina e fornendo indicazioni di carattere operativo utili ad agevolarne l'utilizzo.

Gli ammortizzatori sociali

La tematica legata alle forme di sostegno al reddito in caso di crisi occupazionali è stata al centro dell'interesse del legislatore nel corso dell'intero 2009. E' a tutti noto, infatti, che la crisi economica internazionale sta avendo forti ripercussioni sul sistema produttivo italiano e, di conseguenza, sui livelli occupazionali.

In particolare per le imprese turistiche, Federalberghi ha manifestato preoccupazione soprattutto in relazione alla perdita di posti di lavoro e la migrazione verso altri settori di manodopera qualificata, che confermerebbe la tendenza all'impoverimento del tessuto professionale del settore.

I vari provvedimenti "anticrisi" messi in atto dal Governo, sebbene non intendessero riformare organicamente la materia degli ammortizzatori sociali, hanno consentito il contenimento degli effetti sociali/occupazionali della crisi.

Essi hanno favorito forme di sostegno volte ad evitare licenziamenti utilizzando, per tutti i settori e per qualunque tipologia di lavoratori impiegati, istituti quali: l'indennità di disoccupazione per sospensione, la cassa integrazione in deroga, i contratti di solidarietà, la possibilità di utilizzare gli enti bilaterali e i fondi interprofessionali per sostenere e riqualificare i lavoratori. In ultima istanza, la mobilità, finalizzata alla fuoriuscita dei lavoratori dalle aziende, è stata estesa anche ai settori tradizionalmente esclusi.

Ulteriori strumenti di sostegno all'occupazione hanno riguardato forme di incentivo all'assunzione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali.

Un'utile iniziativa che Federalberghi ha messo in campo per fornire una panoramica il più possibile completa sulla problematica e proseguire nel contempo nella realizzazione di un sistema di welfare di settore, è una pubblicazione - realizzata con il contributo dell'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo - che compendia gli strumenti di sostegno al reddito e di gestione delle crisi occupazionali disponibili per le imprese del settore.

Il contratto di inserimento

In una fase di crisi economica che colpisce anzitutto i soggetti più vulnerabili del mercato del lavoro (giovani, donne, disabili), il contratto di inserimento rappresenta sicuramente un valido strumento per favorire il ritorno al lavoro di tali fasce sociali: esso assicurerebbe, ai lavoratori, una formazione finalizzata all'inserimento in azienda e, al contempo, consentire all'impresa di poter ricevere un incentivo sotto forma di sgravio degli oneri sociali.

La Federazione, ritenendo l'inserimento una valida risposta alla richiesta di un mercato del lavoro equo ed inclusivo, è impegnata a favorire la conoscenza quanto più approfondita del suddetto contratto e la sua diffusione presso le imprese associate.

Proprio a tal fine, Federalberghi ha realizzato nel 2009 un'agile pubblicazione in formato elettronico, contenente tutte le informazioni (legislative, normative, ecc) necessarie per chi volesse utilizzare tale opportunità.

La guida realizzata, evidenzia i vantaggi che le imprese possono cogliere mediante un corretto utilizzo del contratto e i limiti dettati dal legislatore.

Questa tipologia contrattuale costituisce un ulteriore importante tassello del nuovo mercato del lavoro, al quale le imprese turistiche possono ricorrere per qualificare le risorse impiegate attraverso un percorso formativo personalizzato.

A conferma dell'interesse ad approfondire i vari istituti che disciplinano l'inserimento, la Federazione ha proposto, nel corso dell'anno, un'istanza di interpello al Ministero del lavoro attraverso la quale è stato possibile chiarire, da un punto di vista normativo, taluni aspetti relativi al regime agevolativo connesso all'utilizzo del contratto per persone affette da grave handicap fisico, mentale o psichico.

Il lavoro accessorio

Tra le tipologie di lavoro introdotte dalla Legge Biagi, quella del lavoro accessorio è sicuramente una delle più interessanti.

Essa risponde a esigenze di flessibilità legate all'utilizzo di prestazioni rese in determinati settori produttivi chiamati spesso a fronteggiare instabilità e variabilità della domanda di mercato.

Consapevole delle opportunità espresse da questo tipo di contratto, Federalberghi si è quindi battuta per l'estensione e la concreta utilizzazione dello strumento anche al nostro settore.

L'applicazione del contratto accessorio nel turismo, risponde a diverse esigenze: legate al fabbisogno di manodopera limitato a poche ore originato da intensificazioni temporanee dell'attività dovute a flussi non ordinari o non programmabili di clientela; oppure legate alla sostituzioni di lavoratori assenti.

Inoltre, la possibilità di utilizzare, da parte di aziende di qualsiasi dimensione, e per qualsiasi attività, studenti con meno di venticinque anni in particolari periodi dell'anno (weekend, vacanze), la semplicità di attivazione della tipologia contrattuale (non occorre la lettera di assunzione) e la semplificazione burocratica (è necessaria solamente una comunicazione anticipata all'INAIL), costituisce un forte incentivo al ricorso al lavoro accessorio. A ciò si aggiunga, infine, una sostanziale flessibilità di orario e di pagamento della prestazione (tramite voucher).

Nel corso del 2009, il legislatore è nuovamente intervenuto per modificare la disciplina del lavoro accessorio estendendo la sua utilizzabilità ai lavoratori con contratto a tempo parziale, i quali possono rendere prestazioni accessori nell'ambito di qualsiasi settore produttivo; e, limitatamente al biennio 2009-2010, ai lavoratori percettori di forme di sostegno al reddito.

Con l'obiettivo di proporre una lettura approfondita dell'istituto e di aggiornare gli associati sulle ultime novità, la Federazione ha predisposto nel 2009 una guida in formato elettronico contenente tutti gli aspetti normativi e legislativi utili all'impresa.

I lavoratori stranieri nel Turismo

Il sistema alberghiero italiano è impegnato ad assicurare alla clientela un livello qualitativo sempre maggiore, anche in considerazione dell'accrescersi della concorrenza internazionale. Tale obiettivo richiede un elevato grado professionalità della manodopera impiegata per garantire con continuità l'erogazione di un servizio adeguato agli standard prefissati.

È ormai consolidato l'utilizzo, da parte delle imprese alberghiere, del lavoro di cittadini stranieri a fronte del fabbisogno di manodopera stagionale. In molti casi, solo attraverso il ricorso a tale contributo è possibile assicurare l'attività dell'impresa.

Parimenti, è divenuto costante l'impegno di Federalberghi volto a rendere maggiormente agevole e rispondente alle esigenze del settore l'impiego di cittadini stranieri, sia extracomunitari che comunitari.

A coronamento del lavoro svolto negli anni, nel corso del 2009 sono stati autorizzati 80.000 ingressi per lavoro stagionale.

L'obiettivo della semplificazione delle procedure è stato raggiunto attraverso la generalizzazione della modalità di trasmissione telematica delle istanze di nulla osta al lavoro allo sportello unico per l'immigrazione.

Tale facoltà, riconosciuta alle associazioni del sistema Federalberghi in virtù del Protocollo d'intesa siglato con i Ministeri dell'Interno e del Lavoro, rappresenta il coronamento dell'impegno di semplificazione che ha caratterizzato tutte le iniziative federali in materia di rapporti di lavoro.

Nell'anno trascorso si è proseguito nel processo di integrazione tra i servizi offerti dal sistema associativo in tema di instaurazione e tenuta dei rapporti di lavoro con cittadini stranieri e la rete degli sportelli unici per l'immigrazione. Attraverso tale collaborazione sono contemperate le esigenze dei datori di lavoro, volte alla snellezza e alla celerità nella gestione del rapporto di lavoro, e quelle dell'amministrazione, volte alla sicurezza e alla trasparenza delle procedure di ingresso e di avviamento al lavoro degli stranieri.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Con la pubblicazione del decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, giunge a compimento l'opera di revisione delle disposizioni del testo unico della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 81 del 2008).

Con riferimento a quest'ultimo provvedimento, Federalberghi, lamentando il sensibile inasprimento del sistema sanzionatorio a carico dei datori di lavoro e l'introduzione di ulteriori obblighi, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria, aveva intrapreso, d'intesa con Confcommercio, una azione di sensibilizzazione volta per un aspetto alla modifica delle disposizioni maggiormente affittive per le imprese e per un altro verso alla posticipazione dell'entrata in vigore delle disposizioni, al fine di assicurare ai datori di lavoro un sufficiente lasso di tempo per la assimilazione e la elaborazione degli obblighi connessi alla nuova normativa.

Tali istanze hanno trovato parziale accoglimento nel decreto legislativo n. 106, che decreto è intervenuto sulle disposizioni che nei primi mesi di applicazione avevano generato le maggiori difficoltà applicative, al fine di superare le criticità evidenziate e correggere alcuni errori presenti nel testo unico.

Con riferimento alla bilateralità, sono stati definiti più compiutamente funzioni e prerogative degli organismi paritetici, dando maggiore enfasi ai suoi ruoli di supporto alle imprese.

Viene infine operata una rivisitazione profonda dell'apparato sanzionatorio, andando a rimodulare gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti sulla base della effettività dei compiti svolti.

L'impegno costante del sistema Federalberghi nei confronti delle tematiche afferenti la sicurezza sui luoghi di lavoro è inoltre testimoniato dalla costituzione di un gruppo tecnico per l'esame della normativa, che è stato incaricato di predisporre strumenti in grado di agevolare le imprese nell'adempimento degli obblighi di legge.

La detassazione dei salari

Al fine di alleviare la pressione fiscale sui redditi medio bassi e consentire per tale via una ripresa della domanda interna di beni e servizi, il decreto legge n. 93 del 2008 ha disposto l'introduzione di una imposta sostitutiva del 10% su un importo massimo di 3.000 euro lordi composto da straordinari, lavoro supplementare, premi di produttività, per prestazioni effettuate dal 1° luglio al 31 dicembre 2008, a condizione che il beneficiario non abbia percepito, nel 2007, un reddito da lavoro dipendente superiore a 30.000 euro.

Interpretando il provvedimento nel senso più estensivo, Federalberghi aveva sollecitato le amministrazioni a precisare l'ambito di applicazione della misura con riferimento alle maggiorazioni per il lavoro festivo e lavoro notturno.

Riscontrando tale richiesta, l'Agenzia delle Entrate aveva chiarito che compensi, premi o gettoni corrisposti a fronte di prestazioni straordinarie effettuate nei giorni di riposo (ordinario o di legge) e festivi, rientrano nello speciale regime di tassazione.

Possono pertanto essere assoggettate al beneficio della tassazione sostitutiva: a) le somme erogate al personale che presta la propria opera nelle festività; b) l'indennità o maggiorazione che viene corrisposta ai lavoratori che, usufruendo del giorno di riposo settimanale in giornata diversa dalla domenica, siano tenuti a prestare lavoro ordinario la domenica; c) le somme erogate per il lavoro notturno ordinario.

In considerazione del positivo accoglimento che tale misura è trovata nella platea delle imprese e dei lavoratori, a causa della forte anticiclicità dei suoi effetti, volti ad accrescere il reddito disponibile a parità di costi per il sistema delle imprese, l'articolo 5 della legge n. 2 del 2009 (conversione del decreto anticrisi) ha reiterato tale beneficio, estendendolo nella misura (fino a 6.000 euro) e nei destinatari (redditi da lavoro dipendente non superiori a 35.000 euro).

La semplificazione delle attestazioni dei datori di lavoro

Con la circolare n. 115 del 31 dicembre 2008, l'INPS ha reso noto che il sistema di mensilizzazione delle denunce retributive (c.d. EMens), utilizzato per la liquidazione delle prestazioni pensionistiche, sarebbe stato utilizzato anche per la liquidazione dell'indennità di disoccupazione non agricola ordinaria con requisiti normali e dell'indennità di mobilità.

Per effetto delle modifiche al flusso informativo connesse a tale risoluzione, è stata possibile la liquidazione dell'indennità di disoccupazione e delle altre prestazioni a sostegno del reddito, nonché l'accredito figurativo extra rapporto di lavoro, senza dover richiedere alle aziende alcuna documentazione aggiuntiva. In particolare, è stato eliminato il modello DS22 - DS22MOB.

Da tale semplificazione è stata inspiegabilmente esclusa la liquidazione della indennità di disoccupazione con requisiti ridotti. Pertanto, il datore di lavoro doveva farsi carico della compilazione del modello DL86/88 bis necessario alla erogazione della indennità di disoccupazione con requisiti ridotti. Attesa la notevole diffusione che tale tipologia contrattuale ha nel nostro settore, si trattava di un onere burocratico assolutamente rilevante.

Sulla scorta di tali considerazioni, riscontrando le sollecitazioni provenienti da alcune associazioni territoriali, Federalberghi ha rivolto all'INPS una pressante richiesta al fine di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti connessi all'erogazione della indennità di disoccupazione a requisiti ridotti.

In esito a tale azione si è svolto un incontro nel corso del quale sono state esaminate le soluzioni percorribili per la progressiva riduzione degli oneri burocratici gravanti sulle aziende ed è stato definito un percorso condiviso che porta alla progressiva eliminazione degli adempimenti a carico dei datori di lavoro relativi alla erogazione dell'indennità di disoccupazione a requisiti ridotti.

L'osservatorio sul mercato del lavoro

In Italia nel 2008 sono stati oltre 925 mila i lavoratori dipendenti del settore turismo, tra lavoratori a tempo pieno e quelli a tempo parziale e di essi quasi il 60% sono state donne.

I dati, estratti dal database dell'INPS degli anni 2006, 2007 e 2008 ed elaborati in esclusiva dalla Federalberghi e della Fipe, in partnership con l'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo - EBNT, indicano come quasi il 5% della forza lavoro dipendente del Paese sia occupata nel settore.

Inoltre si evidenzia come nel giro di solo due anni si sia passati dai 772.000 dipendenti del 2006 agli oltre 925.000 del 2008, che rappresenta un incremento pari al 20%.

Secondo il database dell'INPS i lavoratori dipendenti occupati in Italia nelle aziende del settore sono stati 925.882 (media annua), di cui il 41,6% uomini ed il restante 58,4% donne. Il 61% risultavano assunti a tempo pieno ed il restante 39% a tempo parziale.

Nel dettaglio, le imprese ricettive contano una forza lavoro dipendente pari a 241.299 unità, i pubblici esercizi 639.293, l'intermediazione 36.441 e il termale 8.849.

La consistenza media dell'organico è stata pari a 5,9 lavoratori dipendenti per azienda. In particolare nel ricettivo hanno lavorato 10,4 dipendenti per azienda, nei pubblici esercizi 5, nell'intermediazione 5,3 e nel termale 28,1.

Il livello massimo di occupazione è stato registrato nei mesi estivi ed in particolare a luglio, con 1.090.126 lavoratori occupati e ad agosto con 1.074.090. Il numero più basso di occupati, invece, si è concentrato nei mesi invernali con 803.807 lavoratori a febbraio e 806.830 a gennaio.

Tra le prime cinque regioni italiane che hanno occupato più lavoratori dipendenti è stata la Lombardia a far registrare il dato più alto con 167.589 dipendenti nel settore turismo su un totale di 925.882 occupati. La seconda regione è risultata l'Emilia Romagna, che conta 97.350 dipendenti. A seguire la regione Veneto, terza con 93.428 lavoratori. A chiudere la classifica il Lazio, regione che occupa 90.134 risorse e la Toscana che ne registra 72.388.

Le modalità di determinazione delle retribuzioni degli apprendisti

L'apprendistato riveste grande importanza per le imprese del settore, poiché tale tipologia contrattuale rappresenta il principale canale di ingresso nel mondo del lavoro dei giovani.

Nel corso del 2009, l'azione di Federalberghi è stata rivolta a rendere maggiormente fruibile il ricorso all'apprendistato per tutte le categorie di imprese attraverso il chiarimento del quadro normativo di riferimento, anche con riferimento alla articolazione del rapporto di lavoro in cicli stagionali e alle modalità di erogazione della formazione.

In tema di retribuzione degli apprendisti, accogliendo le istanze avanzate da Federalberghi e dalle parti sociali del settore turismo, il Ministero del lavoro aveva già modificato il proprio orientamento, chiarendo la legittimità del meccanismo di determinazione della retribuzione dell'apprendista mediante la percentualizzazione graduale in base alla anzianità di servizio, determinato sulla base della retribuzione stabilita dalla contrattazione collettiva.

A ulteriore chiarimento, l'articolo 2, comma 155, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per l'anno 2010) - aggiungendo all'articolo 53 del decreto legislativo n. 276 del 2003 il comma 1-bis - ha stabilito che i contratti collettivi di lavoro, di qualsivoglia livello, possono stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale rispetto a quella spettante ai lavoratori qualificati. La retribuzione così determinata deve essere graduale anche in rapporto all'anzianità di servizio. Tale modalità di determinazione della retribuzione degli apprendisti era stata adottata dal CCNL Turismo anche in occasione dell'Accordo di rinnovo del 27 luglio 2007 e trova pertanto definitivo avallo normativo.

Il costo del lavoro nelle aziende alberghiere

L'evoluzione della organizzazione del lavoro nelle aziende alberghiere ha comportato la diffusione del processo di terziarizzazione di attività e funzioni precedentemente svolte all'interno dell'impresa. L'Accordo di rinnovo del CCNL Turismo del 27 luglio 2007 ha introdotto una procedura per il ricorso all'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, al fine di accrescere il grado di trasparenza, consapevolezza e condivisione delle scelte legate alla organizzazione del lavoro in azienda.

Affinché questo strumento contribuisca alla crescita del settore e non generi fenomeni di concorrenza sleale occorre che i criteri di valutazione delle offerte - in caso di gare d'appalto che coinvolgono amministrazioni pubbliche - siano certi e trasparenti.

L'articolo 1 della legge n. 327 del 2000 ha stabilito che, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizio e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro, determinato periodicamente dal Ministro del lavoro sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi e delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Per garantire le condizioni di correttezza e trasparenza in ogni procedura che vede coinvolte aziende alberghiere, Federalberghi ha aderito all'invito formulato dal Ministero del lavoro per determinare in via ufficiale il costo del lavoro nel comparto alberghiero.

Il relativo decreto ministeriale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21 luglio 2009. Il costo evidenziato prescinde da eventuali benefici previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire, dagli oneri derivanti dalla gestione aziendale e accordi di secondo livello e dagli oneri derivanti da adempimenti connessi alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

La profilassi del virus influenzale A (H1N1)

La nuova influenza A H1N1 è una infezione virale acuta dell'apparato respiratorio con sintomi simili a quelli classici dell'influenza.

Come per l'influenza classica sono possibili complicazioni gravi, quali la polmonite.

Ad aprile del 2009, si sono registrati in Messico casi di infezione nell'uomo da nuovo virus influenzale di tipo A H1N1. Il 24 aprile, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha lanciato l'allerta sui possibili rischi connessi alla diffusione di questa nuova influenza nell'uomo e al suo potenziale pandemico.

L'11 giugno, l'OMS ha ufficialmente dichiarato l'esistenza di uno stato di pandemia da nuovo virus influenzale, con passaggio alla Fase 6 dei livelli di allerta pandemico individuati dal Piano di preparazione e risposta alle pandemie influenzali.

Nel quadro delle iniziative di profilassi volte a limitare la diffusione dell'influenza A H1N1, comunemente conosciuta come influenza suina, Federalberghi ha predisposto due volantini che sono stati diffusi alle imprese attraverso i canali associativi e attraverso la newsletter Fariat Flash. E' stata fornita alle associazioni la possibilità di personalizzare i volantini con il proprio logo ovvero di ottenere l'invio del volantino in formato elettronico con qualità tipografica.

Il primo volantino riepiloga i gesti comuni che possono limitare la diffusione del virus: lavare regolarmente e accuratamente le mani con acqua e sapone, coprire naso e bocca con un fazzoletto di carta al momento di starnutire o tossire, informare il medico di fiducia in caso di sintomi influenzali.

Il secondo volantino contiene consigli per i viaggiatori in arrivo per una corretta gestione del soggiorno in Italia dal punto di vista sanitario. La documentazione è stata predisposta in due lingue (italiano e inglese).

Entrambi i mezzi, in osservanza alle istruzioni diffuse dalle amministrazioni competenti, rinviano per ulteriori e più dettagliate informazioni sulle caratteristiche dell'influenza A H1N1 e sulle misure di prevenzione e cura al sito internet del Ministero della salute o al numero verde 1500.

Il dialogo sociale comunitario

Nel corso del 2009, Hotrec ed Effat hanno proseguito le sessioni del dialogo sociale settoriale comunitario del settore hotel, restaurant e caffè.

Le parti sociali hanno proseguito l'indagine volta ad individuare le buone prassi nel campo della responsabilità sociale delle imprese.

I risultati di tale indagine, che vengono costantemente aggiornati, hanno portato ad evidenziare come i casi esemplari interessino sia le imprese di maggiori dimensioni, più strutturate, sia piccole e medie imprese.

Per l'Italia, è stato individuato il Club Qualità Parco, promosso dall'Associazione Albergatori ed imprese turistiche della provincia di Trento. L'iniziativa coinvolge le imprese turistiche che si impegnano ad adottare comportamenti volti a garantire la sostenibilità del turismo e a preservare l'ambiente naturale. Inoltre, incrociando la sempre crescente domanda di un turismo responsabile e sostenibile, le politiche di marchio possono diventare strumento di marketing territoriale e di sviluppo sociale.

Le parti hanno inoltre seguito con attenzione lo stato e l'evoluzione degli interventi comunitari che producono effetti sul turismo, con particolare riferimento agli aspetti concernenti la disciplina del rapporto di lavoro e, più in generale, le condizioni di lavoro e le relazioni sindacali.

Infine, è proseguita la riflessione sul "Passaporto delle qualifiche", uno strumento che le parti sociali intendono sviluppare al fine di favorire la mobilità dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Il passaporto dovrebbe registrare le esperienze e le competenze del lavoratore, fornendo informazioni relative al suo percorso formativo e professionale.

Nel corso del 2009 proseguita la fase di ingegnerizzazione di un progetto pilota sulla materia, tuttora in corso di svolgimento, propedeutico allo svolgimento di iniziative sperimentali in Italia ed in altri Paesi dell'Unione Europea.

Il nuovo piano sanitario FAST

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo (alberghi, campeggi, residence, bed & breakfast, altre strutture ricettive, porti turistici, etc).

Il Fondo si pone tra gli strumenti di welfare contrattuale del CCNL, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa. L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando nel contempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria.

Dal 1° gennaio 2009 il Fondo si è dotato di un nuovo piano sanitario. Sulla base dell'esperienza maturata nei primi anni di vita è stata realizzata una sostanziale revisione: per alcuni aspetti si è deciso di accogliere le richieste e i suggerimenti degli stessi iscritti al fondo, ma si è anche voluto rispettare da subito alcune indicazioni del decreto ministeriale del 31 marzo 2008, che in materia di fondi di assistenza sanitaria integrativa, ha previsto che dal 2010 vengano erogate prestazioni in determinati ambiti di intervento.

Con l'intento di arricchire ed ampliare le prestazioni da erogare ai lavoratori iscritti sono state introdotte le garanzie odontoiatriche, un pacchetto maternità più ampio, garanzie neonato, il rimborso per le visite specialistiche, un incremento degli interventi chirurgici in copertura, la sindrome metabolica, e più in generale un innalzamento dei massimali rimborsabili per ogni prestazione.

Le prestazioni erogate dal Fondo FAST sono riepilogate nella Guida al Piano sanitario, consultabile sul sito internet del fondo e comprendono: il ricovero in istituto di cura a seguito di malattia e infortunio per intervento chirurgico, le prestazioni di diagnostica e terapia, le visite specialistiche, la maternità, il rimborso dei ticket per visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, la prevenzione.

La riforma dell'istruzione professionale

L'articolo 13 del decreto legge n. 7 del 2007 dispone l'adozione di provvedimenti per il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Nell'anno trascorso le prospettive di riforma si sono sostanziate in proposte di provvedimenti attuativi che delineano il profilo del nuovo sistema di istruzione tecnica e professionale nel nostro settore, imperniato sugli istituti tecnici per il turismo e sugli istituti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Il nuovo assetto si caratterizza, oltre che per una rinnovata terminologia, per il riassetto degli equilibri tra insegnamenti teorici e laboratoriali e per l'inserimento di ulteriori materie di carattere scientifico.

Considerata l'evidente importanza dell'argomento, in ragione delle ricadute in termini di professionalità e competitività delle imprese del settore, Federalberghi ha ritenuto di dover assicurare il proprio contributo con riferimento agli istituti alberghieri, sostenendo la necessità di una maggiore incidenza delle attività laboratoriali, dell'insegnamento delle lingue straniere e la necessità di una maggiore qualificazione professionale del personale docente di area tecnica.

In questa occasione si sono venuti consolidando i tradizionali rapporti amicizia e collaborazione che legano la Federazione alla Rete nazionale degli Istituti alberghieri (Re.Na.I.A.), finalizzati al raggiungimento di una base comune di intervento sui temi della riforma nei confronti dei Ministeri dell'Istruzione e del Turismo.

Tali argomenti hanno costituito l'oggetto di una nota inviata ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti in materia di istruzione, volta a sollecitare l'acquisizione delle osservazioni formulate dalla Federazione in relazione ai diversi aspetti oggetto della riforma.

Le richieste delle imprese e le convergenze tra le posizioni imprenditoriali e quelle delle istituzioni scolastiche sono state esaminate dal dottor Angelo Candido, Responsabile del Servizio sindacale della Federazione, nell'ambito della tavola rotonda dedicata alle prospettive di riforma dell'istruzione professionale, che si è svolta a Torino il 14 dicembre 2009, nell'ambito dell'Assemblea della Rete nazionale degli Istituti alberghieri.

Il progetto Format 1

Il contesto economico e normativo nel quale le imprese del turismo esercitano la loro attività è in costante e veloce evoluzione.

Il ritmo del cambiamento è talmente elevato che, se un'impresa alberghiera intende sottrarsi al declino non può far altro che anticipare o, per lo meno, reagire immediatamente alle novità dell'ambiente circostante e alle nuove esigenze della società e delle istituzioni.

Come parte dei suoi indispensabili investimenti, l'imprenditore deve necessariamente prevedere il tempo e le spese essenziali per l'aggiornamento, l'informazione e la formazione nei diversi ambiti in cui si trova ad operare, nonché nelle strategie relative alla gestione interna e al sistema di rapporti esterni dell'azienda.

Infatti, fare impresa nel settore turistico di oggi significa andare verso il nuovo, non attendere che i cambiamenti si impongano a una vecchia struttura e a un modo tradizionale di essere imprenditore, ma cercare, e incontrare, il mutamento con spirito aperto e con rinnovata capacità di comprendere i processi in atto, e di esserne parte.

Consapevole che questo impegno non può essere eluso, e che tuttavia esso costituisce un onere non indifferente per le strutture ricettive, Federalberghi, grazie al cofinanziamento del Fondo For.te. ha avviato il Progetto "Format 1".

Il Piano si è articolato su tre diversi filoni: Benchmarking, Customer Care e Revenue marketing.

Tutor e coordinatori didattici di qualificata esperienza hanno garantito un'efficiente organizzazione dei corsi, oltre che un affiancamento ai discenti nei project work.

Le attività formative si sono svolte a Bari, Napoli, Roma e Sorrento, con il supporto tecnico del consorzio Format e di Ernest & Young Business School e Advisor della Paf srl.

Format ha inoltre monitorato il giudizio espresso dai partecipanti, al fine di disporre degli strumenti più efficaci per poter valutare il segno che tale iniziativa ha lasciato sul territorio e di acquisire elementi utili a migliorare ulteriormente le future iniziative del Consorzio.

Il progetto N.E.T. Work

ECVET System for No borders in Tourism Hospitality European Training and Work (N.E.T.Work) è un progetto finanziato dalla Commissione Europea - Direzione Istruzione e Cultura - Lifelong Learning Programme.

NETWork è uno degli undici progetti pilota ECVET selezionati nel 2008 nell'ambito dell'avviso "Projects to test and develop the credit system for vocational education and training (ECVET)"; questi progetti contribuiranno alla creazione, sperimentazione e messa a punto di prassi e procedure che i Paesi dell'Unione europea stanno definendo per arrivare ad un Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale: lo scopo è consentire una reale trasparenza e confrontabilità dei percorsi di istruzione e formazione professionale presenti nei Paesi membri, in modo da facilitare la mobilità professionale, geografica e sociale dei cittadini europei.

Gli obiettivi generali del progetto sono: 1) costituire e consolidare una partnership tra organizzazioni in grado di creare e condividere un quadro operativo comune per lo sviluppo e per la sperimentazione di un sistema ECVET; 2) porre in essere interventi sperimentali all'interno dei sistemi ECVET con riferimento ad uno specifico target di beneficiari di percorsi formativi professionali e di eventuali progetti di mobilità, nel settore del turismo e della gestione alberghiera con un particolare focus all'area del ricevimento in alberghi e delle aziende extra-alberghiere; 3) definire ed implementare delle specifiche tecniche ECVET e produrre metodologie, specificazioni, linee guida ed un manuale; 4) accrescere interventi di mainstreaming dei sistemi per contribuire a rafforzare i risultati del sistema generale ECVET in un contesto allargato di Unione europea.

La partnership del progetto, oltre a Federalberghi, vede la presenza del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica, della Provincia di Perugia, di Sviluppo & Competenze, della Association France-Europea, della società Consultis, del Centre of the Republic of Slovenia for Vocational Education and Training, del Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento e dell'Istituto Superior de Espigno.

Il progetto New hospitality

Il progetto New Hospitality, ideato e proposto nell'ambito della priorità del programma Leonardo da Vinci 2006 - "Promozione della trasparenza delle qualifiche professionali", prevede la realizzazione di attività di ricerca e di sperimentazione finalizzate a individuare una metodologia e degli strumenti di descrizione, di comparazione e di promozione delle qualifiche e delle competenze nel settore dell'ospitalità alberghiera, a sostegno della loro trasparenza, del loro riconoscimento e della loro trasferibilità, onde favorire le opportunità occupazionali e la competitività del settore nello spazio europeo di riferimento. In particolare il progetto si propone di individuare l'evoluzione delle figure professionali tipo, identificandone le competenze e cogliendone le variazioni nei contenuti e nelle dinamiche professionali; comparare le competenze professionali rilevate nei singoli Paesi del partenariato per giungere a definizioni comuni ed omogenee; sviluppare un quadro comune di riferimento per adeguare il portafoglio delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori alle sempre nuove esigenze delle imprese operanti nel settore; promuovere la trasparenza delle competenze, acquisibili in maniera formale, non formale ed informale, attraverso la creazione di un dispositivo concreto di descrizione e catalogazione delle competenze integrato agli strumenti Europass.

I beneficiari del progetto si distinguono tra diretti (i lavoratori nel settore dell'ospitalità, gli operatori europei dell'istruzione e della formazione) e indiretti (gli attori pubblici e privati operanti nel settore alberghiero quali le imprese, le parti sociali, i decisori politici che regolano l'orientamento, la formazione e il mercato del lavoro).

Gli output del progetto sono: il New Hospitality research kit, un quadro dettagliato della metodologia e degli strumenti di ricerca; la New Hospitality desk research, uno studio ed analisi: della domanda e dell'offerta nel settore dell'ospitalità alberghiera; della struttura dell'occupazione e dei sistemi di certificazione delle competenze esistenti nel settore; la New Hospitality field research, un report contenente i risultati della fase di ricerca su campo inerente le competenze possedute e quelle ricercate dalle figure professionali del settore; il New Hospitality competence units database, un archivio delle unità minime di competenza riferite al settore alberghiero e correlate con le figure professionali, le attività lavorative, le aree di apprendimento ed infine il New Hospitality europass, un software con relative guide di utilizzo finalizzato a supportare i lavoratori del settore nella compilazione del curriculum vitae europeo.

L'avviso n. 1 del 2009 di For.Te.

Istituito con accordo interconfederale del 25 luglio 2001 e riconosciuto con decreto ministeriale il 31 ottobre 2002, For.Te. è il più importante tra i Fondi interprofessionali per la formazione continua, per numero di aziende che lo hanno scelto; è rappresentativo dei diversi settori economici e del tessuto imprenditoriale italiano, fatto di piccole, medie, grandi aziende. For.Te. è il Fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti delle imprese che operano nel Terziario: Commercio, Turismo, Servizi, Logistica, Spedizioni, Trasporti. Possono aderire al Fondo le imprese italiane che operano in tutti i settori economici.

Promosso da Confcommercio, Confetra, Cgil, Cisl, Uil, For.Te. opera a favore delle imprese aderenti e dei loro dipendenti. L'obiettivo principale di For.Te. è favorire l'utilizzo della formazione continua da parte delle aziende e dei lavoratori.

La principale attività del Fondo è quella di mettere a disposizione delle aziende e dei lavoratori risorse per il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali. Il Fondo finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

Attraverso l'avviso 1/09, nell'anno trascorso il Fondo ha messo a bando 64.579.480 di euro per finanziare interventi formativi, con le seguenti destinazioni: comparto Commercio, Turismo e Servizi 49.080.405 di euro, comparto Logistica, Spedizioni e Trasporti 5.166.358 di euro, altri settori economici 10.332.716 di euro.

In esito al processo di valutazione, il Consiglio di amministrazione del Fondo ha deciso di integrare i fondi messi a bando per permettere la realizzazione di tutti gli interventi formativi che sono risultati finanziabili.



Meeting estivo del CNGA

Nei giorni 9-11 luglio 2009 ha avuto luogo, ad Alghero, il Meeting Estivo dei giovani albergatori di Federalberghi.

All'incontro hanno preso parte numerosi giovani imprenditori provenienti da ogni regione.

I lavori si sono aperti, come di consueto, con la riunione del Comitato Direttivo, presieduta dal Presidente Marco Leardini.

A seguire si è tenuto il seminario "Come rendere il sito un venditore attivo" con la docenza del dott. Filippo Cervi, esperto in Web Marketing Turistico Alberghiero, con trascorsi operativi alberghieri in prestigiosi alberghi italiani.

L'argomento trattato ha catalizzato l'attenzione dei presenti dando luogo ad un interessante dibattito.

I giorni successivi sono stati dedicati alle iniziative di socializzazione, che costituiscono un elemento importante per consolidare lo spirito di gruppo che caratterizza il Comitato Giovani di Federalberghi.

CNGA al BTS 2008

Il 7 e l'8 ottobre, durante la Borsa del Turismo Sportivo, il Comitato Nazionale Giovani Albergatori si è riunito a Montecatini Terme, ospite del locale Comitato Giovani, presieduto da Marco Callarelli.

La due giorni ha preso le mosse dalla riunione del direttivo dei giovani albergatori toscani il 7 ottobre, cui sono seguiti gli appuntamenti conviviali dell'aperitivo presso lo storico "Caffè Gambrinus" e della cena di benvenuto con gli operatori BTS.

Il giorno successivo i lavori del direttivo del CNGA si sono svolti nell'incantevole cornice dell'Hotel Villa Gaia a Montecatini Alto a cui hanno partecipato Monica Bignami e Maddalena Arcidiacono di Amadeus, per l'anteprima della presentazione del nuovo portale Italyhotels.

La serata è terminata con la cena di gala con gli operatori della domanda.

Meeting invernale del CNGA

Si è tenuto a Perugia, dal 17 al 19 dicembre, il meeting invernale del Comitato Giovani Albergatori di Federalberghi. Ha partecipato all'iniziativa una nutrita rappresentanza di giovani albergatori provenienti da tutta Italia.

La prima giornata è stata caratterizzata dalla riunione del Comitato direttivo, a seguito della quale si è svolto il Focus con il Ministero del Turismo sulle strategie per aumentare la competitività del Turismo made in Italy nel mondo.

Nel corso delle iniziative connesse al Meeting invernale, il giorno seguente una delegazione di giovani albergatori guidata dal Presidente, Marco Leardini, dai vicepresidenti Pierpaolo Biondi e Mauro Murgia, ha incontrato i vertici del Centro studi sul turismo di Assisi, con l'obiettivo di rafforzare ed estendere la collaborazione tra le due istituzioni che hanno recentemente dato vita al Master in Hospitality Management.

L'iniziativa ha preso la forma di un workshop nel corso del quale laureati e studenti del CST hanno potuto confrontarsi con i giovani albergatori presenti sulle prospettive professionali del settore.

Master in hospitality management CNGA

Il Centro italiano di Studi superiori sul Turismo e sulla Promozione turistica (CST) e il Comitato Nazionale Giovani Albergatori di Federalberghi, in partnership con Nuconga, hanno organizzato il I Master in Hospitality Management, con l'obiettivo di contribuire alla definizione della figura del Manager dell'ospitalità, in cui si coniugano tradizione e cultura dell'ospitalità, complessità e innovazione.

Il Master in Hospitality Management intende coniugare alta formazione e professionalità immediatamente trasferibile sul campo, l'insegnamento vedrà alternarsi docenti universitari e professionisti del settore.

Rivolgendosi in particolare a una platea di imprenditori, executive e professionisti del Turismo, il Master prevede 192 ore di docenza articolate in 16 incontri di 12 ore ciascuno, con cadenza quindicinale. L'inizio delle lezioni è stato previsto per ottobre 2009 e la conclusione a maggio 2010.

Gli incontri si terranno nelle principali città italiane: Bologna, Rimini, Napoli, Roma e Venezia.

Ognuno dei 16 incontri costituisce un modulo. I moduli sono raggruppati in quattro macroaree: marketing turistico; management alberghiero; marketing strategico e operativo dell'albergo; finanza, amministrazione e controllo.

Domenica 18 ottobre, presso l'Hotel Royal Plaza di Rimini, ha avuto luogo l'inaugurazione del Master in Hospitality Management.

Sono intervenuti il Direttore Generale di Federalberghi, dott. Alessandro Cianella per una breve presentazione del Master e il Preside della Facoltà di Economia di Perugia, il prof. Pierluigi Daddi.



V Meeting internazionale

Si è tenuto a Londra, il 28 e 29 settembre, il Meeting internazionale del Comitato Giovani Albergatori di Federalberghi, giunto alla quinta edizione.

La due giorni ha avuto inizio con l'incontro di una nutrita delegazione di giovani albergatori, guidata dal presidente Marco Leardini, presso l'Istituto Italiano di Cultura, con il delegato ENIT, Valerio Scoyni, nel corso del quale sono state discusse problematiche e tendenze dei flussi turistici provenienti dalle isole britanniche.

La visita all'istituto, che ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana in Gran Bretagna, ha costituito l'occasione per un costruttivo scambio di informazioni sull'attività dell'Istituto, cui ha partecipato il direttore, Carlo Presenti.

Nel pomeriggio del 28 settembre si è tenuta una riunione del Consiglio Direttivo del CNGA.

Il 29 settembre è stato dedicato all'interessante scambio di vedute e informazioni con i colleghi della British Hospitality Association (BHA), rappresentata dal direttore generale, Bob Cotton e dal vicedirettore, Martin Couchman.

I lavori si sono conclusi con una interessante visita al Dorchester Hotel, monumento dell'ospitalità britannica e esempio di struttura alberghiera di richiamo internazionale.

I Giovani Albergatori a Como e a Bassano

Appuntamento sul lago per i giovani di Federalberghi, che il 12 e 13 marzo sono stati ospiti del Comitato Giovani Albergatori di Como, presieduto da Andrea Camesasca.

La due giorni ha preso le mosse dalla riunione del direttivo dei giovani albergatori comaschi il 12 marzo, cui sono seguiti gli appuntamenti conviviali, che hanno visto la partecipazione del Presidente dell'Associazione Albergatori di Como, Alberto Proserpio, dell'Assessore comunale al Turismo Scopelliti, del Direttore generale di Federalberghi, Alessandro Cianella.

Il giorno successivo i lavori del direttivo del CNGA si sono svolti negli eleganti locali dell'Unione del Commercio, Turismo e Servizi di Como. I lavori dell'assise sono stati aperti dai saluti del Presidente Proserpio e del Direttore dell'Unione, Gianni Monetti.

Nel pomeriggio, il gruppo si è trasferito nei locali dell'Amministrazione provinciale per il previsto approfondimento sui trend del mercato turistico internazionale. Dopo il saluto dell'Assessore provinciale al Turismo, Mojoli e del Direttore dell'Unione, Monetti, sono intervenuti Marco Leardini, Alessandro Cianella, Alberto Corti, Direttore generale di Federviaggio ed Enrico Bertoldo, Direttore Marketing di Amadeus.

Il giorno 15 maggio 2009 ha avuto luogo, a Bassano del Grappa, la riunione del Comitato Direttivo dei Giovani Albergatori di Federalberghi, presieduta dal Presidente Marco Leardini.

La giornata è proseguita con lo svolgimento di un seminario sul tema 'Dirigere persone liquide, ottenere risultati solidi nelle strutture alberghiere' con la docenza del dott. Sebastiano Zanolli, amministratore delegato di 55DSL.

L'argomento ha catalizzato l'attenzione dei presenti, ed ha sviluppato un interessante dibattito.

La giornata successiva è stata dedicata alle iniziative di socializzazione, che costituiscono un elemento importante per consolidare lo spirito di gruppo che caratterizza il Comitato Giovani di Federalberghi.



L'Assemblea dei giovani di Federalberghi

Il tradizionale appuntamento riminese dei giovani albergatori di Federalberghi si è articolato quest'anno su due giornate.

Il 20 novembre la nazionale giovani albergatori ha incontrato la rappresentativa della Efedue di Coriano.

Il 21 novembre, dopo il Convegno dedicato alla presentazione del nuovo portale Italyhotels dal titolo "Internet e Turismo - più valore per il cliente, più efficienza per l'impresa" ha avuto luogo l'assemblea del Comitato. Dopo il saluto del presidente Marco Leardini, ha presenziato l'assemblea il vice presidente vicario Pierpaolo Biondi coadiuvato dai due vice presidenti Mauro Murgia e Pier Andrea Mestre. La dott.ssa Maddalena Arcidiacono di Amadeus ha illustrato il nuovo portale italyHOTELS.

Monica Zeni del Trentino e Francesco Filippi hanno presentato i loro programmi per il meeting invernale previsto nel mese di dicembre.

Nel corso dell'assemblea sono state presentate le candidature per il "Comitato giovani dell'anno" da parte dei comitati delle Marche, dell'Abruzzo e della Toscana.

Ai lavori dell'assemblea ha preso parte il direttore generale di Federalberghi Alessandro Cianella, che nel suo intervento ha evidenziato le sinergie esistenti tra l'azione del Comitato e le strategie perseguite dalla Federazione.

Il piano di comunicazione

La comunicazione e la promozione dell'immagine rappresentano due elementi strategici dell'azione federale.

Nel corso del 2009 con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più importanti, è stata sviluppata una intensa attività di comunicazione attraverso comunicati e conferenze stampa, utilizzando anche indagini e ricerche commissionate ad istituti di chiara fama o all'Osservatorio Turistico-Alberghiero della Federazione.

Gli interventi del Presidente sono stati ripetutamente ripresi dalle reti televisive della Rai, di Mediaset, di Sky e de La7 ed in varie occasioni le valutazioni della Federalberghi sull'andamento del turismo italiano sono apparse sulle pagine dei principali quotidiani nazionali: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, nonché su molteplici quotidiani provinciali.

Al chiudersi del 2009 le uscite radio-televisive, sulla stampa nazionale e su quella di settore hanno superato i duemila passaggi.

Parte integrante della strategia di comunicazione è rappresentata inoltre dall'azione volta ad accrescere l'attrattività delle pubblicazioni federali: "Turismo d'Italia" e la testata online "Faiat Flash-Edizione Quadri".

Ulteriori momenti di comunicazione si sono realizzati con l'Assemblea federale, l'organizzazione di alcuni convegni e la partecipazione alle principali fiere di settore.

Le fiere

Nel contesto delle proprie competenze istituzionali, Federalberghi partecipa alle attività dell'ENIT e patrocina la BIT (Borsa Internazionale del Turismo), la BTC (Borsa del Turismo Congressuale) e l'Art Cities Exchange.

Analogamente patrociniamo fiere specializzate - manifestazioni di grande interesse per le imprese alberghiere, sia in termini di diffusione delle innovazioni tecnologiche riguardanti il settore e in termini di promozione del settore stesso - quali SIA a Rimini, Hotel a Bolzano, la Rassegna delle Forniture Alberghiere a Jesolo, Expo Riva Hotel a Riva del Garda.

In occasione degli eventi fieristici promossi o patrocinati dalla Federazione si svolgono convegni o seminari su temi di particolare interesse per le imprese alberghiere.

Nel 2009 la Federazione ha preso parte, dando il patrocinio, alle seguenti manifestazioni:

- EXPO RIVA HOTEL (Riva del Garda).
- BIT (Milano) - all'interno della quale sono state presentate le pubblicazioni della Federazione e diffusi i dati sull'andamento del turismo.
- HOTEL (Bolzano) - all'interno della quale è stato distribuito del materiale informativo e formativo realizzato dalla Federazione.
- BTC (Roma) - all'interno della quale è stato distribuito materiale informativo della Federazione nel contesto dello stand Confturismo.
- SIA - (Rimini) - all'interno del quale è stato presentato www.italyHOTELS.it: il portale contenente tutti gli alberghi italiani, realizzato dalla Federazione in partnership con Amadeus Italia, gratuito nell'accesso e con costi di commissione di gran lunga inferiori a quelli richiesti da altri operatori, che vuole essere ad un tempo una grande opportunità per tutte le strutture ricettive italiane ed un punto di riferimento concreto per tutti quei consumatori, sia italiani sia stranieri, che ancora faticano a districarsi nell'affollatissimo mondo dell'online.

I comunicati stampa

16/12/2009 turismo: a natale e capodanno quasi 10 milioni di italiani in vacanza
 09/12/2009 turismo: molti italiani per il 'ponte' dell'8 dicembre
 24/11/2009 internet: www.italyhotels.it il portale per prenotare tutti gli alberghi italiani
 12/11/2009 turismo ottobre: -1,3% presenze alberghiere
 29/10/2009 Iva: Germania riduce Iva alberghi dal 19% al 7%
 14/10/2009 lavoro: il contratto intermittente
 14/10/2009 turismo settembre: -1,8% presenze alberghiere
 08/09/2009 turismo agosto: +2,3% presenze alberghiere
 05/08/2009 lavoro: il contratto di inserimento
 05/08/2009 lavoro: negli ultimi 2 anni +20% l'occupazione dipendente nel settore
 16/07/2009 turismo: estate con 1 italiano su 2 in vacanza ma crolla giro d'affari (-15%)
 30/06/2009 turismo: buoni lavoro soluzione per le esigenze delle aziende
 26/06/2009 alberghi: proroga adeguamenti prevenzione incendi
 09/06/2009 turismo maggio: -7% presenze alberghiere e -2% lavoratori
 03/06/2009 turismo: incontro Faissola (ABI) e Bocca (Federalberghi) per credito
 28/05/2009 "ponte" del 2 giugno: 5,8 milioni in vacanza (come 2008)
 08/05/2009 turismo: costituito il Ministero
 04/05/2009 la crisi si aggrava: 150 mila persone a rischio e -24% giro d'affari
 28/04/2009 'ponte' del 1° maggio: quasi 6,5 di italiani in vacanza
 07/04/2009 59^ assemblea Federalberghi: convegno "turismo, come affrontare la crisi"
 07/04/2009 pasqua: boom di turisti ma sboom di spesa pro-capite
 07/04/2009 terremoto abruzzo: al momento sono 6.500 i posti letto offerti dagli alberghii
 07/04/2009 turismo marzo: -14,6% presenze turistiche -8,6% lavoratori
 07/04/2009 turismo invernale: crescita dei vacanzieri ma calo del giro d'affari
 10/03/2009 turismo febbraio: -10% presenze turistiche -6% lavoratori
 20/02/2009 turismo: a rischio 150 mila persone e 13 mila imprese
 20/02/2009 turismo gennaio: -7% pernottamenti e -4,5% lavoratori
 02/02/2009 conferenza internazionale sul turismo: Italia la più cliccata on line
 08/01/2009 turismo: protocollo Brambilla-Urso

Turismo d'Italia

Nel corso del 2009 l'house organ patinato della Federalberghi ha anch'esso, come l'intero mondo dell'editoria, patito la crisi globale.

Di comune accordo con la Casa Editrice Be-Ma, che da 10 anni edita la rivista, abbiamo definito a tavolino quale potesse essere la scelta meno dannosa per la visibilità della rivista stessa ed il suo posizionamento sul mercato.

È stato pertanto deciso che senza intaccare la foliazione di 84 pagine del giornale e la tiratura pari a 15 mila copie certificate a numero, riducendo da 10 a 7 i numeri annui il giornale potesse continuare ad avere quella periodicità sufficiente a mantenere la posizione di rivista di riferimento acquisita in tanti anni di pubblicazione.

Al contempo i contenuti redazionali sono stati orientati ad un taglio maggiormente basato su notizie regionali e territoriali, nonché sull'attualità e sull'andamento del mercato.

Turismo d'Italia, infine, ha raggiunto oltre agli abbonati, tutti gli alberghi a cinque e quattro stelle e buona parte di quelli a tre stelle.

Faiat Flash

La rivista online della Federalberghi ha rappresentato nel 2009 un importantissimo strumento di formazione ed informazione diretta nei confronti delle Associazioni e degli alberghi.

Distribuita in circa 20 mila copie ogni numero ed editata quindicinalmente, Faiat Flash ha puntualmente riportato non solo notizie di taglio organizzativo, ma anche informazioni statistiche sull'andamento del mercato.

Grazie alla sua periodicità, il giornale ha accompagnato la nascita del portale di prenotazioni alberghiere www.italyhotels.it tastando il polso dell'interesse dei singoli alberghi in tutta Italia sull'iniziativa.

Inoltre ha contribuito a diffondere la linea comunicazionale della Federazione sulla situazione del mercato, orientando l'opinione dei lettori che hanno così potuto rappresentare nei loro territori la congiuntura turistica del Paese, raffrontandola con quella del proprio territorio.

L'obiettivo nei prossimi mesi sarà di ampliare il numero di indirizzi e mail ai quali inviare la testata.

La Giunta Esecutiva



Bernabò Bocca
Presidente

La Giunta Esecutiva dirige l'attività di Federalberghi. Presiede alla definizione degli obiettivi, all'assegnazione delle risorse ed al coordinamento delle attività.



Giuseppe Roscioli
Vice Presidente Vicario



Costanzo Iaccarino
Vice Presidente



Remo Eder
Vice Presidente



Giuseppe Albertin
Presidente Comitato Attività Termali



Francesco Bechi



Vittorio Bonacini



Alessandro Comoletti



Celso De Scritti
Presidente Comitato Consorzi Albergatori



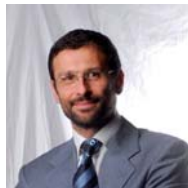
Luigi de Simone Niquesa
Presidente UNICA



Amedeo Faenza



Alessandro Giorgetti



Marco Leardini
Presidente Comitato Nazionale Giovani Albergatori



Luca Libardi



Giorgio Macciocu
Presidente Comitato Attività Stagionali



Walter Meister



Giorgio Mencaroni
Tesoriere



Marco Michielli



Nico Torrisi
Presidente Comitato Mezzogiorno

ALBO D'ORO

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della Federazione, dalla fondazione sino ad oggi.

Federico Fioroni (1899 - 1911)
Alfredo Campione (1911 - 1918)
Ludovico Silenzi (1918 - 1923)
Alberto Masprone (1923 - 1925)
Alfredo Campione (1925 - 1931)
Cesare Pinchetti (1931 - 1944)
Marino Palumbo (1944 - 1945)
Eldorado Zammaretti (1945 - 1948)
Francesco Gentini (1948 - 1950)
Adelmo Della Casa (1950 - 1963)
Gaetano Turilli (1963 - 1970)
Umberto Cagli (1970 - 1977)
Francesco Cosentino (1977 - 1982)
Angelo Bettoja (1982 - 1987)
Giovanni Colombo (1987 - 1993)
Amato Ramondetti (1993 - 1997)
Alberto Sangregorio (1997 - 2000)
Bernabò Bocca (2000)

Partecipano ai lavori della Giunta Esecutiva:

Otello Baldini
Vittorio Caminitii
Paolo Corchia
Franco Mattiussi
Corrado Neyoroz
Amerigo Pilati
Emilio Schirato

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo delinea le politiche e le strategie di sviluppo di Federalberghi, formula le direttive per l'attuazione del programma e ne verifica la realizzazione.

Bocca Bernabò

Albertin Giuseppe
 Baldini Otello
 Bechi Francesco
 Bertolini Alberto
 Bianconi Vincenzo
 Bonacini Vittorio
 Bulgheroni Alberto
 Caminiti Vittorio
 Christof Rudy
 Comoletti Alessandro
 Corchia Paolo
 Craffonara Italo
 Crisponi Luigi
 Degennaro Daniele Giulio
 De Cassan Walter
 de Simone Niquesa Luigi
 De Scrolli Celso
 Eder Remo
 Faenza Amedeo
 Farrugio Nicolò
 Garetto Bernardino
 Gessini Agostino
 Giorgetti Alessandro
 Iaccarino Costanzo
 Lasagna Celestino
 Leardini Marco
 Libardi Luca
 Macciocu Giorgio
 Mattiussi Franco
 Medri Terenzio
 Meister Walter
 Mencaroni Giorgio
 Mennella Ermando
 Michielli Marco
 Neyroz Corrado
 Pasotti Antonio

Pecoraro Walter
 Perucca Silvana
 Pilati Americo
 Piller Dario
 Pinzger Manfred
 Ramondetti Amato
 Ratti Riccardo
 Rinaldis Patrizia
 Roscioli Giuseppe
 Rossi Paolo
 Schgaguler Gottfried
 Schiavon Massimiliano
 Schirato Emilio
 Tauber Helmut
 Torrisi Nico
 Vincenzi Gianmaria
 Walch Thomas

Collegio revisori dei conti

Pilati Americo (Presidente)
 Mizzaro Franco
 Petromilli Armando
 Trevisan Gianni
 Triunfo Sandra

Collegio dei probiviri

Maggioni Giulio (Presidente)
 Chiesa Sergio
 Colombo Piero

Presidente onorario

Bettoja Angelo

Consiglieri onorari

Broggi Piero
 Maggioni Giulio
 Pucci Riccardo



Il sistema organizzativo

PIEMONTE

FEDERALBERGHI PIEMONTE

Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi
Federalberghi Alessandria
Associazione Albergatori Cuneo
Federalberghi Province Novara e VCO
Federalberghi Torino
Associazione Albergatori Provincia Vercelli
Associazione Albergatori Acqui Terme

VALLE D'AOSTA

ADAVA

Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta

LOMBARDIA

FEDERALBERGHI LOMBARDIA

Associazione Albergatori Provincia Bergamo
Associazione Bresciana Albergatori
Associazione Albergatori Lago di Como
Gruppo Provinciale Albergatori Cremona
Federalberghi Lecco
Associazione Albergatori Provincia Lodi
Associazione Albergatori Provincia Mantova
Associazione Provinciale Albergatori Milano
Associazione Albergatori Provincia Pavia
Associazione Albergatori Provincia Sondrio
Federalberghi Varese

TRENTINO

Associazione Albergatori Provincia di Trento

ALTO ADIGE

Unione Albergatori e Pubblici Esercenti
Alto Adige

VENETO

FEDERALBERGHI VENETO

Associazione Albergatori Termali Abano e Montegrotto
Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo Belluno
Associazione Bibionese Albergatori
Associazione Albergatori Caorle
Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo
Associazione Albergatori Eraclea Mare
Unione Gardesana Albergatori Veronesi
Federalberghi Garda
Associazione Jesolana Albergatori
Federalberghi Padova
Gruppo Albergatori di Portogruaro
Associazione Albergatori Sottomarina Lido
Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
Associazione Veneziana Albergatori
Associazione Albergatori di Verona e Provincia
Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza
Ascom Alberghi San Donà di Piave

FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDERALBERGHI FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
Associazione degli Albergatori Trieste
Associazione Commercio Turismo e Servizi Udine
- Sindacato Alberghi

LIGURIA

UNIONE REGIONALE LIGURE ALBERGATORI E TURISMO

Associazione Albergatori di Genova
Federalberghi Imperia
Federalberghi La Spezia
Unione dei Gruppi Albergatori del Levante
Federalberghi Savona

EMILIA ROMAGNA**FEDERALBERGHI EMILIA ROMAGNA**

Federalberghi Bellaria - Igea Marina
 Associazione Provinciale Albergatori Bologna
 Associazione Albergatori di Cattolica
 Associazione degli Albergatori Cesenatico
 Sindacato Provinciale Albergatori Ferrara
 Faiat Forlì
 Associazione Albergatori Gatteo a Mare
 Associazione Albergatori Misano Adriatico
 Sindacato Albergatori Modena
 Associazione Albergatori Parma
 Sindacato Prov.le Albergatori e Locande Piacenza
 Federalberghi Ravenna - Cervia
 Associazione Albergatori Reggio Emilia
 Associazione Albergatori Riccione
 Associazione Italiana Albergatori Rimini
 Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano

MARCHE**FEDERALBERGHI MARCHE**

Unione Provinciale Albergatori Ancona
 Sindacato Provinciale Albergatori Ascoli Piceno
 Associazione Albergatori e Turismo della provincia di Fermo
 Associazione Provinciale Albergatori Macerata
 Unione Prov.le Associazioni Albergatori Pesaro e Urbino
 Associazione Albergatori e Turismo Senigallia

TOSCANA**FEDERALBERGHI TOSCANA**

Associazione Albergatori Arezzo
 Associazione Albergatori Chianciano
 AIA Federalberghi Firenze
 Associazione Albergatori Forte dei Marmi
 Federalberghi Grosseto
 Associazione Albergatori ed Operatori Turistici Elbani
 Associazione Albergatori Lido di Camaiore

Sindacato Albergatori Livorno
 Sindacato Provinciale Albergatori Lucca
 Federalberghi Marina di Pietrasanta
 Associazione Albergatori Massa
 Associazione Provinciale Albergatori Montecatini
 Associazione Provinciale Pisana Albergatori
 Associazione Albergatori di Pistoia e Montagna Pistoiese
 Associazione Pratese Albergatori
 Associazione Albergatori San Vincenzo
 Associazione Senese Albergatori
 Associazione Albergatori Viareggio

UMBRIA**FEDERALBERGHI UMBRIA**

Federalberghi della provincia di Perugia
 Associazione Provinciale Albergatori Terni
 Gruppo Albergatori Terni

LAZIO**FEDERALBERGHI LAZIO - AGLAT**

Associazione Albergatori di Fuggi
 Associazione Albergatori e Operatori Turistici di Ponza
 Federalberghi Roma - APRA
 Federalberghi Rieti
 Federalberghi Latina
 Federalberghi Viterbo

ABRUZZO**FEDERALBERGHI ABRUZZO**

Associazione Provinciale Albergatori Chieti
 Associazione Provinciale Albergatori L'Aquila
 Associazione Provinciale Albergatori Pescara
 Sindacato Provinciale Albergatori Teramo



MOLISE

Associazione Provinciale Albergatori
Campobasso

Associazione Provinciale Albergatori Reggio
Calabria
Federalberghi Vibo Valentia

CAMPANIA

FEDERALBERGHI CAMPANIA

Associazione degli Albergatori Capresi
Associazione Albergatori Caserta
Associazione Ischitana Albergatori
Associazione degli Albergatori Napoletani
Associazione Albergatori Palinuro
Associazione Albergatori Pompeiani
Albergatori Flegrei Associazione Turistica -
Pozzuoli
Federalberghi Salerno
Federalberghi Penisola Sorrentina

SICILIA

FEDERALBERGHI SICILIA - URAS

Federalberghi Agrigento
Federalberghi Catania
Associazione Albergatori Giardini Naxos
Federalberghi delle Isole Eolie - Lipari
Associazione Albergatori di Letojanni
Associazione Italiana Albergatori Messina
Associazione Albergatori Provincia Palermo
Federalberghi Ragusa
Associazione Provinciale Albergatori Siracusa
Associazione Taorminese Albergatori
Federalberghi Trapani

PUGLIA

UNIONE REGIONALE
ASSOCIAZIONI ALBERGATORI PUGLIESI

Federalberghi Bari
Sindacato Provinciale Albergatori e Turismo
Brindisi
Associazione Provinciale Albergatori Foggia
Sindacato Provinciale Albergatori Lecce
Sindacato Provinciale Albergatori Taranto

SARDEGNA

UNIONE REGIONALE
ALBERGATORI SARDEGNA

Associazione Provinciale Albergatori Cagliari
Associazione Albergatori Nuoro
Sindacato Albergatori della Provincia Oristano
Associazione Provinciale Albergatori Sassari

BASILICATA

Federalberghi Matera

CALABRIA

FEDERALBERGHI CALABRIA

Sindacato Provinciale Albergatori Catanzaro
Sindacato Provinciale Albergatori Cosenza
Associazione Albergatori della Provincia Crotona

SINDACATI NAZIONALI

AIG

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù

FAIM

Federazione Associazioni Albergatori Isole Minori

SIGA

Sindacato Italiano Grandi Alberghi

SINAVIT

Sindacato Nazionale Villaggi Turistici

UNICA

Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere

UNIHOTEL FRANCHISING FEDERALBERGHI

Unione Italiana Hotel Franchising

La tecnostruttura

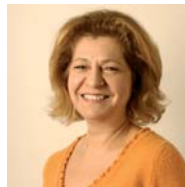


Alessandro Cianella
Direttore Generale
cianella@federalberghi.it

DIREZIONE
assistenza agli organi
rapporti organizzativi
relazioni esterne
affari generali e personale
rapporti internazionali



Alessandro Nucara
Vice Direttore
nucara@federalberghi.it



Loredana Malanotte
Segreteria Direzione
malanotte@federalberghi.it

SEGRETERIA ORGANI
segreteria Presidenza
segreteria Direzione
segreteria Organi



Emilio La Serra
laserra@federalberghi.it

STAMPA E P.R.
rapporti con i mass media
redazione testate federali
conferenze stampa
convegni, fiere



Federica Bonafaccia
bonafaccia@federalberghi.it



Antonio Griesi
griesi@federalberghi.it

LEGALE E TRIBUTARIO
legislazione
assistenza legale
incentivi alle imprese
tasse, imposte, fiscalità locale



Angelo Candido
candido@federalberghi.it



Andrea Serra
serra@federalberghi.it

SINDACALE
contrattazione collettiva
mercato del lavoro e formazione
previdenza e assistenza
enti bilaterali
sicurezza sul lavoro



Amedeo Capacchione
capacchione@federalberghi.it



Noemi Moauro
moauro@federalberghi.it

SISTEMI INFORMATIVI
reti di comunicazione
elaborazione dati
siti web
grafica



Maria Grazia Gregorini
gregorini@federalberghi.it



Loredana Betti
betti@federalberghi.it

AMMINISTRAZIONE
bilanci
sistema contributivo
contabilità



Cristina Rezzi
rezzi@federalberghi.it



Vincenzo Latini
latini@federalberghi.it

SEGRETERIA
documentazione
convenzioni alberghiere
informazione
logistica



Da oltre cento anni al servizio dell'ospitalità

La data di nascita del moderno sindacato degli albergatori italiani è il 29 gennaio 1950: con l'Assemblea di Roma, nasceva la FAIAT, la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, oggi Federalberghi.

Ma l'associazionismo tra imprenditori alberghieri vanta una storia più lunga: alla fine del XIX secolo la grande famiglia degli albergatori italiani volle dare forma e spessore ai legami di interesse, di reciproca stima e di cordialità che univano fra loro gli imprenditori alberghieri.

In conseguenza di ciò, il 4 giugno 1899, per iniziativa di Federico Fioroni, fu fondata la Società Italiana Albergatori.

La Società Italiana Albergatori si prefiggeva gli scopi di promuovere e favorire il movimento del forestieri in Italia, di prestare assistenza materiale e morale ai dipendenti di albergo e di istituire casse di soccorso per i soci bisognosi e per i loro familiari.

Nel primo anno di vita dell'associazione furono create la Cassa Italiana di mutuo soccorso fra impiegati di albergo e la Cassa di soccorso Umberto I fra imprenditori.

Nel 1901 fu creato l'ufficio di collocamento gratuito per il personale d'albergo.

Vale la pena sottolineare l'importanza di simili iniziative realizzate più di cento anni fa: previdenza per i singoli e per le rispettive famiglie; previdenza e assistenza per i dipendenti; istruzione professionale; collocamento.

Ancora oggi tali iniziative rappresentano importanti elementi del contratto sociale, a maggior ragione in quel lontano inizio di secolo rappresentavano e rappresentarono delle vere e proprie conquiste sociali: una specie di rivoluzione nel mondo del lavoro.

In questo solco si muove ancora oggi la Federazione degli albergatori italiani, che è stata e vuole essere sempre di più un punto di riferimento per l'imprenditoria turistica e per l'economia del Paese.

EBNT

L'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo (EBNT) è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 1991 e dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative del settore: Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Federreti, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL.

L'EBNT costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalla contrattazione collettiva in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione professionale e qualificazione professionale.

Tra le iniziative che l'EBNT può attivare per il perseguimento degli scopi sociali, si segnalano:

- la organizzazione di relazioni sul quadro economico e produttivo del settore e dei comparti, sulle relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali;
- il monitoraggio e la rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi e la elaborazione di proposte in materia di formazione e qualificazione professionale;
- il monitoraggio delle attività formative e dello sviluppo dei sistemi di riconoscimento delle competenze;
- il monitoraggio della contrattazione collettiva di secondo livello;
- l'istituzione della banca dati per l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro e per il monitoraggio del mercato del lavoro e delle forme di impiego;
- la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori del settore.

Alessandro Giorgetti rappresenta Federalberghi in seno all'Assemblea dell'EBNT.

Alessandro Nucara e Armando Petromilli sono membri del Comitato Direttivo. Alessandro Cianella fa parte del Collegio dei Sindaci.



EBNT
via Lucullo, 3
00187 Roma
www.ebnt.it
info@ebnt.it
telefono 06 42012372
telex 06 42012404

Confturismo

Confturismo nasce il 25 gennaio 2000, per iniziativa di cinque soci fondatori: Federalberghi, Fipe, Fiavel, Faita e Rescasa, per essere un importante punto di riferimento per le imprese turistiche; un sistema di rappresentanza unitario; uno strumento capace di garantire risposte e soluzioni adeguate per le imprese in un mercato in forte cambiamento.

Oggi Confturismo rappresenta 273.500 imprese, per un totale di 1.100.000 addetti e 24,3 miliardi di euro di fatturato.

Nella sua azione, Confturismo si pone come obiettivi prioritari:

- esprimere le linee di una politica unitaria per il turismo;
- offrire un sistema di forte rappresentatività capace di incidere nella elaborazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per il settore del turismo;
- specializzare gli interventi in ambito locale attraverso la costituzione di una rete di Confturismo regionali;
- sviluppare politiche di marketing associativo;
- valorizzare l'immagine del settore attraverso azione coordinate, e di grande visibilità esterna.

Nei confronti dei soci e della platea dei soggetti interessati alla crescita del settore, Confturismo ha dei commitments prioritari:

- promuovere lo sviluppo di un Turismo sostenibile ed armonico con l'equilibrio ambientale;
- credere fermamente nell'alleanza tra cultura e Turismo e promuovere la conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- promuovere la valorizzazione dei sistemi turistici come fattore di sviluppo dell'intera economia locale;
- promuovere lo sviluppo della cultura del servizio favorendo la crescita professionale ed imprenditoriale di chi opera nel Turismo.



CONF TURISMO
 piazza G.G. Belli 2
 00153 Roma
 turismo@confcommercio.it
 telefono 06 5866286
 telefax 06 5882550

I rappresentanti del sistema federale in seno al Consiglio Generale di Confturismo sono Bernabò Bocca (presidente di Confturismo), Vanni Cecchinelli (AIG), Paolo Corchia, Alessandro Giorgetti, Amato Ramondetti (SIGA), Remo Eder, Costanzo Iaccarino, Walter Meister, Giuseppe Roscioli.



Hotrec

Federalberghi rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni politiche, economiche e sindacali a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito di questo impegno si inquadra la partecipazione all'Hotrec, la Confederazione europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione, di cui Federalberghi è socio fondatore.

L'Hotrec è un ente di diritto belga senza fini di lucro, con sede a Bruxelles, che si propone di rappresentare le imprese alberghiere e della ristorazione.

In questa veste, l'Hotrec è il portavoce a livello europeo di 37 associazioni nazionali di datori di lavoro del settore turismo di 22 paesi, alcuni dei quali in procinto di entrare a pieno titolo nell'Unione Europea.

I principali compiti le associazioni nazionali di categoria hanno assegnato all'Hotrec riguardano due tipi di attività:

- favorire lo sviluppo della cooperazione tra le organizzazioni aderenti;
- promuovere gli interessi delle imprese del settore alberghiero e della ristorazione a livello europeo.

Per raggiungere questi obiettivi, l'azione di rappresentanza dell'Hotrec si realizza attraverso il confronto con le istituzioni comunitarie su ogni proposta discussa in sede istituzionale europea che può riguardare – anche in maniera indiretta il Turismo.

Una parte altrettanto importante del lavoro svolto dall'Hotrec riguarda il confronto con l'Effat (la federazione sindacale europea dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione) che si sostanzia nel dialogo sociale settoriale previsto dal trattato di Maastricht.

Nell'ambito delle finalità istituzionali che persegue, infine, l'Hotrec promuove lo sviluppo del settore turistico europeo e interagisce con tutti gli attori pubblici e privati – che agiscono nel settore.

Corrado Neyroz rappresenta Federalberghi in seno agli organi dell'Hotrec.

HOTREC
Hotel, Ristoranti e Bar in Europa

HOTREC
111 boulevard Anspach, Box 4
1000 Brussels - Belgium
www.hotrec.org
main@hotrec.org
telefono +32 2 513 63 23
telefax +32 2 502 41 73

Format

La formazione rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del sistema delle imprese turistiche italiane.

In risposta alle esigenze manifestate da diverse associazioni territoriali, riguardanti la realizzazione di una risorsa di sistema per la formazione e le attività di sviluppo delle risorse umane.

Con questo commitment principale è stata costituita, il 17 settembre 2003, per iniziativa di Federalberghi, la società consortile Format - Sistema Formazione Turismo.

Format nasce con l'obiettivo di consorzare le risorse del sistema federale in un unico soggetto in grado di rapportarsi validamente con i diversi interlocutori del sistema della formazione e di capitalizzare le opportunità introdotte dai decreti attuativi della legge Biagi.

Sono attualmente soci di Format le Associazioni albergatori di Torino, Rimini, Perugia, Bologna, Bellaria e Bolzano; le Unioni regionali della Toscana e della Campania nonché Doc Service, società di formazione dell'Associazione Albergatori di Trento, ESAC, società di servizi dell'Ascom di Vicenza e Promoroma Hotel Service, società di servizi dell'Associazione Provinciale Romana Albergatori.

Federalberghi, Faiat Service ed Ista completano la compagine sociale di Format.

La partecipazione della società di servizi e del centro studi della Federazione è stata determinata dalla necessità di assicurare la piena sottoscrizione del capitale sociale.

Tali quote di partecipazione si intendono pertanto a disposizione delle Associazioni che vorranno entrare a far parte della società.

Il Presidente di Format è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di Amministrazione: Matteo Elmi, Giorgio Mencaroni, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino, Andrea Gallo, Paolo Corchia, Roberto Pallanch, Giuseppe Roscioli.



FORMAT
via Toscana, 1
00187 Roma
format@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

Faiat Service

L'impegno quotidiano di Federalberghi è rivolto alla tutela ed alla promozione dell'impresa alberghiera, anche attraverso la realizzazione di strumenti volti a soddisfare specifici bisogni delle aziende turistico-ricettive.

Con l'accrescersi del volume e del numero delle attività ausiliare della primaria funzione sindacale, si è resa necessaria una razionalizzazione ed una separazione della gestione di tali attività, sulla scorta di elementari considerazioni di correttezza amministrativa e contabile, e per garantire a tali attività una gestione autonoma rispetto all'attività sindacale.

Per rispondere a queste necessità è nata Faiat service.

Costituita nel 1990, la società a responsabilità limitata Faiat service è il braccio operativo di Federalberghi.

Fa capo a Faiat service l'implementazione e la gestione di alcune delle attività di maggior interesse operativo per le imprese associate, quali il servizio di convenzioni alberghiere costituito dalle tre differenti offerte: "Pubbliche amministrazioni", "Ospitalità sportiva" e "Ospitalità su misura" e la gestione del portale dell'ospitalità italiana Italyhotels.it.

Faiat service possiede partecipazioni in Format - Sistema formazione turismo, la società consortile che raggruppa le principali realtà formative del sistema Federalberghi.

Il Presidente di Faiat Service è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di amministrazione: Alessandro Cianella, Remo Eder, Costanzo Iaccarino, Alessandro Giorgetti, Giorgio Mencaroni, Giuseppe Roscioli.



FAIAT SERVICE s.r.l.
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA

L'Istituto internazionale di studi, formazione e documentazione turistico-alberghiera "Giovanni Colombo" (ISTA), fondato nel 1977, è l'associazione che, nel sistema Federalberghi, si propone di favorire lo studio e l'analisi del settore turistico-alberghiero attraverso studi, ricerche e pubblicazioni commissionate a primari enti di ricerca e/o realizzate in proprio.

Obiettivo di ISTA, oltre la ricerca, è la divulgazione.

La collana "Le guide degli alberghi", edita dall'istituto, raccoglie quarantasette titoli che affrontano i maggiori temi legati alla programmazione ed alla gestione dell'impresa alberghiera nei suoi aspetti economici, tecnici e giuridici.

All'aggiornamento dei quadri delle associazioni territoriali è destinato il quindicinale "Faiat flash", edito da ISTA con una tiratura online di oltre 19.000 copie.

Faiat flash è uno strumento agile che si propone di riassumere le notizie più importanti e fornire un quadro dettagliato sulle opportunità di business per le imprese del settore.

Il Presidente di Ista è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio Direttivo Giorgio Mencaroni e Costanzo Iaccarino.

Direttore dell'istituto è Alessandro Cianella.



ISTA
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690



CST

Il Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica (CST) di Assisi è un organismo specialistico di formazione manageriale per il turismo del quale è socio Federalberghi.

Il Centro concorre, insieme alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia alla costituzione ed allo svolgimento del corso di laurea in economia e gestione dei servizi turistici e del corso di laurea teledidattico in economia e gestione dei servizi turistici.

Il CST, inoltre, organizza e svolge numerosi corsi di formazione professionale e manageriale, post-diploma e post-laurea, oltre ad attività di ricerca, consulenza ed assistenza tecnica sulle principali tematiche riguardanti il settore del turismo.

Le proposte formative sono tagliate su misura sui fabbisogni degli utenti e si possono strutturare in: corsi qualificazione, riqualificazione manageriale e professionale (imprenditori e manager; quadri e capisettore; docenti dell'istruzione secondaria; funzionari e dirigenti organizzazione turistica pubblica), seminari di aggiornamento, workshop; corsi di formazione per formatori; percorsi formativi integrati finalizzati alla creazione di impresa, work-experience, supporto e assistenza di progetto.

Il CST cura la più ampia collana di studi e ricerche sul turismo oggi disponibile in Italia, pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli di Milano e la realizzazione di videocassette didattiche e di ipertesti su cd-rom inerenti le principali tematiche di marketing e di management che interessano le imprese turistiche e le funzioni pubbliche del settore.

Giorgio Mencaroni rappresenta Federalberghi in seno agli organi del CST.



CST
via Cecci, 1
06088 S.Maria degli Angeli
www.assisi.unipg.eu
cst@unipg.eu
telefono 075 8052800
telefax 075 8042986

For.Te.

La legge finanziaria per il 2001 ha previsto la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di accordi interconfederali.

Tali fondi sono finanziati con una parte dei contributi che i datori di lavoro versano all'INPS per finanziare l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria. I datori di lavoro possono infatti richiedere di trasferire tali somme a uno dei fondi paritetici interprofessionali, che provvederà a finanziare le attività formative per i lavoratori delle imprese aderenti. Per i datori di lavoro che non si avvalgono di tale facoltà resta fermo l'obbligo di versare i contributi nella misura intera.

A tal fine, il CCNL Turismo ha individuato come organismo di riferimento il fondo For.Te. - fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario, competente per i comparti: Commercio, Turismo e Servizi; Logistica, Spedizioni e Trasporti.

For.Te. finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

For.Te., istituito con accordo interconfederale del 25 luglio 2001, è stato riconosciuto con decreto del 31 ottobre 2002. L'attività del fondo si svolge sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Alessandro Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione di For.Te. Angelo Candido fa parte dell'assemblea e del comitato di comparto commercio, turismo e servizi.

For.Te.
Via Nazionale, 89 / A
00184 Roma
www.fondoforte.it
info@fondoforte.it
telefono 06 46 84 51
telefax 06 46 84 59

Uniter

La necessità di rispondere a richieste sempre più pressanti di definizione di regole che, studiate appositamente per i diversi settori, garantissero alle imprese lo strumento per proporsi qualitativamente sul mercato con competenze ben delineate, ha portato nel 1994 alla costituzione dell'Uniter, del quale è membro anche Federalberghi.

Uniter è l'unico ente autorizzato dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) ad elaborare progetti di norma nei settori del commercio, turismo e servizi.

In questi settori, dove l'elemento tangibile è parzialmente o del tutto assente, non è sempre facile individuare i contenuti caratteristici delle attività.

Le norme elaborate dall'Uniter sono per l'appunto orientate alla definizione degli elementi che connotano sia il rapporto tra fornitore e committente sia il rapporto tra fornitore e attività interne.

Uniter ha elaborato la norma UNI 10670, che individua i requisiti minimi del servizio erogato da una struttura ricettiva alberghiera e regola alcuni aspetti dei rapporti con le imprese fornitrici.

Uniter svolge anche attività di certificazione.

La certificazione consente di valutare l'adeguatezza degli strumenti operativi e gestionali dell'impresa portando l'impresa stessa ad una razionalizzazione delle spese e ad un uso ottimale delle risorse.

Chi arriva ad ottenere la certificazione ha la possibilità di essere iscritto su elenchi diffusi a livello locale e nazionale e di ottenere un attestato con validità internazionale, offrendo maggiori garanzie ai potenziali committenti e maggiore qualificazione nelle gare di appalto.

E' compito dell'Uniter valutare il sistema di qualità aziendale, verificando sia la conformità di tale sistema alle norme vigenti in campo nazionale ed internazionale sia l'effettiva applicazione dello stesso all'interno dell'impresa.



Uniter
piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma
www.uniter-italia.com
uniter@pronet.it
telefono 06 5895144
telefax 06 5866309

Adapt

Federalberghi è socio di ADAPT, l'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali.

ADAPT è una associazione senza fini di lucro, fondata nel 2000 da Marco Biagi, con sede presso il Centro Studi Internazionali e Comparati "Marco Biagi" di Modena.

L'obiettivo principale di ADAPT è quello di favorire il dialogo tra le parti sociali e lo scambio di buone pratiche.

Per realizzare i propri fini, ADAPT promuove la realizzazione di studi, ricerche e seminari di approfondimento nel campo del lavoro e delle relazioni industriali, utilizzando un metodo comparato e una prospettiva interdisciplinare secondo un'ottica di benchmarking.

L'Associazione, inoltre, si propone di svolgere attività di consulenza a terzi inerente le tematiche e gli argomenti oggetto di ricerca e di studio, nonché di produrre materiale scientifico, saggi, ricerche, raccolte di documentazione, con lo scopo di sistematizzare e divulgare detta attività.

I risultati dell'attività di ADAPT sono pubblicati in un'apposita collana.

Attraverso l'Associazione è possibile rendere più agili e più flessibili i legami tra il mondo universitario e la rappresentanza d'impresa e, nel contempo, rafforzare tali rapporti.

ADAPT lavora in stretto contatto con la Fondazione Marco Biagi, istituita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia allo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, nazionali e comunitarie.



Associazione per gli Studi Internazionali e
Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle
Relazioni Industriali
Largo M. Biagi, 10
41100 Modena
telefono 059 2056031
telefax 059 2056068

Conoe

La tutela dell'ambiente ed il contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche rappresenta uno degli impegni maggiormente sentiti per Federalberghi.

La Federazione promuove e partecipa a tutte le iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese turistiche.

In particolare, l'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi) ha previsto l'istituzione di un Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi esausti di origine animale e vegetale, che ha lo scopo di assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la rigenerazione quando possibile e, infine, lo smaltimento degli oli e grassi animali e vegetali, denominato CONOE.

Destinatari della norma di legge sul conferimento degli oli e obbligati all'iscrizione al CONOE sono "le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali ed animali esausti".

Dovranno iscriversi a tale organismo quindi le aziende che - in ragione della propria attività - producono tale tipologia di rifiuti.

Il CONOE è una realtà istituzionale fondamentale ai fini del contenimento dell'impatto ambientale perché assicura su tutto il territorio nazionale, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il riutilizzo di oli e grassi vegetali e animali esausti.

Il CONOE garantisce lo smaltimento – nel rispetto delle disposizioni in materia di inquinamento – anche degli oli e dei grassi esausti (vegetali e animali) dei quali non sia possibile la rigenerazione.

Infine, prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore miranti a migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e riutilizzo.

CONOE
Corso Venezia 47/49
20121 Milano
www.conoe.it
conoe1@virgilio.it
telefono 02 7750342
telefax 02 76012257

Isnart

Federalberghi è socio dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), la società per azioni costituita dal sistema delle camere di commercio per sostenere, con idonei strumenti, l'innovazione e il miglioramento del sistema turistico nazionale.

Scopo dell'Istituto è la realizzazione di studi, banche dati, pubblicazioni, indagini e rilevazioni sul turismo, nonché il compimento di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

Isnart si propone come unico ente di ricerca sul turismo a livello nazionale a capitale preminente pubblico.

La rete camerale, unitamente alle organizzazioni imprenditoriali, costituisce il naturale riferimento dell'Istituto.

Lo stile di lavoro dell'Istituto è caratterizzato dalla ricerca delle migliori professionalità esistenti rispetto ai problemi da trattare.

Isnart, per il suo assetto societario, svolge un'attività di carattere commerciale, i cui utili sono destinati al suo potenziamento.

Il mercato di Isnart riguarda l'intero fenomeno turistico, con tutti gli aspetti commerciali connessi e indotti.

I clienti potenziali sono, oltre allo stesso mondo camerale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni nazionali e locali, le singole aziende.

Con la realizzazione del Sistema Informativo dell'Economia del Turismo (SIET), condotto per l'Unioncamere, l'Isnart ha avviato a livello nazionale un monitoraggio del mercato turistico italiano, fornendo agli operatori pubblici e privati i principali dati economici e statistici, con particolare attenzione al sistema delle imprese, alla previsione dei flussi turistici, all'analisi congiunturale.



ISNART
 corso Italia, 92
 00198 Roma
 www.isnart.com
 isnart@isnart.com
 telefono 06 2039891
 telefax 06 8540516

Bernabò Bocca fa parte del Consiglio di Amministrazione di ISNART.



BTC

Tra le finalità che Federalberghi si pone vi è quella generale di promozione dell'attività turistica.

Tale obiettivo viene raggiunto anche attraverso la partecipazione ad attività imprenditoriali che hanno come principale obiettivo di favorire lo sviluppo turistico.

Nel contesto di tali partecipazioni istituzionali, Federalberghi partecipa alla società che organizza annualmente la Borsa del Turismo Congressuale.

Federalberghi è, altresì, ente promotore della stessa manifestazione.

La Borsa del Turismo Congressuale (in breve BTC) rappresenta un incontro qualificato tra chi deve organizzare congressi, meeting, presentazione di prodotti, incentive, eventi speciali da un lato, e il meglio dell'offerta: sedi logistiche (centri congressi, sedi congressuali alberghiere, dimore storiche), tecnologie e oggettistica per il congressuale, enti nazionali per il turismo, agenzie di viaggi, tour operator, agenzie di spettacoli, incentive house, enti pubblici, convention bureau, catering, società di servizi e vettori.

La BTC nasce quindi per fornire alle imprese l'occasione di trovare, con notevole risparmio di tempo e di costi, molteplici soluzioni alle proprie esigenze organizzative, individuare le proposte più innovative e avere contatti proficui per il proprio lavoro.

BTC si propone come un vero centro servizi per aziende, associazioni, agenzie e professionisti che cercano, nella qualità e nella globalità dell'offerta presente alla Borsa, le idee e gli strumenti giusti per il successo del proprio evento.



BTC
via il Prato, 4
50123 Firenze
www.btc.it
btc@btc.it
telefono 055 261021
telefax 055 287263

ICC

Federalberghi è socia della sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale (in breve ICC Italia).

La ICC Italia è uno dei cinque comitati nazionali che nel 1919 hanno fondato la Camera di Commercio Internazionale con sede a Parigi, organizzazione privata che rappresenta a livello mondiale tutti i settori imprenditoriali.

La ICC, alla quale attualmente aderiscono organizzazioni imprenditoriali, Camere di commercio ed imprese di oltre 130 Paesi, fu creata - all'indomani della prima guerra mondiale - allo scopo di promuovere un sistema aperto di commercio e investimenti internazionali e l'economia di mercato, anche attraverso la redazione di norme regolanti gli scambi internazionali.

La ICC, mediante l'attività di una quindicina di Commissioni e numerosi altri organi di lavoro, formula pareri e suggerimenti sulle principali tematiche di interesse delle imprese nel campo degli investimenti esteri e delle politiche: commerciale, finanziaria, dei trasporti, del marketing, della concorrenza, della regolamentazione degli scambi, della protezione della proprietà industriale, dell'ambiente, delle pratiche bancarie e assicurative, dell'informatica e delle telecomunicazioni.

I soci di ICC Italia possono esercitare la loro influenza a livello nazionale ed internazionale ed hanno anche l'opportunità di sviluppare relazioni d'affari ai più alti livelli in occasione degli esclusivi eventi della ICC.

ICC Italia ha come obiettivo di operare nell'ambito della ICC, nell'interesse degli operatori economici italiani, e di adoperarsi per far sì che i punti di vista delle imprese italiane trovino la dovuta considerazione nelle sedi internazionali e che i principi e gli orientamenti sostenuti dalla ICC sul piano internazionale trovino applicazione anche sul piano nazionale.

Bernabò Bocca rappresenta la Federazione nel board di ICC Italia.



ICC Italia
via XX Settembre, 5
00187 Roma
www.cciitalia.org
icc@cciitalia.org
telefono 06 42034301
telefax 06 4882677



Zurigo

La Zurigo s.a., partner di Federalberghi nel campo delle assicurazioni, è la consociata italiana del colosso assicurativo-finanziario Zurich Financial Services, quotato alla Borsa di Zurigo e a quella di Londra.

Il gruppo opera in Italia da oltre un secolo, attraverso una struttura composta da oltre 1000 collaboratori e 680 agenti assicurativi.

I settori sui quali si concentra l'attività sono tre: protezione (polizze danni), previdenza (polizze vita e fondi pensione), gestione del risparmio (fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali).

La compagnia produce la "Polizza Albergo", recentemente rinnovata nei contenuti, con l'obiettivo di fornire un prodotto sempre in linea con le esigenze delle imprese alberghiere.

Le principali variazioni hanno riguardato l'incendio, il furto, la responsabilità civile e la tutela giudiziaria. Relativamente alla tariffa, sono stati elevati tutti i limiti assuntivi e sono stati modificati alcuni premi e tassi.

E' stata, inoltre, inclusa una nuova garanzia, concernente la tutela giudiziaria.

Essa comprende l'opposizione avverso i provvedimenti amministrativi e le sanzioni amministrative non pecuniarie in caso di inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione antinfortunistica e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

La polizza contiene anche la garanzia "cliente sicuro", che prevede il rimborso delle spese sostenute dal cliente per scippo e rapina del bagaglio e di effetti personali, la prestazione di servizi in caso di infortunio e malattia e tutta una serie di servizi di assistenza, quali consulenza medica, assistenza medica, trasporto in ambulanza, etc.



Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.A.
piazza Carlo Erba, 6
20129 Milano
www.zurich.it
telefono 02 59661
telefax 02 59662603

Lottomatica

Gli alberghi associati al sistema Federalberghi possono giovare di una nuova opportunità di business: gli apparecchi da intrattenimento che distribuiscono vincite in denaro (le cosiddette videolotterie o slot machine).

L'opportunità di installare slot machine negli alberghi è stata introdotta dal legislatore italiano su proposta di Federalberghi, per consentire all'albergatore di offrire alla propria clientela un nuovo servizio e, nel contempo, di disporre di una fonte aggiuntiva di ricavi.

Le "new slot", come vengono chiamati gli apparecchi di nuova generazione, possono offrire alla clientela degli alberghi italiani un intrattenimento sicuro (perché autorizzate e controllate dalla Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato) e privo di controindicazioni dal punto di vista economico: il costo di ciascuna partita non supera infatti un euro e la vincita massima è di cento euro (cento volte il costo di una partita).

Per consentire alle imprese interessate di giovare di questa nuova opportunità, Federalberghi ha stipulato una convenzione con Lottomatica, concessionaria autorizzata dall'Amministrazione dei monopoli di Stato ed azienda leader nel settore dei giochi e delle lotterie.

Per quanto riguarda i vantaggi derivanti dall'installazione delle new slot, la convenzione sottoscritta da Federalberghi prevede per gli alberghi un compenso pari al 4,5% degli incassi lordi. L'albergo non sostiene costi né rischi per l'installazione dell'apparecchiature di gioco: non è infatti previsto il pagamento di alcun canone fisso né di contributi per l'installazione. Al momento dell'installazione la macchina è già dotata di fondo cassa.

Gli unici oneri sostenuti dall'albergo sono quelli relativi alla messa a disposizione di uno spazio idoneo all'installazione degli apparecchi ed all'energia elettrica necessaria per la loro alimentazione.

Per aderire all'offerta è sufficiente compilare il modulo che è stato inviato a tutti gli alberghi italiani e spedirlo via fax alla società di servizi della Federazione, Faiat service.



Lottomatica Spa
via Silvio D'Amico 53
00145 Roma
www.lottomatica.it
telefono 06 548891
telefax 06 54889299

Fondo Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo, costituito in applicazione di quanto disposto dal CCNL Turismo 19 luglio 2003.

Il Fondo si pone tra gli strumenti di welfare contrattuale del CCNL Turismo, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando nel contempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria.

Devono essere iscritti al fondo i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere assunti a tempo indeterminato (ad esclusione dei quadri) con contratto a tempo pieno o a tempo parziale e gli apprendisti.

Il piano sanitario del fondo FAST contempla le seguenti categorie di prestazioni:

- ricovero per intervento chirurgico;
- prestazioni di diagnostica e terapia;
- rimborso per visite specialistiche;
- rimborso ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso;
- pacchetto maternità;
- prevenzione odontoiatrica;
- prevenzione.

Per la fruizione delle prestazioni, l'assistito potrà scegliere tra diverse modalità:

- prestazione presso strutture convenzionate;
- prestazioni presso strutture non convenzionate;
- prestazioni nel servizio sanitario nazionale;
- professione intramuraria.

Il presidente di Fast è Bernabò Bocca.

Fanno parte del Consiglio Direttivo Alessandro Cianella, Remo Eder, Amedeo Faenza, Alessandro Giorgetti.



Fondo Fast
via Toscana, 1
00187 Roma
www.fondofast.it
info@fondofast.it
telefono 06 42034670
telefax 06 42034675

QuAS

La Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) è nata nel 1990 sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Turismo e del settore Terziario.

Si tratta di un ente senza fini di lucro che ha lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di quadro l'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, provvedendo al rimborso delle spese sanitarie e a tutte le altre attività accessorie e connesse che le siano affidate dai contratti collettivi.

L'iscrizione alla QuAS è obbligatoria per tutti i lavoratori che rivestano la qualifica di quadro.

Il contributo è fissato in 390 euro per anno, di cui 340 euro a carico del datore di lavoro e 50 euro a carico del dipendente.

All'atto della prima iscrizione, è dovuta dal datore di lavoro una quota costitutiva, non frazionabile, pari a 340 euro.

Possono iscriversi alla Cassa anche i quadri titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria che siano stati iscritti alla QuAS in modo continuativo nei cinque anni precedenti la domanda.

La QuAS rimborsa prestazioni medico chirurgiche, riabilitative, terapeutiche e/o diagnostiche, comprese le visite specialistiche, secondo l'elencazione contenuta nel tariffario nomenclatore, che cataloga le oltre cinquemila prestazioni sanitarie riconosciute e le relative tariffe ammesse a rimborso.

Con il tariffario, la QuAS ha adottato il criterio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'evento morboso e del danno conseguente.

L'importo rimborsato è netto e il tariffario garantisce piena libertà di cura: medico e luogo di cura non sono vincolati.

Gli iscritti alla QuAS sono gratuitamente garantiti dalla carta Mutuasalus, che assicura servizi di primo intervento, consulti e interventi medici, autoambulanza, rimpatrio sanitario, assistenza e servizi a domicilio.

Alessandro Cianella fa parte del Consiglio di Amministrazione della QuAS.



QuAS
lungotevere R.Sanzio 15
00153 Roma
www.quas.it
info@quas.it
telefono 06 5852191
telefax 06 58521970

Fon.Te

Fonte è la forma pensionistica complementare applicabile ai lavoratori dipendenti da aziende del settore turismo.

Si tratta di un fondo pensione complementare a capitalizzazione individuale costituito in forma di associazione in base alla contrattazione collettiva dei settori turismo e commercio.

L'associazione dei lavoratori avviene mediante adesione volontaria e può riguardare tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi.

Il CCNL Turismo stabilisce le misure, i termini e le modalità per la contribuzione dovuta al fondo dalle aziende e dai lavoratori. L'aliquota contributiva, da applicarsi alla retribuzione utile per il computo del trattamento di fine rapporto, è pari allo 0,55% a carico delle aziende e allo 0,55% a carico del lavoratore.

Inoltre, per i lavoratori assunti prima del 28 aprile 1993 viene destinato al fondo il cinquanta per cento del trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. Per i lavoratori assunti successivamente, è destinato al fondo tutto il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. La gestione finanziaria è ispirata a rigorosi criteri di prudenza in quanto Fonte non ha finalità speculative ma il solo scopo esclusivo di garantire trattamenti pensionistici complementari.

In ogni caso, i fondi complementari, per espressa previsione di legge, non possono gestire direttamente le risorse ma devono necessariamente avvalersi di gestori professionali, scelti con criteri di trasparenza tra diversi soggetti che devono rispondere a requisiti di solidità, professionalità e dimensionamento.

Il patrimonio, comunque, resta sempre a titolarità del Fondo e si configura giuridicamente separato ed autonomo dal patrimonio dei gestori.

Alessandro Cianella fa parte del Consiglio di Amministrazione di Fon.Te.
Alessandro Giorgetti e Alessandro Nucara fanno parte dell'Assemblea di Fon.Te.



Fon.Te
piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma
www.fondofonte.it
info@fondofonte.it
telefono 06 5866430
telefax 06 5809074

Fondir

La formazione continua rappresenta uno dei fattori chiave di successo delle aziende turistiche, specialmente se riferita al management.

Per soddisfare i fabbisogni di formazione manageriale delle aziende del terziario, Confcommercio, Confetra, ABI, ANIA e SINFUB, unitamente alle organizzazioni maggiormente rappresentative dei manager di settore Manageritalia, Federdirigenticredito e Fidia, hanno dato vita a Fondir, il Fondo paritetico interprofessionale destinato al finanziamento di piani formativi per i dirigenti dei settori turismo, commercio, servizi, spedizioni, trasporti, credito e assicurazioni .

Le imprese del settore turismo che hanno formalizzato la loro iscrizione, destinando a Fondir il contributo per la formazione continua (0,30%) possono presentare richiesta di finanziamento dei propri progetti formativi.

La presentazione dei piani formativi avviene seguendo le procedure di volta in volta indicate nei bandi (detti "avvisi") pubblicati sul sito internet del fondo (www.fondir.it).

Tra la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento rientra il verbale di verifica della conformità del piano rispetto alle finalità indicate dallo statuto del Fondo, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali dei dirigenti.

Oltre a sostenere la formazione, il Fondo garantisce alle imprese l'assistenza e la consulenza di personale altamente qualificato, anche grazie al collegamento con prestigiose società di consulenza ed enti di formazione professionale.



Alessandro Cianella è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di Fondir.

Fondir
piazza Giocchino Belli, 2
00153 Roma
www.fondir.it
info@fondir.it
telefono 06 5866324
telefax 06 5866588

CFMT

Il centro di formazione management del terziario nasce per volontà di Fendac, Confcommercio, Federalberghi e Federagenti, con l'obiettivo di costituire una scuola di formazione per il management del terziario.

E' costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità di valorizzazione e sviluppo delle tematiche formative e culturali specifiche del terziario. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita ed esclusivamente riservata alle aziende e ai dirigenti associati.

Il CFMT organizza attività formative finalizzate ad offrire ai dirigenti l'opportunità di sviluppare la capacità di padroneggiare conoscenze e strumenti professionali, la comprensione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'azienda, il confronto con i valori ed i modelli sociali tipici dell'attuale società civile.

A fronte di bisogni e richieste specifiche da parte di singole aziende, il Centro propone programmi di formazione personalizzati sulle specifiche necessità aziendali di sviluppo strategico, organizzativo, di apprendimento manageriale sui diversi aspetti della gestione aziendale.

Ulteriori iniziative sono sviluppate nell'area convegni, tavole rotonde, workshop, per consentire il confronto ed il dialogo con manager e studiosi, affermati in particolari discipline aziendali, a cui è affidato il compito di cogliere il "nuovo" affrontandolo in tempo reale fino ad anticiparlo.

Il CFMT svolge anche attività di ricerca, finalizzate a cogliere la specificità del settore terziario attraverso indagini di tipo settoriale per aree di business.

L'obiettivo è contribuire a fornire alle imprese ed ai manager del terziario strumenti di conoscenza dei mutamenti in atto nel tessuto economico, prevedendo i futuri scenari di business per governare contesti di mercato sempre più turbolenti e concorrenziali.

Alessandro Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFMT



CFMT
via Stoppani, 6
20129 Milano
www.cfmt.it
milano@cfmt.it
telefono 02 29406640
telefax 02 29405329

Fondo Mario Negri

Il Fondo di previdenza dei dirigenti Mario Negri, rappresenta la previdenza integrativa complementare a cui i dirigenti di aziende alberghiere hanno diritto per contratto: gestisce trattamenti previdenziali complementari, a prevalente capitalizzazione individuale, con una componente solidaristica.

Il Fondo viene alimentato, in completa detraibilità fiscale, con i contributi versati per contratto dalle aziende e dai dirigenti.

Per previdenza integrativa complementare si intende quella che vede il datore di lavoro e i lavoratori accantonare una quota parte della retribuzione annua ai fondi pensione. Questa forma di previdenza è comunemente chiamata "secondo pilastro". Le prestazioni possono essere ottenute al momento in cui si percepisce la pensione erogata dal sistema pubblico ("primo pilastro").

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che abbia maturato un'anzianità contributiva di 15 anni e raggiunto i prescritti requisiti d'età (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) a condizione che goda dell'analogia pensione di un istituto di assicurazione obbligatoria. La pensione di anzianità spetta al dirigente che, potendo far valere almeno 15 anni di anzianità contributiva presso il Fondo, percepisca effettivamente la pensione di anzianità da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria. Viene liquidata con una riduzione in funzione dell'anticipo sull'età di pensionamento di vecchiaia.

La pensione di invalidità è prevista a favore degli iscritti con almeno 5 anni di anzianità contributiva che contraggano un'invalidità tale da comportare l'effettivo e definitivo abbandono del lavoro in qualità di dirigente e una riduzione permanente della capacità lavorativa generica non inferiore al 60%.

La pensione indiretta spetta in caso di decesso del dirigente in attività che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, al coniuge e ai figli a carico d'età inferiore ai 18 anni.

In caso di decesso del titolare, la pensione di vecchiaia, di anzianità e di invalidità sono reversibili agli aventi diritto. Al di fuori dal campo previdenziale, il Fondo gestisce forme speciali di assistenza ai dirigenti iscritti: la concessione di mutui ipotecari a condizioni di particolare favore e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dirigenti.



Fondo Mario Negri
via Palestro, 32
00185 Roma
www.fondonegri.it
info@fondonegri.it
telefono 06 448731
telefax 06 4441484

Fondo Mario Besusso

Il fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali (Fasdac), costituito nel 1948, garantisce l'assistenza sanitaria ai dirigenti di aziende alberghiere, ai sensi degli accordi stipulati da Federalberghi e Manageritalia.

Il fondo persegue lo scopo di fornire un efficace servizio di tutela della salute a integrazione di quello pubblico. È un'istituzione autonoma e si finanzia attraverso i contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il fondo opera a favore dei dirigenti Manageritalia in attività e dei loro familiari fiscalmente a carico (i figli fino al compimento del 26° anno d'età), dei dirigenti in pensione e dei loro familiari fiscalmente a carico, dei dirigenti in regime di prosecuzione volontaria.

Il Fasdac rimborsa in percentuale le spese mediche sostenute dai dirigenti, con l'esclusione di alcune categorie di prestazioni per le quali si applica un tariffario.

Le prestazioni possono essere date in forma diretta, attraverso strutture sanitarie convenzionate, o in forma indiretta.

Nel primo caso, il fondo paga direttamente le strutture convenzionate, mentre gli assistiti solo la parte di loro competenza. Nel secondo caso, indiretta: gli assistiti pagano le prestazioni sanitarie e presentano al Fasdac le richieste di rimborso.

Tutti coloro ai quali, anche per un breve periodo di tempo, sia stato applicato il ccnl per i dirigenti di aziende alberghiere, hanno la possibilità, a fronte di determinati requisiti, di proseguire volontariamente con i versamenti al Fondo e continuare a fruire delle medesime prestazioni dei dirigenti in attività di servizio.



Fondo Mario Besusso
via Eleonora Duse, 14
00197 Roma
www.fasdac.it
fasdac@tin.it
telefono 06 8091021
telefax 06 80910237

Associazione Antonio Pastore

Per potenziare il proprio sistema di garanzie e di tutele previste dal ccnl per i dirigenti di aziende alberghiere è stato realizzato un programma assicurativo, curato dall'Associazione Antonio Pastore.

Avvalendosi di un pool di compagnie assicuratrici, è stata stipulata, a favore dei dirigenti, una convenzione costituita da cinque garanzie assicurative tutela della persona, dei familiari e del loro futuro, che vengono prestate a fronte dei contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora si venisse a perdere la qualifica di dirigente, è data la possibilità di proseguire volontariamente con i versamenti e continuare a fruire delle medesime prestazioni riservate ai dirigenti in attività. In alternativa, il capitale maturato sulla componente previdenziale della Convenzione può rimanere in differimento automatico, senza ulteriore corresponsione di premi.

La garanzia di capitale differito è la componente previdenziale della Convenzione e consente di disporre, al termine del periodo di contribuzione, di un capitale rivalutato o di una rendita. La garanzia per il caso di premorienza è legata alla premorienza dell'assicurato e tutela i beneficiari da lui designati. Il capitale liquidato al verificarsi dell'evento è variabile in relazione all'età dell'assicurato.

La garanzia di invalidità permanente da malattia è la prestazione che viene erogata al dirigente assicurato nel caso una malattia provochi un'invalidità permanente. Prevede un indennizzo, in forma di capitale, proporzionale al grado di invalidità accertato.



Associazione Antonio Pastore
via Stoppani, 6
20129 Milano
www.fendac.it

associazione.antoniopastore@fendac.it
telefono 02 29530446
telefax 02 29530448

La rendita di non autosufficienza (Long term care) tutela il dirigente assicurato con una rendita mensile nel caso di perdita totale e permanente dell'autosufficienza nel compimento di almeno tre di sei funzioni elementari della vita quotidiana, come nutrirsi, fare il bagno o la doccia, vestirsi e svestirsi...

La garanzia in esonero pagamento premi tutela l'assicurato nel caso in cui un'invalidità permanente totale, provocata da malattia o infortunio, causi la cessazione dell'attività lavorativa. L'assicurato continua ad essere tutelato gratuitamente, fino al 65° anno d'età, con le garanzie Capitale differito, Caso morte e Long term care.

Le circolari federali

- circ. 001 Sicurezza sul lavoro - pubblicazione decreto legge n. 207/08
- circ. 002 Decreto Legge Milleproroghe - Normativa Antiterrorismo
- circ. 003 Apparecchi per la ricerca persone.
- circ. 004 collocamento obbligatorio - comunicazione telematica del prospetto informativo
- circ. 005 "L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere" - seminario 4 febbraio 2009
- circ. 006 ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL Turismo 27 luglio 2007 - indennità di funzione per i quadri
- circ. 007 Canoni di abbonamento RAI TV per il 2009.
- circ. 008 dirigenti di aziende alberghiere - nuovi valori del trattamento economico.
- circ. 009 Libro unico del lavoro - vademecum realizzato dal Ministero del lavoro.
- circ. 010 Diritti di autore - Compensi SIAE 2009 per la diffusione di musica d'ambiente
- circ. 011 Diritti di autore - SIAE - Compensi 2009 per i trattenimenti gratuiti
- circ. 012 Portale acquisti verdi turismo.
- circ. 013 documento unico di regolarità contributiva - chiarimenti
- circ. 014 Disposizioni fiscali - pubblicazione decreto- legge n. 207/08
- circ. 015 Contratto di inserimento - incentivi economici connessi all'assunzione di lavoratrici
- circ. 016 sicurezza sul lavoro - gruppo tecnico - richiesta di designazione.
- circ. 017 Libro unico del lavoro - precisazioni
- circ. 018 Libro unico del lavoro - ulteriori chiarimenti
- circ. 019 Contributi previdenziali ed assistenziali - conguaglio di fine anno 2008 - chiarimenti
- circ. 020 Mud 2009 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2008
- circ. 021 Spese di rappresentanza - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008
- circ. 022 Studi di settore - crisi finanziario- economica
- circ. 023 Diritti di autore - Nuove modalità per il pagamento dei compensi SIAE
- circ. 024 Destinazione Italia 2020 - Torino 30 - 31 gennaio 2009
- circ. 025 diritto di interpello - condizioni per l'esercizio
- circ. 026 Vigenza del divieto di somministrazione di latte a cui sia aggiunto latte in polvere
- circ. 027 Dichiarazione di insolvenza di Tour Operator
- circ. 028 Adesione gratuita al sito www.bike-hotels.eu.
- circ. 029 Energia elettrica - tariffe orarie
- circ. 030 Indennità di disoccupazione e mobilità - modelli per la liquidazione
- circ. 032 Libro unico del lavoro - indicazioni al personale ispettivo
- circ. 033 collocamento obbligatorio - comunicazione telematica del prospetto informativo - ulteriori chiarimenti
- circ. 034 Indagine rapida sul mercato turistico - gennaio 2009.
- circ. 035 regime contributivo previsto per le erogazioni stabilite dai contratti di secondo livello
- circ. 036 assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende alberghiere - fondo FAST
- circ. 037 "100 Città d'Arte d'Italia" - work-shop 30 maggio 2009
- circ. 038 Minimali e massimali retributivi
- circ. 039 Cofinanziamento di piani formativi settoriali, territoriali e aziendali - avviso n. 1 del 2009 di For.Te.
- circ. 040 Accordo quadro per la riforma del modello contrattuale.
- circ. 041 gestione separata - aliquote contributive, aliquote di computo e massimale per l'anno 2009
- circ. 042 Federalismo fiscale - approvazione del Disegno di legge delega da parte del Senato
- circ. 043 Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura - I TRIMESTRE 2009
- circ. 044 Sicurezza nella circolazione - Prevenzione della guida in stato di ebbrezza
- circ. 045 guide degli alberghi - pubblicazione "L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere".
- circ. 046 guide degli alberghi - manuale e video "La pulizia professionale delle camere d'albergo".
- circ. 047 Studi di settore - Monitoraggio crisi - finanziaria
- circ. 048 nuovi ammortizzatori sociali e ruolo degli enti bilaterali
- circ. 049 Destinazione Italia 2020 - sintesi dei lavori delle sessioni tecniche.
- circ. 050 Libro unico del lavoro - adempimenti telematici
- circ. 051 Registro Italiano in Internet edito dalla DAD Deutscher Adressdienst GmbH
- circ. 052 59^a Assemblea Generale Federalberghi - Napoli 3 / 5 Aprile 2009
- circ. 053 Pagine. It srl- Eventuale invio ad alberghi di fatture per servizi non richiesti
- circ. 054 Autoliquidazione 2008/2009
- circ. 055 Trattamento di fine rapporto - novembre e dicembre 2008
- circ. 056 Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT -
- circ. 057 "Hotel della Cultura"- Roma 25 febbraio 2009

- circ. 058 Armonizzazione dei criteri di classifica alberghiera - Pubblicazione del Decreto
- circ. 059 apprendistato professionalizzante - trasformazione anticipata del rapporto e obbligo formativo
- circ. 060 apprendistato professionalizzante - variazione del piano formativo
- circ. 061 Buoni Vacanza - Pubblicazione del Decreto che stabilisce le modalità di erogazione
- circ. 062 Aggiornamento del "redditemetro" per le imposte relative ai periodi d'imposta 2008 e 2009
- circ. 063 Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi
- circ. 064 Benchmark alberghiero.
- circ. 065 Indagine rapida sul mercato turistico - febbraio 2009.
- circ. 066 Siae - Abbonamenti musica d'ambiente - Proroga del termine
- circ. 067 Incentivi per riqualificazione energetica - Decreto Legge n. 185/08
- circ. 068 Definizione dell'accertamento mediante adesione ai contenuti dell'invito al contraddittorio
- circ. 069 Ravvedimento operoso - Applicabilità ai versamenti Irap
- circ. 070 Studi di settore - interrogazione parlamentare e risposta governativa
- circ. 071 Studi di settore - questionari crisi economico finanziaria - sollecito
- circ. 072 Seminario sul facility management nelle strutture ricettive.
- circ. 073 Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24
- circ. 074 Sicurezza sul lavoro - gruppo tecnico - convocazione.
- circ. 075 59^ Assemblea Generale Ordinaria - Napoli 3 - 5 aprile 2009
- circ. 076 Scadenze fiscali per il 2009 - Decreto "milleproroghe"
- circ. 077 Spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande
- circ. 078 Normativa ambientale - misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente
- circ. 079 Incentivazione dei viaggi di istruzione - programma "Alla scoperta del tuo Paese"
- circ. 080 Piscina annessa all'albergo - Responsabilità per fatti accaduti ai clienti
- circ. 081 potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro
- circ. 082 Credito bancario - iniziative governative anticongiunturali
- circ. 083 Sicurezza sul lavoro - comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza
- circ. 084 60° anniversario Federalberghi - Anno 2010
- circ. 085 Ecotour 2009 - 19° Nature Tourist Workshop - Montesilvano 18-20 aprile 2009
- circ. 086 Indagine rapida sul mercato turistico - marzo 2009.
- circ. 087 Contratti a tempo determinato - limiti temporali alla successione dei contratti.
- circ. 088 Privacy - Aggiornamento annuale del DPS
- circ. 089 Contratto d'albergo - Unioncamere
- circ. 090 lavoratori stranieri stagionali - programmazione transitoria dei flussi d'ingresso per l'anno 2009
- circ. 091 Credito d'imposta per gli incrementi occupazionali nel Mezzogiorno
- circ. 092 lavoratori stranieri stagionali - procedure di presentazione della richiesta di nulla osta
- circ. 093 Redazione di contratti-tipo - Affitto d'azienda alberghiera
- circ. 094 Conto corrente di solidarietà in favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto
- circ. 095 Testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - schema di decreto correttivo
- circ. 096 Rivalutazione dei beni immobili relativi all'impresa
- circ. 097 Trattamento, ai fini delle imposte dirette, dell'Iva non detratta relativa a prestazioni alberghiere
- circ. 098 sicurezza sul lavoro - comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza.
- circ. 099 lavoro occasionale di tipo accessorio nel settore turismo - ulteriori casistiche
- circ. 100 59 Assemblea Federalberghi - documentazione
- circ. 101 lavoratori stranieri stagionali - procedure di presentazione della richiesta di nulla osta
- circ. 102 Modello unico di dichiarazione ambientale - scadenza 30 aprile 2009
- circ. 103 Studi di Settore - Riunione della Commissione degli Esperti del 2 aprile 2009
- circ. 104 Indirizzi operativi per il contrasto dell'evasione fiscale
- circ. 105 documento unico di regolarità contributiva - chiarimenti
- circ. 106 Convenzione tra Federalberghi e Telecom Italia
- circ. 107 Accordo quadro tra Associazione Bancaria Italiana e Ministero dell'economia e delle finanze
- circ. 108 Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura - II TRIMESTRE 2009
- circ. 109 L'esenzione delle plusvalenze da "start up"
- circ. 110 Parziale deducibilità forfettaria dell'Irap ai fini delle imposte sui redditi
- circ. 111 Sospensione degli adempimenti e dei versamenti a favore dei residenti nel territorio della provincia dell'Aquila
- circ. 112 SCF - Compensi ai produttori fonografici - Accordo SCF / FIPE
- circ. 113 Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT
- circ. 114 Trattamento di fine rapporto - gennaio, febbraio, marzo 2009
- circ. 115 Transazione fiscale
- circ. 116 Indagine rapida sul mercato turistico - aprile 2009
- circ. 117 59^ Assemblea Federalberghi - documentazione

- circ. 118 Variazioni Quadri federali
- circ. 119 Consiglio Direttivo - Art.20 Statuto Federale
- circ. 120 Adesione gratuita al sito www.student-hotels.it
- circ. 121 Sisma Abruzzo - Elenco comuni
- circ. 122 Risposte a quesiti relativi alla dichiarazione 730/2009
- circ. 123 Disciplina della deducibilità degli interessi passivi dal reddito di impresa
- circ. 124 misure urgenti a sostegno dei settori in crisi - legge 9 aprile 2009, n. 33
- circ. 125 contribuzioni INPS - novità anno 2009 - INPS, circolare 21 aprile 2009, n. 60.
- circ. 126 Federalismo fiscale - approvazione definitiva del Disegno di legge di delega al Governo
- circ. 127 Disposizioni in materia finanziamento, credito, sviluppo urbano e di ambiente
- circ. 128 Disposizioni in materia fiscale - Interventi urgenti
- circ. 129 Programma "Alla scoperta del tuo Paese"
- circ. 130 Relazione Federalberghi anno 2008
- circ. 131 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2009 - Ulteriori disposizioni urgenti
- circ. 132 Testo unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- circ. 133 www.pets.italyhotels.it - campagna pubblicitaria nazionale
- circ. 134 Obbligo di denuncia all'INAIL degli infortuni
- circ. 135 Comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza
- circ. 136 Cofinanziamento di piani formativi settoriali, territoriali e aziendali - avviso n. 1 del 2009 di For.Te.
- circ. 137 Contratti di solidarietà ex articolo 5, comma 7, legge n. 236 del 1993
- circ. 138 lavoro accessorio nel settore turismo - requisito dell'occasionalità
- circ. 139 Alta formazione per albergatori - Master in Hospitality Management
- circ. 140 Emergenza Abruzzo
- circ. 141 Indagine rapida sul mercato turistico - maggio 2009
- circ. 142 Chiusura uffici federali - 2 giugno
- circ. 143 Approvazione del modello di comunicazione per lavori concernenti interventi di riqualificazione energetica
- circ. 144 Esigibilità dell'Iva al momento dell'effettiva riscossione del corrispettivo
- circ. 145 Esaurimento delle risorse finanziarie stanziato per l'anno 2009 per il credito d'imposta a favore delle PMI
- circ. 146 Federalismo fiscale - Legge n. 42 del 5 maggio 2009
- circ. 147 Festività religiose ebraiche - determinazione calendario 2009
- circ. 148 Presentazione del progetto N.E.T. Work - Perugia, 30 maggio 2009
- circ. 149 Progetto di risparmio idrico ed energetico "Doccia Light"
- circ. 150 Redazione di contratti-tipo - Franchising
- circ. 151 Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT
- circ. 152 Trattamento di fine rapporto - aprile 2009 - legge 29 maggio 1982, n. 297
- circ. 153 riunione dei direttori e seminario sul federalismo fiscale - documentazione.
- circ. 154 Omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali
- circ. 155 Lavoro occasionale di tipo accessorio nell'ambito dell'impresa familiare nel settore turismo
- circ. 156 disciplina degli ammortizzatori sociali in deroga
- circ. 157 Lavoro occasionale accessorio. Utilizzo da parte delle associazioni di categoria.
- circ. 158 lavoratori sospesi per crisi aziendali e occupazionali
- circ. 159 Determinazione del costo del lavoro nel comparto alberghiero.
- circ. 160 Contratti di solidarietà ex articolo 5, comma 7, legge n. 236 del 1993
- circ. 161 Studi di settore - strategia dell'Agenzia delle Entrate per contrastare l'elusione fiscale
- circ. 162 Internet nelle imprese alberghiere - indagine on line.
- circ. 163 modello UniEmens - indicazioni
- circ. 164 misure a sostegno del reddito per i collaboratori coordinati e continuativi
- circ. 165 Credito bancario - Progetto "Italia & Turismo"
- circ. 166 Studi di settore - Invio di comunicazioni relative a particolari anomalie
- circ. 167 Comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza
- circ. 168 Denuncia nominativa soci, collaboratori e coadiuvanti artigiani e non artigiani
- circ. 169 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2009
- circ. 170 guide degli alberghi - pubblicazione "Gli ammortizzatori sociali nel settore turismo"
- circ. 171 Aiuti di Stato Temporanei 2008/2010 - decisioni della Commissione Europea del 25, 28 e 29 maggio
- circ. 172 Interessi per la riscossione ed il rimborso dei tributi
- circ. 173 Piano formativo per il settore alberghiero - avviso n. 1 del 2009 di For.Te.
- circ. 174 Revisione congiunturale degli studi di settore
- circ. 175 Proroga dei termini di versamento per l'anno 2009
- circ. 176 Irap - termini di presentazione del modello della istanza di rimborso
- circ. 177 Nuovi limiti di reddito assegno nucleo familiare

- circ. 178 Indagine rapida sul mercato turistico - giugno 2009.
- circ. 179 Prevenzione incendi - proroga di termini.
- circ. 180 Accordo per il rinnovo del CCNL Turismo 27 luglio 2007 - tabelle retributive per gli alberghi
- circ. 181 Accordo per il rinnovo del CCNL Turismo del 27 luglio 2007 - retribuzione dei lavoratori extra
- circ. 182 Studi di settore elaborati su base regionale o comunale
- circ. 183 Finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato
- circ. 184 guide degli alberghi - pubblicazione "Il lavoro accessorio nel turismo"
- circ. 185 Chiusura uffici federali
- circ. 186 Normativa antincendio - Proroga dei termini per l'adeguamento
- circ. 187 assistenza sanitaria integrativa (FAST) - obbligo di iscrizione degli apprendisti
- circ. 188 Comunicazioni obbligatorie nel settore dello spettacolo
- circ. 189 SCF - Pagamento dei compensi 2009 per i "diritti connessi"
- circ. 190 Licenziamento disciplinare: validità della comunicazione a mezzo fax delle giustificazioni del lavoratore
- circ. 191 licenziamento disciplinare e pubblicazione codice disciplinare
- circ. 192 rinnovo del CCNL Turismo - piattaforma rivendicativa.
- circ. 193 Normativa antincendio - Pubblicazione del Decreto Legge di proroga dei termini per l'adeguamento
- circ. 194 Istituzione elenco medici competenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- circ. 195 Incentivi connessi all'assunzione di disabili
- circ. 196 Contratti di solidarietà
- circ. 197 misure a sostegno del reddito per i collaboratori coordinati e continuativi
- circ. 198 Consiglio Direttivo - Art.20 Statuto Federale
- circ. 199 Responsabile della sicurezza nelle aziende familiari
- circ. 200 Fondo For.Te. - nuovo termine seconda scadenza avviso 1/09
- circ. 201 Consiglio Direttivo - Art. 20 - lett. e)
- circ. 202 Consiglio Direttivo Federale - Delibere
- circ. 203 Composizione della Commissione sindacale - articolo 4 Statuto federale.
- circ. 204 misure anticrisi 2009 - provvedimenti di natura giuslavoristica e previdenziale
- circ. 205 Chiusura estiva uffici federali
- circ. 206 Studi di settore - l'inserimento di rappresentanti dell'Anci negli Osservatori regionali.
- circ. 207 Misure anticrisi - misure economiche e fiscali - Decreto legge 1 luglio 2009, n. 78
- circ. 208 23^ Borsa del Turismo Associato - BETA 2008 - Cecina 24 - 25 settembre 2009
- circ. 209 lavoratori sospesi per crisi aziendali e occupazionali - convenzione INPS/ enti bilaterali
- circ. 210 Lavoro occasionale accessorio - indicazioni ulteriori
- circ. 211 Spese di rappresentanza - modifiche al regime di deducibilità del reddito d'impresa
- circ. 212 Irap - modifica base imponibile
- circ. 213 Disposizioni in materia di credito - Articolo 2, decreto legge 1 luglio 2009, n. 78
- circ. 214 Zone franche urbane - ripartizione delle risorse
- circ. 215 Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura - III trimestre 2009
- circ. 216 Rimborsi fiscali - Irpef - invio dati bancari per e-mail
- circ. 217 Canone installazione mezzi pubblicitari - competenza giudice tributario
- circ. 218 Trasparenza fiscale - Artt. 115 e 116 del Tuir - Modalità di esercizio dell'opzione
- circ. 219 Tassazione dei rifiuti urbani - mancata ripartizione dei costi di produzione dei rifiuti urbani
- circ. 220 Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo
- circ. 221 Modifica dei criteri di determinazione della base imponibile Irap
- circ. 222 Incremento della produttività del lavoro - Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite F24
- circ. 223 Fondo For.Te. - seconda scadenza avviso 1/09
- circ. 224 Elezione Presidente Confturismo Veneto
- circ. 225 Gestione della sicurezza antincendio nelle Residenze turistico alberghiere
- circ. 226 Comitato Umbro Giovani Albergatori - rinnovo cariche
- circ. 227 VITAE - Rassegna del tempo libero - Bastia Umbria 25 - 27 settembre 2009
- circ. 228 Legge Comunitaria 2008 - Disposizioni sulla vendita e sulla somministrazione di bevande alcoliche
- circ. 229 Conferimento della Stella al merito del lavoro
- circ. 230 Comitato Regionale Giovani Albergatori del Veneto - rinnovo cariche
- circ. 231 Variazioni ai quadri organizzativi
- circ. 232 DDL di conversione del Decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 - disposizioni fiscali, ambientali e creditizie
- circ. 233 BITM - Borsa Internazionale del Turismo Montano - Trento
- circ. 234 Variazioni ai quadri organizzativi
- circ. 235 ECOTOUR 2009 - 19° Nature Tourist Workshop - Chieti
- circ. 236 SCF - Pagamento dei compensi 2009 - Proroga al 31 agosto 2009
- circ. 237 Moratoria sui debiti delle imprese - avviso comune del 3 agosto 2009

- circ. 238 SCF - pagamento dei compensi 2009 - Proroga al 30 settembre 2009.
- circ. 239 testo unico sicurezza sul lavoro - approvazione definitiva schema di decreto correttivo
- circ. 240 Lavoratori sospesi per crisi aziendali e occupazionali - accesso all'indennità di disoccupazione
- circ. 241 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 agosto 2009
- circ. 242 Borsa del Turismo Sportivo - Montecatini Terme 8 - 9 ottobre 2009
- circ. 243 Viaggio promozionale in Siria e Giordania dal 7 al 18 novembre 2009.
- circ. 244 modifiche alle disposizioni in materia di immigrazione - legge 15 luglio 2009, n. 94
- circ. 245 misure anticrisi 2009 - provvedimenti di natura giuslavoristica e previdenziale
- circ. 246 testo unico sicurezza sul lavoro - decreto correttivo
- circ. 247 regolarizzazione colf e badanti - istruzioni operative
- circ. 248 Miglioramento della sicurezza degli ascensori anteriori alla direttiva 95/16/CE
- circ. 249 Federalismo fiscale - Istituita la commissione tecnica per l'attuazione del federalismo fiscale
- circ. 250 Termini di pagamento - d.lgs. n.231/2002 - saggio di interesse - semestre 1 luglio-31 dicembre 2009
- circ. 251 Sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio
- circ. 252 Conservazione sostitutiva delle fatture analogiche
- circ. 253 Viaggio promozionale in Siria e Giordania dal 7 al 18 novembre 2009
- circ. 254 Concessione di contributi finanziari ad Istituti, Enti, Associazioni per iniziative volte a promuovere l'esportazione
- circ. 255 Legge Comunitaria 2008 - Registro Imprese - Nuovi obblighi pubblicitari per le società
- circ. 256 collocamento obbligatorio -compatibilità con il contratto a tempo determinato
- circ. 257 sicurezza sul lavoro - comunicazione dei nominativi dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza
- circ. 258 Influenza "suina" A (H1N1) - misure per limitare il rischio di trasmissione.
- circ. 259 Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli Enti Associativi
- circ. 260 Progetto di risparmio idrico ed energetico "Doccia Light"
- circ. 261 lavoro accessorio - denuncia telematica
- circ. 262 Comunicazioni dei dati rilevanti a fini fiscali da parte delle Associazioni
- circ. 263 Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi
- circ. 264 SCF - Prossima scadenza del termine per effettuare i versamenti
- circ. 265 rinnovo del CCNL Turismo - documento delle associazioni imprenditoriali.
- circ. 266 Trattamento di fine rapporto - maggio, giugno, luglio, agosto 2009
- circ. 267 Scadenza SCF
- circ. 268 Assemblea Generale Straordinaria Federalberghi - Roma 25 Settembre 2009
- circ. 269 Consiglio Direttivo - Art. 20 - lett. e)
- circ. 270 Variazioni ai quadri organizzativi
- circ. 271 6^a Borsa del Turismo Religioso e delle aree protette - AUREA
- circ. 272 Unihotel Franchising Federalberghi - partecipazione TTG
- circ. 273 Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT -
- circ. 274 trasferimento d'azienda - obblighi nei confronti del fondo di tesoreria
- circ. 275 quote d'ingresso per corsi di formazione e tirocini
- circ. 276 contributo di sistema per l'anno 2010 - riscossione attraverso la convenzione Federalberghi / INAIL
- circ. 277 Lavoro intermittente - successione di contratti
- circ. 278 Progetto di risparmio idrico ed energetico "Doccia Light"
- circ. 279 Comunicazioni dei dati rilevanti a fini fiscali da parte delle Associazioni
- circ. 280 rinnovo del CCNL Turismo - piattaforma rivendicativa FILCAMS CGIL.
- circ. 281 cumulo pensioni e redditi da lavoro - chiarimenti - INPS, messaggio 25 settembre 2009, n. 21394.
- circ. 282 lavoratori extracomunitari - conversione del permesso di soggiorno
- circ. 283 Programma delle revisioni degli studi di settore applicabili a partire dal periodo di imposta 2010
- circ. 284 Studi di settore - Raccolta dei dati per il monitoraggio della crisi sui bilanci 2009
- circ. 285 Partnership tra Federalberghi e TeleAtlas (gruppo TomTom N.V.).
- circ. 286 Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo - Indici ISTAT -
- circ. 287 Trattamento di fine rapporto - settembre 2009 - legge 29 maggio 1982, n. 297
- circ. 288 Influenza "suina" A (H1N1) - consigli per i viaggiatori in arrivo.
- circ. 289 Comitato Giovani Albergatori - rinnovo cariche
- circ. 290 Variazioni ai quadri organizzativi
- circ. 291 Marchio di sostenibilità per le aree marine protette nel settore Turistico.
- circ. 292 Campionati Europei di calcio 2016.
- circ. 293 Rimborso dell'Irap - Modello per l'istanza di rimborso
- circ. 294 Disciplina antiriciclaggio
- circ. 295 sanzioni al lavoratore per irreperibilità a visita medica di controllo
- circ. 296 lavoro accessorio - comunicazione preventiva
- circ. 297 Comunicazioni dei dati rilevanti a fini fiscali da parte delle Associazioni

- circ. 298 Campionati europei di calcio 2016 - procedura di adesione on line.
- circ. 299 Variazioni ai quadri organizzativi
- circ. 300 Consiglio Direttivo - Art. 20 - lett. e)
- circ. 301 Disegno di legge di semplificazione amministrativa Brunetta - Brambilla
- circ. 302 TAR SU senza IVA - Sentenza della Corte Costituzionale
- circ. 303 Privacy - Nomina amministratore di sistema
- circ. 304 Chiusura uffici federali - 7 dicembre
- circ. 305 Videosorveglianza nelle strutture ricettive
- circ. 306 indennità di disoccupazione con requisiti ridotti - attestazione del datore di lavoro.
- circ. 307 Banca delle ore e tenuta del libro unico del lavoro.
- circ. 308 Campionati europei di calcio 2016
- circ. 309 rinnovo del CCNL Turismo - proposte delle organizzazioni imprenditoriali.
- circ. 310 iscrizione soci di una s.n.c. alla gestione assicurativa degli esercenti attività commerciali
- circ. 311 Avvio della procedura Uniemens individuale
- circ. 312 Comunicazioni dei dati rilevanti a fini fiscali da parte delle Associazioni
- circ. 313 Privacy - Chiarimenti sulla nomina dell'amministratore di sistema
- circ. 314 Commenti pubblicati sul sito "Tripadvisor"
- circ. 315 testo unico sicurezza sul lavoro - proposte di Accordo in tema di formazione del datore di lavoro e dei lavoratori.
- circ. 316 sistema sanzionatorio del riposo settimanale - chiarimenti
- circ. 317 ammortizzatori sociali in deroga - erogazione delle prestazioni
- circ. 318 accesso al lavoro dei cittadini rumeni e bulgari
- circ. 319 Buoni vacanze - attivazione della procedura di emissione dei buoni - modalità di adesione delle imprese.

Il portale www.federalberghi.it

Il portale www.federalberghi.it si è arricchito di una nuova sezione, che ospita i siti internet delle seguenti organizzazioni:

- il comitato nazionale giovani albergatori (www.cnga.federalberghi.it);
le associazioni albergatori di Ancona (www.ancona.federalberghi.it), Bellaria Igea Marina, Bologna, Campobasso, Chianciano, Catania, Firenze, Grosseto, Latina, Letojanni, Macerata, Perugia, Rieti, Salerno, Sorrento, Taranto, Trieste, Udine;
- le unioni regionali della Basilicata (www.basilicata.federalberghi.it), dell'Emilia Romagna, della Campania, del Lazio, delle Marche, dell'Umbria, della Sardegna, del Friuli Venezia Giulia, della Puglia, della Sicilia, del Veneto.

La realizzazione di tali siti mira a realizzare un duplice obiettivo:

- la promozione del sistema associativo e l'affermazione di una sua immagine coordinata, con riferimento alla linea grafica, all'uso del logo federale, all'indirizzo internet del sito;
- l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione con le aziende associate;

Ciascun sito è strutturato secondo uno schema uniforme, articolato in tre sezioni, rispettivamente dedicate alla presentazione istituzionale, alla pubblicazione di notizie e comunicazioni, agli approfondimenti sui temi di principale importanza.

Ulteriori spazi sono dedicati ai contatti, ai links istituzionali, alla presentazione dei fornitori ufficiali dell'associazione.

Ciascuna organizzazione è responsabile dei contenuti del proprio sito e ne cura la manutenzione attraverso un accesso protetto da password. Per agevolare le associazioni meno strutturate, Federalberghi provvede periodicamente a porre a disposizione del sistema alcune news ed altri documenti che possono essere distribuiti automaticamente sui diversi siti.

Il progetto di sviluppo del portale prevede sia l'attivazione di nuovi siti sia l'implementazione di nuove funzioni, quali la possibilità di riservare l'accesso ad alcuni documenti solo ai soci muniti di password e la possibilità di utilizzare le funzionalità del portale per inviare comunicazioni ai soci in formato elettronico.

Il sito internet della federazione

Il sito federale www.federalberghi.it dedica ampio spazio alla parte pubblica, di rilievo e carattere istituzionale.

Dalla home page si accede ad una serie di pagine con informazioni dettagliate sulla Federazione e sul sistema associativo.

L'attività del sistema federale è presentata anche tramite la presentazione degli strumenti di comunicazione e della struttura politica ed esecutiva.

In questa area sono resi disponibili, per la consultazione o il prelievo, i quaderni, le pubblicazioni, i rapporti e le indagini editi o, comunque, promossi da Federalberghi negli anni più recenti.

Il motore di ricerca consente di spaziare su tutto il materiale informativo prodotto negli ultimi dieci anni, costituendo, per questa via, un archivio centrale direttamente utilizzabile, anche tramite prelievo, dalle associazioni in sostituzione del tradizionale archivio cartaceo locale.

Contemporaneamente un numero crescente di associazioni sta consentendo agli alberghi aderenti l'accesso al sito riservato.

Tali iniziative, infatti, non solo non hanno dato luogo ad inconvenienti ma si sono rivelate un utile strumento di tipo organizzativo soprattutto quando la capacità e periodicità comunicativa dell'associazione ha bisogno di essere sostenuta ed implementata.

Rapporti e indagini

Internet e turismo, 2009

Politiche fiscali per il turismo, 2009

Destinazione Italia 2020, 2009

Giovani albergatori tra passione e professione, 2008

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2008

Rapporto sul sistema alberghiero, 2007

New hospitality desk research, 2007

Il ruolo dell'informazione per i recuperi di efficienza. 2006

Mercato del Lavoro nel settore turismo, 2006

La nuova bussola che orienta la gestione verso l'ottimizzazione delle risorse, 2005

Imprese alberghiere e creazione di valore, 2005

Quarto Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2005

Le modifiche al decreto ministeriale per la prevenzione incendi negli alberghi, 2004

La riforma dell'orario di lavoro, 2003

La riforma del part time, 2003

Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003

T04 - Acquisti ecologici per gli alberghi, 2003

T05 - L'Ecolabel Europeo per il servizio di ricettività turistica, 2003

T06 - I sistemi di gestione ambientale per gli alberghi, 2003

Terzo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2002

Il turismo religioso in Italia, 2002

Le stagioni dello sviluppo, 2001

Sistema ricettivo termale in Italia, 2001

Indagine sulla domanda turistica di lingua inglese, 2001

Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000

Il Turismo lavora per l'Italia, 2000

Indagine sulla domanda turistica di lingua tedesca, 2000

Secondo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 2000

Primo Rapporto sul Sistema Alberghiero, 1999
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993
Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992

Le guide degli alberghi

Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010
I contratti di inserimento nel settore turismo, 2009
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2009
Il lavoro accessorio nel turismo - seconda edizione, 2009
Gli ammortizzatori sociali nel settore turismo, 2009
L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009
La disciplina del lavoro extra, 2004 - 2007
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Come cambia il lavoro nel turismo, 2006
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2006
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I contratti part-time nel settore Turismo, 2004
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
I condoni fiscali, 2003
La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2004
I congedi parentali, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a tempo determinato, 2001 - 2002
Il nuovo collocamento dei disabili, 2001
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Il collocamento obbligatorio nella giurisprudenza e nella prassi, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La prevenzione incendi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi: come gestire la sicurezza, 1995

Ista, istituto di studi intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.